



Comune di Mori

PROVINCIA DI TRENTO

CLASSE COMUNE H

**RELAZIONE
PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2013 - 2015**

ESERCIZIO 2013



**COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO**

CLASSE COMUNE H

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZIO 2013

IL SINDACO
Caliari ing. Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Galante dott. Luca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Gobbi dott.ssa Maura



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO
2013 - 2015**

Indice

n. pag.

Introduzione del Sindaco	I
Sezione 1: Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente	
1.1 Popolazione	1
1.2 Territorio	2
1.3 Servizi	
1.3.1 Personale	4
1.3.2 Strutture esistenti sul territorio	5
1.3.3 Organismi gestionali	6
1.3.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	7
1.3.5 Funzioni esercitate su delega	9
1.4 Economia insediata	10
Sezione 2: Analisi delle risorse	
2.1 Fonti di finanziamento	11
2.2 Analisi delle risorse	
2.2.1 Entrate tributarie	12
2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti	20
2.2.3 Proventi extratributari	22
2.2.4 Contributi e trasferimenti in conto capitale	25
2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione	28
2.2.6 Accensione di prestiti	29
2.2.7 Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa	30
Sezione 3: Programmi e progetti	
3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni	31
3.2 Obiettivi degli Organismi gestionali dell'Ente	31
3.3 Quadro generale degli impegni per programma	32
3.4 Programma 51 – Servizi istituzionali	33
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	40
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	41
3.4 Programma 52 – Servizi alla collettività	42
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	52
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	53
3.4 Programma 53 – Urbanistica, edilizia privata ed attività economiche	54
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	67
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	68
3.4 Programma 54 – Gestione e manutenzione del patrimonio	69
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	74
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	75
3.4 Programma 55 – Lavori pubblici	76
3.5 Risorse per la realizzazione del Programma	82
3.6 Spesa prevista per la realizzazione del Programma	83
3.9 Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	84

Programma generale delle opere pubbliche

Note introduttive	85	
Scheda n. 1	Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco	86
Scheda n. 2	Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche inserite nella scheda n. 3 – parte prima	91
Scheda n. 2 bis	Quadro delle ipotesi di finanziamento delle opere pubbliche inserite nella scheda n. 3 – parte seconda	91
Scheda n. 3	Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti	92
Analisi di fattibilità delle opere previste nella scheda n. 3 – parte prima	93	
Scheda n. 3	Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti	94
Analisi di fattibilità delle opere previste nella scheda n. 3 – parte seconda	95	

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Nel presentare il bilancio previsionale per l'anno 2013 riteniamo indispensabile delineare innanzitutto il quadro di riferimento iniziando dal fornire alcune cifre ed indicatori significativi.

Il periodo di crisi deve indurre tutti ad una presa di coscienza della situazione, per dare ognuno il proprio contributo.

E' oramai noto a tutti che per troppi anni, o meglio decenni, lo Stato, ma anche molti altri Enti Pubblici, hanno speso molto di più di quanto avevano a disposizione. Il risultato è che ora lo Stato ha un debito di 2.014 miliardi di €, pari a 126% del PIL.

Questo numero a quasi tutti noi dice poco o nulla; ma se questo dato lo suddividiamo per i quasi 60 milioni di Italiani, lo capiamo benissimo! Ogni Italiano, neonati compresi, porta sulle spalle un debito di 34.000,00 € !

Per questo enorme debito, solo la Grecia ci supera (177 % del PIL), l'Italia paga 86 miliardi di € di interessi, che per ogni abitante fanno 1.500,00 €; per ogni famiglia media italiana (2,4 persone) fanno 3.600,00 € all'anno.

Così non si poteva andare avanti.

Queste cifre purtroppo ci aiutano a capire perché il Governo Monti ha imposto tagli ai bilanci delle Regioni, Province e Comuni così consistenti e perché nella Costituzione è stato introdotto l'obbligo del pareggio di bilancio ad iniziare dal 2013.

La crisi economica, come sappiamo iniziata nel 2008, sommata ai tagli di bilancio, portano ad affermare che il 2012 è stato l'anno più difficile dal dopo guerra, ma non inutile.

È stato infatti l'anno dell'avvio del risanamento del debito pubblico, che prevede la riduzione di 1/20 all'anno del rapporto debito/PIL sull'eccedenza del 60 % dello stesso debito.

Gli esperti prevedono che il 2013 sarà meno peggio del 2012, che il PIL calerà ancora dell'1%, ma che la ripresa, lo dice la Banca d'Italia, inizierà con la seconda metà 2013.

Quindi ci sono dei segnali di ripresa, infatti ci sono indicatori che fanno sperare.

La Cina vede risalire il proprio PIL e produzione industriale (+ 7,9% e + 10,3%) ed analogamente gli Stati Uniti. L'Italia deve lavorare "al traino" di questi Stati.

Ricordiamo che all'inizio del 2012 le previsioni per la borsa erano molto negative, ma invece non è andata così. Infatti nel 2012 la borsa italiana è cresciuta del 7,84 %; Francoforte però ha segnato + 29 %, Parigi + 14,5%, Londra + 6%, mentre Madrid ha perso lo 0,5 %.

Il cambio ad inizio 2012 era 1,29 €, ora 1,32 € per dollaro, quindi l'Euro vale di più, grazie anche alle coraggiose scelte di Mario Draghi, Presidente della Banca Centrale Europea. Lui è stato fondamentale per salvare l'Euro, che ora è stabile e riconosciuto come moneta sicura. Grazie al Governo dei tecnici ed a Mario Draghi, ora l'Italia ha ricostruito un patrimonio di credibilità sui mercati e nel mondo, che non dobbiamo disperdere.

Dobbiamo però conoscere, ed essere coscienti, anche di altri dati.

Gli italiani stanno cambiando: dagli anni 60 l'età media è cresciuta di 10 anni. Vuol dire che in 40 anni abbiamo guadagnato 3 mesi all'anno di vita; questo è un dato molto positivo, ma come logica conseguenza l'età lavorativa è stata appena allungata di tre mesi. Negli anni '70 la spesa per le pensioni era l'8% del PIL, ora siamo al 17%. Ora la spesa sanitaria è il 10% del PIL, con le pensioni diventa 27%, cioè più 10% dagli anni '70.

L'Italia ha il tasso di invecchiamento più alto dei paesi industrializzati, inoltre abbiamo uno dei tassi di natalità più bassi al mondo. Anche questi sono indicatori di cui tutti dobbiamo tenere conto.

Ma veniamo al quadro del nostro Trentino.

Anche da noi l'età media si sta alzando, ma l'indice di vecchiaia è inferiore del 25 % al resto d'Italia ed il tasso medio di crescita della popolazione è doppio, sia per natalità che per saldo immigratorio. Il tasso di povertà è pari al 4 %, contro la media nazionale che è del 13 %.

Passando al bilancio, l'ulteriore taglio ha comportato nel 2013 una nuova riduzione delle risorse a disposizione dei Comuni.

Quindi se la riduzione della spesa corrente per il 2012 è stata di 4,2 milioni di €, per questa ulteriore manovra nel 2013 il taglio vale 6 milioni di €, che diventano 18 nel 2014. Si tratta di una riduzione consistente.

Complessivamente ricordiamo che tra accordo di Milano e le altre manovre i bilanci della Provincia riscontrano i seguenti tagli:

- meno 1266 milioni di € nel 2012;
- meno 1369 milioni di € nel 2013;
- meno 1426 milioni di € nel 2014.

Il taglio relativo al 2013 equivale ad una riduzione di quasi il 30 % !

Ma non è finita, perché dobbiamo ricordare che dal 2017, sempre l'accordo di Milano, prevede la conclusione dei versamenti dallo Stato per arretrati pari ad altri 400 milioni di € medi/anno.

Per compensare il calo di risorse, per combattere la crisi economica e sostenere gli investimenti (non spese correnti) la Provincia, assieme al sistema pubblico trentino, ha

fatto ricorso al mercato ed ha accumulato debiti pari al 9 % del PIL (quello dello Stato è pari a 126 % del PIL).

Per avere un'idea della capacità di spesa in conto capitale che ha ancora la Pubblica Amministrazione in Trentino, basti sapere che se nel 1998 il rapporto con il resto d'Italia era di 1,5 volte in più, nel 2013 il rapporto risulta pari a 3 volte!

Secondo l'Union Camere il PIL trentino nel 2013 calerà dello 0,7% contro il meno 2,2 % registrato nel 2012, che bisogna vederlo come l'inizio dell'inversione di tendenza. Ci sono infatti dei positivi segnali di ripresa, ad iniziare dall'export delle ditte trentine che nel 2012 è cresciuto del 2,7%, con un calo purtroppo dei consumi interni del 5%. Per rimanere nel campo della produzione è importante sapere che il valore aggiunto per addetto del trentino è 28.100,00 €, con indice 123 sulla media Italia. (per Bolzano lo stesso valore è pari a 32.400,00 €/addetto, con un indice pari a 137, che la colloca al 2 posto in Italia).

Per rimanere invece in tema di addetti è da registrare che in Trentino le società cooperative hanno assunto nuovi dipendenti con una crescita del numero di addetti del 2,8%, indice che è pari all'8% se riferito al 2007, nel mentre le altre aziende nel 2012 hanno diminuito i dipendenti del 2,3%. Ma nell'ultimo trimestre 2012 il mercato del lavoro sembra tenere, in quanto il tasso di disoccupazione è fermo al 5,8%. La pressione tributaria locale, riferita al 2011, risulta del 3,7% in rapporto al PIL, contro il 6,1% della media italiana (nel 1999 era al 4,5% in Trentino, contro la media nazionale del 5%).

Altro dato che ci distingue dal resto d'Italia è la spesa per la ricerca, che è pari al 2,9 % del PIL, valore in linea con i valori fissati dall'Unione Europea.

Questi sono solo alcuni dei parametri che caratterizzano, in particolare in positivo, il nostro Trentino. Dobbiamo però essere coscienti che il Trentino, anche da una recente indagine, è la provincia italiana in cui si vive meglio. Ciò non toglie che non manchino i problemi, ad esempio che il tasso di povertà e di diseguaglianza è crescente. Abbiamo quindi minori motivi per piangerci addosso, ma senza dubbio serve l'ottimismo della volontà.

Così come serve, per usare le parole del Vescovo di Bressanone Ivo Muser dette l' ultimo dell'anno: "...realizzare una politica che pensi e operi a partire dai più deboli e non dai più influenti. Serve una politica che pensi ai bambini, ai giovani, alle famiglie, alle donne ed alle madri, ai malati, ai bisognosi ed anche agli immigrati" ed è quello che stiamo facendo, ma non solo.

Nel 2012 è continuato l'azione di risanamento delle finanze pubbliche. Questo ha comportato ulteriori misure volte a contenere la spesa pubblica degli enti locali. Nella nostra Provincia, il Protocollo d'Intesa sulla finanza locale siglato fra Consorzio dei Comuni e Provincia Autonoma di Trento a fine 2012, ha introdotto ulteriori limiti alla spesa per il personale e ridotto del 2% i trasferimenti sul fondo perequativo. A seguito della modifica nell'assegnazione del gettito dell'Imup del 2013, per la quale la quota prima riservata allo Stato sugli immobili classificati in categorie A e C viene ora riconosciuta ai Comuni, mentre il gettito prodotto dagli immobili di categoria D viene

versato all'Amministrazione Centrale, nella nostra Provincia vengono previsti flussi compensativi della variazione del gettito, nel nostro caso in meno, a valere sul fondo perequativo.

LE RISORSE

Al di là degli aspetti tecnici che vengono ripresi nelle relazioni allegate, il risultato finale è un'ulteriore riduzione dei fondi a disposizione dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda il maggior gettito IMUP permangono i meccanismi illustrati nella relazione dell'anno scorso, avendo fissato l'invarianza per i singoli Comuni rispetto al gettito ICI 2011. Inoltre in Provincia di Trento vengono effettuati trasferimenti compensativi a favore dei Comuni in cui prevalgono le seconde case riducendo i trasferimenti provinciali per quei Comuni, come ad esempio il nostro, che non sono turistici.

Nel momento in cui si scrive la presente relazione non è possibile preventivare quali saranno i futuri sviluppi sul tema imposizione sulla prima casa. Rimaniamo in attesa di sapere quali saranno gli intendimenti del nuovo Governo per poi poter stimare gli impatti dei nuovi provvedimenti legislativi in merito e valutare le azioni da intraprendere.

Quest'anno su input della Comunità di Valle, ente gestore del servizio, è stata trasformata la tariffa sui rifiuti in una tassa, la TARES. L'ente gestore si è impegnato a mantenere inalterato il carico per i cittadini, questo è quanto si desume dai costi esposti nel piano finanziario approvato. Possiamo al momento solo auspicare ed impegnarci affinché ciò venga mantenuto anche ex post.

Ci sarà comunque un'ulteriore imposizione sulla casa, 30 centesimi per metro quadrato, a seguito dell'introduzione da parte del Governo dell'addizionale alla TARES per i servizi generici comunali che verrà versata direttamente allo Stato.

LA SPESA

“Nell'attuale situazione generale è imprescindibile la necessità per gli enti locali ripensare la spesa corrente.

“Una revisione della sostenibilità del nostro modello è opportuna (...). Mi riferisco agli improrogabili interventi di riduzione della spesa pubblica, di semplificazione, di revisione di programmi di sviluppo che erano forse sostenibili al momento della loro elaborazione, in un clima di abbondanza, ma che ora non lo sono più” (P.Mazzalai da *“Trentino Industriale”*, gennaio-febbraio 2012).

Questo però dovrebbe essere vero per tutti i livelli dell'Amministrazione pubblica. I Comuni sono l'ultimo anello di una catena e quelli che più direttamente si devono confrontare con le esigenze dei cittadini.

“Dire che la spesa pubblica corrente non si può tagliare e continuare a non tagliarla significa rinunciare a una fetta consistente di ricchezza presente e futura per il Paese. La macchina pubblica va ridimensionata e deve concentrarsi su ciò che è davvero essenziale. Si può fare, con un'adeguata spending review” (G. Santilli da *“Il Sole 24 Ore”*

28.12.2011).

Riportiamo pari pari quanto scritto l'anno precedente su questo punto in quanto in effetti c'è ancora molto da fare sia a livello locale sia a livello nazionale su questo fronte.

Nel nostro Comune abbiamo già attuato nel 2012 un'azione di spending review (attenzione anche alle piccole spese che se viste nel complessivo rappresentano punti di recupero dell'efficienza).

Ci troviamo però in una situazione in cui più del 70% della spesa corrente è immodificabile. Questo comporta ovviamente riduzioni più significative nella quota discrezionale per far fronte alla riduzione delle risorse trasferite dalla Provincia.

La nostra Amministrazione ha scelto di continuare a sostenere i servizi sociali e scolastici, per le materie di nostra competenza, anche se non è stato possibile prescindere da una revisione delle risorse messe a disposizione.

Segnaliamo che nell'ambito dello studio condotto dalla Provincia sulla spesa dei Comuni trentini, il nostro Comune è risultato essere fra i Comuni virtuosi con una spesa standard per abitante di € 606,00.

Questo ha comportato una minore penalizzazione sull'anno 2013 in termini di trasferimento di risorse sul fondo perequativo.

Nell'ambito della spesa corrente i margini di manovra sono limitati fino a quando gli Enti sovra-ordinati non daranno gli strumenti per superare alcune delle ingessature che bloccano qualsiasi possibilità di intervento sulle voci principali della stessa.

GLI INVESTIMENTI

Il momento della predisposizione ed approvazione del bilancio previsionale è l'occasione in cui è necessario fare delle scelte, avendo davanti le tante esigenze ed i limiti delle disponibilità finanziarie.

Con questo bilancio, portando avanti una linea impostata già lo scorso anno, noi scegliamo di investire sulle nuove generazioni.

Investiamo a favore dei più piccoli e delle loro famiglie, con il finanziamento dell'intervento di messa a norma della Scuola Materna di Tierno – III lotto A e moltiplicando gli sforzi per ricercare possibili collaborazioni con l'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori per la realizzazione del nuovo Asilo Nido.

Investiamo sui ragazzi, con il progetto di ampliamento della Scuola elementare. Abbiamo presentato anche le domande, corredate dei documenti necessari, per il rifacimento della Scuola media.

Nell'ambito della realizzazione delle opere igienico sanitarie siamo impegnati nella realizzazione della Fognatura e dell'Acquedotto di Pannone.

Sono inoltre state iscritte in bilancio opere per la messa in sicurezza del territorio: la ferrata di Monte Albano.

Sarà dunque sul lato degli investimenti che vogliamo qualificare la nostra azione di governo.

Per finanziare gli investimenti che andremmo a fare nei prossimi anni nell'edilizia scolastica e sulle infrastrutture si intende attuare anche un piano di valorizzazione e dismissione delle proprietà comunali, non più funzionali al perseguimento dei nuovi obiettivi che il Comune si deve porre in questa stagione di cambiamenti.

Anche quest'anno abbiamo fatto un bilancio partecipato che è stato presentato nelle Frazioni.

Presentiamo il bilancio all'approvazione del Consiglio comunale entro il termine previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale.

Oltre a quanto esposto nel documento in presentazione, colgo l'occasione per aggiornare tutti i Cittadini su una serie di altre questioni aperte e importanti per la nostra Comunità.

VIABILITA'

S.S 240 dei Laghi di Loppio e Ledro

Tratto Mori ovest – ALTO GARDA: è noto che la Provincia aveva depositato all'Ufficio VIA il progetto preliminare del collegamento Loppio – Alto Garda il quale prevede una viabilità a doppia galleria dal lago di Loppio fino a sud di Arco.

Il Consiglio comunale di Mori nelle osservazioni inviate alla PAT (delibera C.C. n. 42 del 11 novembre 2010) ha ribadito che tutte le soluzioni progettuali che saranno presentate dovranno prevedere come prioritaria la messa in sicurezza dell'abitato di Loppio.

Nel frattempo la PAT ha depositato al VIA anche un'ulteriore soluzione, la “C ottimizzata”, che modifica il tracciato partendo sempre dalla loc. Cretaccio con arrivo in loc. Pandino, subito ad ovest di passo S. Giovanni, con un prolungamento fino al bivio di entrata alla zona industriale “Mala”.

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, nell'agosto 2011, una mozione che illustra il progetto di salvaguardia e sviluppo del territorio della valle di Loppio e dei territori circostanti, al quale la soluzione viabilistica deve essere conforme.

In coerenza a tale visione del nostro territorio, si è ottenuto dall'Assessore Pacher di costituire un gruppo di lavoro specifico per Loppio, composto da funzionari della Provincia, specialisti nelle varie discipline, dal Sindaco, dal Vice Sindaco e da un rappresentante dei Comitati locali.

Questo gruppo di lavoro, che è il primo che la PAT costituisce per un progetto viabilistico, ha il compito di studiare un tracciato che tenga conto di tutti gli aspetti.

Il gruppo di lavoro si è riunito diverse volte per studiare le possibili soluzioni; per le diverse soluzioni ogni specialista ha poi prodotto proprie valutazioni sia descrittive che numeriche, per consentire, attraverso una matrice, l'individuazione della soluzione migliore. Ora si è in attesa della riunione definitiva del gruppo per ufficializzare il risultato e consegnarlo alla Giunta Provinciale ed al Comune.

S.S 240 dei Laghi di Loppio e Ledro: interventi puntuali

La PAT ha avviato alla fine del 2011 i lavori per la realizzazione della rotatoria in sostituzione dell'intersezione con la provinciale per la Val di Gresta; i lavori sono

terminati lo scorso autunno ed a primavera saranno realizzati le opere a verde per il completamento della rotatoria. Questo intervento ha notevolmente migliorato la sicurezza, sia perché limita la velocità sulla SS 240, sia perché rende molto più sicuro l'incrocio con la provinciale per la Val di Gresta.

Accesso alle campagne in loc. Vinchel (Mori ovest)

La Provincia ha redatto ed approvato il progetto definitivo per consentire l'accesso ai fondi attraverso un sottopasso alla S.S. 240; ora si è in attesa del definitivo finanziamento che permetterà l'avvio della procedura espropriativa e quindi l'approvazione del progetto esecutivo. Il costo è di oltre 1,2 ml di €.

S.P. 45 Valle S.Felice – Lenzima

La progettazione per il miglioramento e la messa in sicurezza di alcuni tratti di strada tra Manzano e Nomesino è stata curata della PAT fino alla versione esecutiva ed il costo dei lavori è già finanziato. Ora si è in attesa, a breve, della definitiva approvazione per avviare la procedura d'esproprio dei terreni. La durata dei lavori è di 220 giorni.

Questo primo intervento è da considerare strategico in quanto funzionale ad uno sviluppo agri-turistico della Val di Gresta e per valorizzare, ad esempio, il grande lavoro svolto dagli Alpini di Mori negli ultimi 10 anni con il recupero delle opere militari del Grom (nel 2012 sono state viste da circa 5.000 tra studenti ed altri visitatori).

S.P. 3 del Monte Baldo

Al fine di togliere il traffico di attraversamento che l'altopiano di Brentonico genera (5.000 veicoli al giorno) nel programma di legislatura abbiamo inserito la realizzazione di una bretella interrata, per evitare incroci con le strade per Tierno, che colleghi la S.P. 3 all'altezza del centro commerciale ex Heidi con la S.P. 90 1° tronco nei pressi della rotatoria per la zona artigianale, sfruttando il percorso ancora previsto dal PRG. L'opera, ben nota all'Assessorato provinciale ai Lavori Pubblici, anche in accordo con il Comune di Brentonico, è stata inserita nel Piano stralcio della mobilità della Comunità della Vallagarina approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Aree produttive delle Casotte e Montecatini

Il nostro territorio comunale dispone, caso unico in Trentino, di un enorme potenziale: le due più grandi aree produttive in via di apprestamento, rispettivamente di 26 e 12 ettari. La loro favorevolissima collocazione geografica, vicinanza e visibilità dall'A22 le rende oltremodo appetibili. Da aggiungere che la forte salvaguardia, per non dire immodificabilità delle aree agricole di pregio introdotta dal nuovo PUP, rende ancora più unico questo potenziale.

Da aggiungere che le altre aree produttive dell'asta dell'Adige, salvo Ravina, sono satute e che a Mori Ferrovia sarà realizzato lo scalo per l'intermodalità.

Questa particolare situazione fa sì che Mori, con queste due aree produttive, abbia un importante futuro quale polo produttivo di prim'ordine, che consentirà spazi per lo sviluppo di aziende non solo moriane ma anche a molte altre che vi si potranno insediare, beneficiando dei vicini poli di ricerca ed innovazione dedicati alla meccatronica (Parco Tecnologico di Rovereto) ed alle tecnologie verdi (ex Manifattura tabacchi).

A seguito di specifica richiesta del Comune di Mori, nel corso del 2012 la PAT ha fatto redigere uno specifico studio sull'area delle Casotte alla Studio Q – Field di Rovereto, degli architetti Malossie Cribari, vincitrice del Bando Fondo Paesaggio 2011 - 2012, nell'ambito del progetto per la riqualificazione delle aree produttive esistenti.

Ad inizio 2013 è prevista la consegna al Servizio Industria ed artigianato di detto studio per il completamento delle norme e per la condivisione con il Comune di Mori per trasformarlo in Piano attuativo A.P.E.A. (area produttiva ecologicamente attrezzata), il primo in Trentino, per far sì che l'edificazione degli immobili produttivi avvenga all'insegna delle migliori tecniche costruttive in materia di risparmio energetico, produzione di energia e gestione dei rifiuti, secondo i principi dei cicli chiusi.

Questo al fine d'offrire alle imprese un'opportunità d'insediamento d'eccellenza in quanto saranno possibili economie di scala, infrastrutture e servizi comuni, una gestione ambientale condivisa e partecipata, una riduzione dei costi grazie all'ottimizzazione ed all'utilizzo efficiente delle risorse.

Per l'ex Montecatini, la proprietaria Trentino Sviluppo S.p.A., ha pronto il progetto di bonifica per una spesa di circa 1,5 ml €, che per l'attuazione necessita della variante al PRG, il cui iter sarà concluso a breve.

La stessa Società ha inoltre redatto il progetto definitivo per il restauro dell'immobile ex centrale idroelettrica, con parziale produzione di energia idroelettrica, possibile attraverso l'utilizzo di una portata d'acqua disponibile dal canale ma che non può essere valorizzata nella centrale di Ala.

Per questo compendio produttivo Trentino Sviluppo intende puntare alla massima efficienza energetica (certificazione LEED) in maniera da ridurre a zero il consumo di energia fossile per la climatizzazione degli edifici nell'arco dei dodici mesi.

TUTELA DEL TERRITORIO

Nel corso del 2007 è stato redatto ed approvato da parte dell'Amministrazione comunale il progetto preliminare per la "Realizzazione opera paramassi a protezione dell'abitato di Mori, da Mori Vecchio al Santuario di Monte Albano" a firma dell'ing. Giovanni Togni. L'attuale versione progettuale prevede la realizzazione di una serie di valli – tomi aventi la funzione di fermare e raccogliere, prima dell'impatto con le sottostanti abitazioni, eventuali massi provenienti dalle pareti rocciose alle spalle della borgata.

Il tema è sicuramente complesso e reso ancor più difficile, oltre che dall'elevato costo, dal fatto che si rende ora necessario anche un intervento a protezione della parte ad ovest di Ravazzone.

Probabilmente la soluzione ottimale per rendere sicuro l'abitato di Mori, contemporaneando tutte le necessità, ivi incluse la salvaguardia delle proprietà, l'aspetto paesaggistico, le difficoltà d'accesso, la gestione del cantiere ed il contenimento dei costi, richiede l'applicazione di diverse soluzioni, oltre al vallo – tomo, anche la posa reti di reti e il bloccaggio di massi in parete.

La complessità e delicatezza dell'intervento, ma anche la localizzazione, cioè in fondovalle dell'Adige, nelle vicinanze dell'A22, ha portato a richiedere nel 2011 alla

PAT che sia essa stessa ad assumersi l'onere della progettazione e realizzazione. In tal modo l'opera potrebbe divenire, nel contempo, anche un esempio di applicazione delle diverse discipline ed essere un progetto pilota.

Dopo diversi incontri con i dirigenti e tecnici dei Servizi della PAT competenti per materia, con nota del Servizio Prevenzione Rischi del 10 maggio 2012 è stata comunicata la disponibilità a progettare direttamente l'opera con un gruppo di lavoro interdisciplinare interno, salvo il parere positivo da parte del CTA - Comitato tecnico dei LLPP.

Recentemente il CTA - Comitato tecnico dei LLPP si è espresso positivamente in tal senso ed a breve il gruppo di lavoro PAT inizierà la progettazione.

Sul piano programmatico-operativo le scelte dell'Amministrazione comunale ricalcano il proprio programma amministrativo e sono esposte dettagliatamente nei documenti del bilancio.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1	– Popolazione legale al censimento del 21.10.2001	n.	8.471
1.1.2	– Popolazione residente al 31.12.2011 (fine del penultimo anno precedente)	n.	9.635
	di cui: maschi	n.	4.724
	femmine	n.	4.911
	nuclei familiari	n.	4.233
	comunità/convivenze	n.	2
1.1.3	– Popolazione al 01.01.2011 (penultimo anno precedente)	n.	9.538
1.1.4	– Nati nell'anno	n.	104
1.1.5	– Deceduti nell'anno	n.	75
	Saldo naturale	n.	29
1.1.6	– Immigrati nell'anno	n.	324
1.1.7	– Emigrati nell'anno	n.	256
	Saldo migratorio	n.	68
1.1.8	– Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)	n.	9.635
	di cui	n.	9.635
1.1.9	– In età prescolare (0/6 anni)	n.	691
1.1.10	– In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	810
1.1.11	– In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.471
1.1.12	– In età adulta (30/65 anni)	n.	4.888
1.1.13	– In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.775
1.1.14	– Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2011	10,80
		2010	10,70
		2009	10,12
		2008	10,40
		2007	9,94
1.1.15	– Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
		2011	7,78
		2010	9,86
		2009	8,53
		2008	7,94
		2007	4,91

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 34,54		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n. 0		* Fiumi e Torrenti n. 5
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km 8		* Provinciali Km 24
* Vicinali Km 60		* Autotrade Km 1
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
* Varianti al piano regolatore in vigore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<p>Piano Generale a tutela degli insediamenti storici approvato con delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 42 dd. 13.11.1989 – Delibera G.P. n. 8228 dd. 22.06.1992; Atto di indirizzo per la variante generale al Piano Regolatore Generale di Mori, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 20.05.2008.</p> <p>VII^ Variante al Piano Urbanistico Comprensoriale avente per oggetto "Interventi rientranti nel Patto Territoriale della Valle di Gresta" approvata con delibera della Giunta provinciale n. 2328 dd. 19.09.2003, entrata in vigore in data 01.10.2003 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 39 parte I e II in data 30.09.2003 - approvazione con stralci e modifiche d'ufficio;</p> <p>VIII^ Variante al Piano Regolatore Generale avente per oggetto "Interventi rientranti nel Patto Territoriale della Valle di Gresta", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1312 dd. 24.06.2005, entrata in vigore in data 06.07.2005 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 27 parte I e II in data 05.07.2005 - approvazione con modifiche d'ufficio;</p> <p>X^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "Attuazione da parte dell'I.T.E.A. del progetto di riordino urbano – complesso ex Aziende Agrarie – pp.edd. 302, 303, 304, 305/1-2, 307/1 e pp.ff. 408 e 410/2 C.C. Mori in via Teatro", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 58 dd. 20.01.2006, entrata in vigore in data 08.02.2006 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 6 parte I e II in data 07.02.2006;</p> <p>XII^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "III Variante del Patto territoriale della Valle di Gresta", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1849 dd. 31.08.2007, entrata in vigore in data 12.09.2007 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 37 parte I e II in data 11.09.2007;</p> <p>XIV^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente per oggetto "Adeguamento del P.R.G. su nuova base catastale informatizzata, con relativa rettifica dei perimetri delle aree attualmente su base topografica", approvata con delibera della Giunta provinciale n. 2865 dd. 31.10.2008, entrata in vigore in data 12.11.2008 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 46 in data 11.11.2008;</p> <p>XV^ Variante al Piano Regolatore Generale, avente per</p>		

			<p>oggetto "Adeguamento del P.R.G., ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.P. n. 4/2000 - conformità criteri di programmazione urbanistica in materia di commercio", approvata con delibera della Giunta provinciale n. approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1706 dd. 10.07.2009, entrata in vigore in data 29.07.2009 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 31 in data 28.07.2009;</p> <p>XVI^a Variante al Piano Regolatore Generale, avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di distanze minime fra gli edifici e dai confini di proprietà, metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale", approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2496 dd. 25.11.2011, entrata in vigore in data 07.12.2011 a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n. 49 parte I e II in data 06.12.2011.</p>
* Piano di fabbricazione			si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare			si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Piano Guida area "Brianeghe" - area produttiva del settore secondario di interesse provinciale, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 dd. 13.09.2007.
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<p>Piani di riordino urbano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – "Ex-macera Galassi loc.S.Marco" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 236 dd. 01.12.1992; – "Famiglia cooperativa Besagno" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 42 dd. 31.05.1994; – "Area ex-municipio" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 73 dd. 20.10.1994; – "Area sud centro storico" – Besagno approvato con delibera del Consiglio comunale n. 62 dd. 16.12.1998; – "Area Alpi Marmo" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale. n. 21 dd. 28.03.2000; – "Area Via-Teatro" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 dd. 30.10.2001; – "Area Via C.Viesi" – Mori centro approvato con delibera del Consiglio comunale n. 38 dd. 26.06.2002; – "Area Besagno" approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 04.05.2005.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

CATEGORIA	LIVELLO		PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.	IN SERVIZIO N.
A		Operatore d'appoggio	6,89	9,49
B	BASE	Operaio qualificato	12,00	5,00
		Centralinista	1,00	1,00
		Operatore servizi ausiliari	1,00	0,00
B	EVOLUTO	Operaio specializzato	5,00	2,00
		Cuoco	2,00	2,00
		Coadiutore amministrativo	8,53	7,70
		Coadiutore contabile	0,61	0,83
C	BASE	Assistente amministrativo	9,08	8,08
		Assistente amministrativo/bibliotecario	1,00	1,00
		Assistente contabile	5,00	6,00
		Assistente tecnico	2,00	3,00
		Educatore	9,90	13,10
		Agente Polizia Municipale	12,00	9,00
		Operatore territoriale	1,00	1,00
		Coordinatore squadra operai	1,00	1,00
		Assistente informatico	1,00	0,00
C	EVOLUTO	Collaboratore amministrativo	2,69	1,69
		Collaboratore contabile	1,00	1,00
		Collaboratore tecnico	4,00	3,00
		Collaboratore bibliotecario	1,00	1,00
		Coordinatore di polizia municipale	1,00	1,00
D	BASE	Funzionario amministrativo	4,00	4,00
		Funzionario pol. mun. (comandante)	1,00	1,00
		Funzionario contabile	2,00	2,00
		Funzionario tecnico	2,00	2,00
		Avvocato	1,00	1,00
D	EVOLUTO	Funzionario esperto contabile	1,00	1,00
		Funzionario esperto tecnico	1,00	1,00
		Vice Segretario Comunale	1,00	1,00
		Segretario Comunale	1,00	1,00
			102,70	91,89

1.3.1.2 -

Totale personale al 31.12.2011 (anno precedente l'esercizio in corso)

n. 91,89

di ruolo n. 76,90
fuori ruolo n. 14,99

1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Nidi d'Infanzia	n. 1	posti n. 66	posti n. 66	posti n. 66
1.3.2.2 – Scuole materne	n. 2	posti n. 300	posti n. 300	posti n. 300
1.3.2.3 – Scuole elementari	n. 1	posti n. 500	posti n. 500	posti n. 500
1.3.2.4 – Scuole medie	n. 1	posti n. 325	posti n. 325	posti n. 325
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 95	posti n. 95	posti n. 95
1.3.2.6 – Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.	- bianca	20,80	20,80	20,80
	- nera	31,50	31,50	31,50
	- mista	-	-	-
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si X no <input type="checkbox"/>			
Esistenza depuratore				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	51,50	51,75	51,80	51,80
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si X no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 50 ha 12			
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.810	n. 1.810	n. 1.810	n. 1.810
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	32,00	32,00	32,00	32,00
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in tonnellate:				
	- civili	4.820,00	4.820,00	4.820,00
	- produttivi	107,00	107,00	107,00
	- racc. diff.ta	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si X no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15
1.3.2.17 – Veicoli	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati (Ufficio sistemi informativi)	si X no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.19 – Personal computer	n. 85	n. 86	n. 86	n. 86
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.4 – SOCIETÀ DI CAPITALI	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis.

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi) In totale i Comuni associati sono tre e precisamente Mori, Brentonico e Ronzo-Chienis.

1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione Servizio idrico integrato, servizio distribuzione di gas metano e servizio produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

1.3.3.5.2 – Soggetti che gestiscono i servizi Dolomiti Energia S.p.A., SET Distribuzione S.p.A. (da 01.01.2009 a seguito di affitto di ramo d'azienda, limitatamente ai servizi di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e di illuminazione pubblica), Dolomiti Reti S.p.A., Trenta S.p.A. (settore commerciale).

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita, indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro (specificare)

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma fra i Comuni di Mori, Ronzo-Chienis e Isara, relativamente all'opera pattizia di realizzazione del "Centro di promozione e vendita prodotti agricoli e del turismo dell'area pattizia della Valle di Gresta", per l'aggiornamento dell'importo complessivo con incremento dello stesso per l'importo di Euro 805.000,00.=, conseguente all'integrazione della progettazione esecutiva finalizzata alla certificazione LEED ed al completamento delle opere del 2^o livello.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo Chienis e Comune di Isara.

Impegni di mezzi finanziari: comunali.

Durata dell'Accordo: limitata all'attuazione dell'opera pattizia.

Approvazione dell'accordo: l'accordo è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 dd. 02.07.2008, rettificata con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 66 dd. 30.09.2008.

Oggetto: Accordo di programma fra il Comune di Mori, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori (A.P.S.P.) e l'ITEA S.p.A. per la cessione in proprietà, la ristrutturazione e la destinazione dell'immobile denominato "Casa sociale di Sano", identificato dalla p.ed. 820 C.C. Mori.

Altri soggetti partecipanti: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" di Mori e ITEA S.p.A.

Impegni finanziari: sono a carico del Comune di Mori i costi derivanti dall'adozione della variante urbanistica, dell'A.P.S.P. le spese di perizia per la valutazione del prezzo di cessione dell'immobile, dell'ITEA S.p.A. il prezzo di cessione dell'immobile, le spese notarili, l'imposta di registro e le spese di voltura della proprietà.

Durata dell'Accordo: fino all'adempimento di tutte le obbligazioni previste dall'Accordo.

Approvazione dell'accordo: Deliberazione del Consiglio comunale n. 49 di data 6 novembre 2012; Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Itea S.p.A. di data 24 ottobre 2012; Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori n. 23 di data 20 novembre 2012.

1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Patto Territoriale per lo sviluppo della Val di Gresta e dei territori limitrofi.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Ronzo-Chienis e di Isara.

Impegni di mezzi finanziari: provinciali e comunali.

Il Patto territoriale è: già operativo.

- Sono stati ultimati i lavori di "Viabilità Corniano-Somator", "Palestra per arrampicata Manzano: dotazione servizi", "Ferrata Monte Albano: dotazione servizi", "Palestra per arrampicata Pannone: dotazione servizi", "Ripristino strada accesso alla ferrata di Monte Albano", e "Acquedotto Corniano", "Ristrutturazione casa sociale di Nomesino", "Arredo urbano piazza Valle S. Felice", "Arredo urbano Varano", "Arredo urbano piazze Nomesino", "Elettrificazione zona Somator", di restauro di "Villa Annamaria e recupero parco circostante" relativamente al I e al II stralcio esecutivo e di "Recupero area Castel Gresta";
- È stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del "Centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo della Val di Gresta". Entro il 2013 è prevista l'indizione della gara per l'affidamento in project financing della concessione avente ad oggetto la realizzazione e la gestione dell'opera.

Data di sottoscrizione:

- Con deliberazione della G.P. n. 2363 dd. 14.09.2001 è stato approvato il protocollo d'intesa ed il primo bando (scadenza 31.03.2002);
- Con deliberazione della G.P. n. 1431 dd. 28.06.2002 è stato approvato il primo aggiornamento del protocollo d'intesa ed il secondo bando (scadenza 20.12.2002);
- Con deliberazione della G.P. n. 2727 dd. 23.10.2003 è stato approvato il secondo aggiornamento del protocollo d'intesa ed il terzo bando (scadenza 13.09.2004);
- Con deliberazione della G.P. n. 1403 dd. 01.07.2005 è stato modificato l'elenco delle opere pubbliche;
- Con deliberazione della G.P. n. 2923 dd. 29.12.2006 è stata ulteriormente aggiornata la progettualità pubblica, modificando l'Allegato A) approvato con deliberazione n. 1403 dd. 01.07.2005, relativamente alle opere "Centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo della Val di Gresta" e "Punto atterraggio volo a vela", quest'ultima definitivamente soppressa;
- Con deliberazione della G.P. n. 3184 dd. 12.12.2008 è stato aggiornato l'Allegato 1) del protocollo d'intesa approvato con deliberazione della G.P. n. 2363 dd. 14.09.2001 ed aggiornato da ultimo con deliberazione della G.P. n. 2923 dd. 29.12.2006.

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (convenzioni ecc.)

Oggetto: Attivazione servizio di pubblica lettura nel Comune di Ronzo-Chienis.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: le spese della gestione del servizio vengono sostenute interamente dal Comune di Mori. La Provincia Autonoma di Trento, nel riparto dei fondi di finanza locale sul fondo specifici servizi, assegna una somma con destinazione vincolata al finanziamento delle spese del servizio di pubblica lettura. Il Comune di Ronzo-Chienis contribuisce con una quota forfetaria annua a copertura delle spese di direzione tecnica.

Durata: 9 anni.

Data di sottoscrizione: 04.04.2008 (Convenzione Rep. 1327 Atti Privati).

Oggetto: Gestione associata e coordinata del servizio di polizia municipale.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Brentonico e di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: quota parte della spesa del Progetto è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento; la restante parte è a carico dei Comuni associati, secondo un criterio di riparto basato sulla superficie del territorio (20% della spesa al netto del contributo P.A.T.) e dei residenti complessivi (80% della spesa al netto del contributo P.A.T.).

Durata: 5 anni dalla data di sottoscrizione della convenzione, con tacito rinnovo per un periodo di ulteriori 5 anni.

Data di sottoscrizione: 27.04.2004.

Oggetto: Convenzione per la fruizione del servizio di colonia estiva diurna da parte dei ragazzi residenti nel Comune di Mori.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ronzo-Chiens.

Impegni di mezzi finanziari: Il Comune di Mori rimborsa al Comune di Ronzo-Chiens le spese riferite ai ragazzi residenti nel proprio territorio.

Durata: fino al 30.04.2015.

Data di sottoscrizione: agosto 2012

Oggetto: Convenzione per lo svolgimento dei compiti e delle attività in materia urbanistica di cui all'art. 148, comma 4 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1.

Altri soggetti partecipanti: Comunità della Vallagarina.

Impegni di mezzi finanziari: i rapporti finanziari sono disciplinati dall'art. 7 della Convenzione.

Durata: Fino all'esaurimento dei compiti e delle attività previste dalla Convenzione.

Data di sottoscrizione: 27.08.2012.

Oggetto: Convenzione per lo svolgimento in forma associata degli adempimenti richiesti per il finanziamento e la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

Altri soggetti partecipanti: Comune di Nomi.

Impegni di mezzi finanziari: le spese sono anticipate dal Comune di Mori (Comune capofila) che provvede al riparto in base al numero degli abitanti. E' prevista l'assegnazione di un contributo da parte della P.A.T. nella misura dell'80% dei costi sostenuti.

Durata: Fino alla redazione del PAES.

Data di sottoscrizione: Schema di convenzione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Mori n. 45 di data 30.10.2012.

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma sovra comunale delle attività del "Piano Giovani di Zona".

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ala, Avio, Brentonico e di Ronzo-Chienis.

Impegni di mezzi finanziari: ogni Comune deve garantire la copertura del 20% del disavanzo complessivo del "Piano operativo giovani" riferito a ciascun anno e del 10% del disavanzo di ogni singola azione progettuale, stanziando a bilancio la somma corrispondente ad 1,00 Euro per abitante.

Durata: fino al 31.12.2015.

Data di sottoscrizione: Schema di convenzione approvato con Deliberazione del Consiglio comunale di Mori n. 56 di data 30.11.2012.

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel territorio comunale sono insediate le seguenti attività economiche:

a) Agricoltura, silvicoltura, pesca	n. 232
b) Estrazione di minerali da cave e miniere	n. 3
c) Attività manifatturiere	n. 76
d) Costruzioni	n. 139
e) Commercio all'ingrosso e al dettaglio	n. 173
f) Trasporto e magazzinaggio	n. 15
g) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	n. 42
h) Servizi di informazione e di comunicazione	n. 11
i) Attività finanziarie e assicurative	n. 9
j) Attività immobiliari	n. 18
k) Attività professionali, scientifiche e tecniche	n. 17
l) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	n. 17
m) Istruzione	n. 2
n) Altre attività di servizi	n. 31
TOTALE	n. 785

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.011.827,85	1.025.672,53	1.620.240,00	3.376.544,00	3.286.544,00	3.286.544,00	108,40
Contributi e trasferimenti correnti	5.367.449,72	5.170.009,38	4.714.587,00	3.848.620,00	3.527.255,00	3.713.089,00	-18,37
Extratributarie	1.934.565,59	2.370.639,92	2.161.476,00	1.996.772,00	1.506.316,00	1.512.991,00	-7,62
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.313.843,16	8.566.321,83	8.496.303,00	9.221.936,00	8.320.115,00	8.512.604,00	8,54
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	215.000,00	62.000,00	-	47.705,00	-	-	-
Canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari di grandi derivazioni idriche	-	-	208.926,00	215.410,00	182.318,00	13.980,00	-
Entrate "una tantum" destinate al finanziamento di spese del Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate al finanziamento di spese del Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti una tantum	109.610,36	62.692,22	6.584,00	-	86.900,00	86.900,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per residui perentii	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	-	-	4.800,00	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.638.453,52	8.691.014,05	8.507.687,00	9.455.051,00	8.589.333,00	8.613.484,00	11,49
TOTALE ENTRATE "UNA TANTUM" E CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	-	-	-	-	-	-	-
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	476.174,78	5.897.198,43	2.958.873,00	4.639.100,00	594.674,00	476.074,00	56,79
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.579,36	396.845,68	402.150,00	370.000,00	189.326,00	150.926,00	-7,99
Accensione mutui passivi	-	-	-	-	-	-	-
Altre accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato per:	-	-	-	-	-	-	-
- fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
- finanziamento investimenti	-	-	-	-	-	-	-32,48
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (C)	1.724.748,50	7.231.566,49	4.189.476,00	5.566.500,00	1.027.000,00	627.000,00	32,92
Riscossione di crediti	-	6.649,09	-	-	-	-	-
Anticipazione di cassa	-	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (D)	-	6.649,09	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C+D)	10.363.202,02	15.929.229,63	14.197.163,00	16.553.551,00	11.116.333,00	10.740.484,00	16,60

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	963.168,47	968.704,77	1.585.740,00	2.116.410,00	2.026.410,00	2.026.410,00	33,47
Tasse	48.659,38	56.967,76	34.500,00	1.260.134,00	1.260.134,00	1.260.134,00	3.552,56
Tributi speciali ed altre entrate proprie	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.011.827,85	1.025.672,53	1.620.240,00	3.376.544,00	3.286.544,00	3.286.544,00	108,40

2.2.1.2

	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA			TOTALE DEL GETTITO (A+B) Eser. in corso	TOTALE DEL GETTITO (A+B) Eser. bil. prev.
	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio bilancio annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio annuale		
Abitazione principale e pertinenze	4%	250.000,00	320.000,00	250.000,00	320.000,00
rurali strumentali	2%		11.000,00	11.000,00	
altri fabbricati	7,83%		1.107.000,00	1.450.910,00	1.450.910,00
aree fabbricabili	7,83%		118.000,00	230.000,00	230.000,00
TOTALE		250.000,00	320.000,00	1.236.000,00	1.486.000,00
				1.680.910,00	2.000.910,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione del Comune.

La categoria “**Imposte**” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dal Comune nei limiti della propria capacità impositiva. In tale categoria trovano attualmente allocazione, quali voci principali:

- L’imposta Municipale Propria, anticipata in via sperimentale a decorrere dal 2012 (IMUP);
- L’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- L’addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (soppressa).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMUP)

Con legge 22 dicembre 2011, n. 214 è stato convertito il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, meglio noto come decreto Monti o decreto “Salva-Italia”. Tra gli aspetti maggiormente significativi riguardanti la fiscalità locale contenuti nel decreto, di rilievo sono le disposizioni che anticipano di due anni le previsioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, in merito all’entrata in vigore dell’IMPOSTA MUNICIPALE PRÓPRIA (I.M.U.P.).

Il decreto legge, all’articolo 13, ne dispone l’anticipazione in via sperimentale fino al 2014 e l’applicazione a regime dal 2015.

L’I.M.U.P. è un’imposta patrimoniale alla pari dell’Imposta comunale sugli immobili, il cui presupposto oggettivo, la base imponibile e le modalità di calcolo sono analoghe a quelle dell’ICI, che cessa di essere applicata dal 31 dicembre 2011. È un tributo comunale derivato, in quanto istituito e regolato dalla legge statale, che ne destina il gettito al Comune.

La nuova imposta sostituisce, per la componente immobiliare:

- L’IRPEF dovuta in relazione ai beni fondiari relativi ai beni non locati;
- L’Addizionale regionale all’Irpef dovuta in relazione ai beni fondiari relativi ai beni non locati;
- L’Imposta comunale sugli immobili.

Torna a far parte dell’ambito applicativo del tributo l’unità immobiliare destinata ad abitazione principale del soggetto passivo ed il fabbricato rurale, a prescindere dalla destinazione abitativa o strumentale.

L’aliquota base è pari allo 0,76% (7,6 per mille), ad esclusione dei fabbricati destinati ad “abitazione principale”, per i quali è prevista un’aliquota dello 0,4% (4 per mille), con possibilità di estendere il trattamento agevolato ad una sola

pertinenza dell'abitazione principale (una per ogni categoria catastale se C/2, C6 o C7). Il Comune può variare le aliquote fino a tre punti in aumento o diminuzione (minimo 4,6 per mille e massimo 10,6 per mille) e fino a due punti per le abitazioni principali (minimo 2 per mille e massimo 6 per mille). Per l'abitazione principale è prevista una detrazione minima di 200,00 Euro, che può essere aumentata fino a concorrenza dell'imposta. Limitatamente agli anni 2012 e 2013 è stata prevista una maggiorazione della detrazione di 50,00 Euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, dimorante e residente anagraficamente nell'abitazione principale.

La manovra Monti interviene sulla base imponibile della nuova imposta introducendo dei moltiplicatori (riscritti nei commi 4 e 5 dell'art.13 del D.L 201/2011) da applicare alle rendite catastali rivalutate del cinque per cento, per la determinazione del valore, a cui applicare l'aliquota per la determinazione dell'imposta.

Sebbene l'incremento dei moltiplicatori comporti, a parità di aliquote ICI, un sicuro appesantimento del carico fiscale sul contribuente, ciò non comporta un automatico incremento di gettito per il bilancio del Comune, in quanto le disposizioni contenute nel comma 11 dell'art.13 e le successive modificazioni intervenute con la Legge 24 dicembre 2012, n.228 prevedono una quota di imposta a favore dello Stato per gli immobili del gruppo D.

Il comma 17 dell'art. 13 collega alle dinamiche del gettito I.M.U.P. nuovi effetti sul fondo perequativo; la previsione riserva allo Stato, a mezzo di compensazione sui saldi provinciali, il maggior gettito I.M.U.P. (calcolato ad aliquote standard) rispetto al gettito stimato ICI 2011.

L'articolo 28, comma 3, del D.L. n. 201/2011 pone a carico dei Comuni territorialmente appartenenti alle Province Autonome, tra cui la Provincia di Trento, con competenza in materia di finanza locale, l'obbligo di concorrere alla finanza pubblica; tale onere è posto a carico del Comune attraverso la diminuzione dei trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Con il Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012, sottoscritto in data 27 gennaio 2012 tra la Conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie Locali e il Consiglio delle autonomie locali della Provincia di Trento è stata, tra l'altro, introdotta la quantificazione per ciascun Comune della riduzione sul fondo perequativo, basato sulla capacità fiscale (I.M.U.P.), corrispondente al potenziale ipotetico gettito derivante dall'applicazione di un'aliquota I.M.U.P. aggiuntiva pari al 7,83 per mille (calcolata su basi imponibile diverse dall'abitazione principale).

Il Comune di Mori, nell'ambito della facoltà prevista dal decreto, nonché dalla necessità di riequilibrare le minori risorse derivanti dalla riduzione dei trasferimenti in materia di finanza locale sul Fondo Perequativo, ha fissato per il 2012 l'aliquota ordinaria per il calcolo dell'imposta dovuta nella misura dello 0,783% (applicabile agli immobili diversi dalle abitazioni principali e pertinenze e immobili diversi dai fabbricati strumentali dell'attività agricola).

Per quanto riguarda il bilancio 2013 occorre tenere in considerazione la mutata disciplina dell'imposta derivante dalle novità introdotte dalla Legge di stabilità dello Stato (Legge 24 dicembre 2012, n. 228 pubblicata in Gazzetta Ufficiale, n.302 in data 29.12.2012 – supplemento ordinario n. 212). Le nuove disposizioni contenute ai commi 380 e seguenti dell'art.1 della citata Legge di stabilità prevedono la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 e l'introduzione della riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolata ad aliquota standard del 7,60 per mille. Secondo la nuova previsione l'imposta sarà infatti versata interamente al Comune, con esclusione dei fabbricati del gruppo D per il quale il gettito è invece erariale calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. E' versato al Comune il gettito derivante dall'applicazione della differenza dello 0,023 per cento (aliquota deliberata dal Comune 0,783 per cento – aliquota standard 0,760 per cento). Quindi anche per il 2013 continuerà una partecipazione erariale al gettito I.M.U.P., ma la differenza è che tale quota, meno consistente rispetto al 2012, sarà limitata ad alcune tipologie di immobili (Opifici, alberghi, residence, sale spettacolo, banche, assicurazioni, fabbricati per attività industriali, commerciali).

Il nuovo quadro normativo ha imposto la revisione dell'impostazione dei trasferimenti in materia di finanza locale e la conseguente quantificazione presuntiva del fondo perequativo 2013, calcolata temporaneamente in applicazione del principio dell'invarianza delle dotazioni finanziarie introdotto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012.

Per il 2013 il Comune di Mori ha stabilito di mantenere invariate le aliquote I.M.U.P. deliberate ed applicate per l'anno 2012.

Il gettito stimato per il 2013 è di Euro 2.000.910,00.

I.C.I.

L'I.C.I. è un'imposta il cui presupposto oggettivo consiste nel possesso di fabbricati e di aree fabbricabili. La sua applicazione è cessata a far data dal 31 dicembre 2011.

Alla fine dell'esercizio 2011 è stato acquistato un applicativo software per la gestione dell'ICI; nel corso del 2012 l'Ufficio Tributi è stato impegnato nell'attività di costituzione di un'anagrafe tributaria aggiornata, attraverso il recupero dei dati immobiliari presenti al Catasto e mediante l'incrocio delle informazioni presenti nell'archivio anagrafico e in altri database (utenze, SIATEL, versamenti effettuati dai contribuenti, ecc.) a disposizione del Comune. Attualmente risulta costituito un archivio tributario consultabile da tutti gli utenti abilitati, aggiornato con la situazione immobiliare all'anno 2007 e con i versamenti effettuati dai contribuenti nei vari anni dal 2007 al 2012, che

ha consentito all'Ufficio Tributi lo svolgimento di una prima attività di accertamento sulle posizioni processate e consolidate nel database, per le quali sono stati riscontrati omessi o insufficienti versamenti d'imposta.

L'obiettivo è quello di continuare l'attività di sistemazione e di bonifica dell'archivio anche per le annualità successive (variazioni 2008 e annualità successive), in modo da conseguire la realizzazione di uno strumento efficace per porre il contribuente nella condizione di assolvere agevolmente l'obbligo, non sempre facile, del pagamento dei tributi (in primis la nuova imposta municipale propria) e far emergere eventuali incongruenze, che rappresentano una sottrazione di risorse all'Amministrazione, determinando conseguentemente una minore capacità di spesa per l'erogazione di servizi ai cittadini.

La costituzione dell'archivio, oltre a migliorare il servizio al contribuente, con la previsione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli erogati attualmente, consentirà la programmazione dell'attività di accertamento per il recupero dell'ICI dall'anno d'imposta 2008. Si prevede quindi il recupero del gettito ICI relativo agli anni d'imposta non ancora prescritti ed un incremento della base imponibile finalizzata all'applicazione della nuova imposta municipale propria.

Imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

L'imposta comunale sulla pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate attraverso forme di comunicazione acustiche e visive diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Il diritto sulle pubbliche affissioni è dovuto per l'affissione in appositi impianti di manifesti aventi finalità istituzionali, sociali o comunque generalmente di rilevanza non economica.

La gestione di tale imposta è effettuata dal Concessionario I.C.A. S.r.l., il quale riconosce al Comune un canone annuo fisso. Il contratto di concessione è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 di data 22 dicembre 2008, rettificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 di data 15 ottobre 2009, per 5 anni, con clausola di rescissione unilaterale senza applicazione di penali a carico del Comune stesso nel caso in cui intervengano provvedimenti di natura legislativa, interpretativa e giurisprudenziale, che comportino l'impossibilità di prosecuzione del contratto medesimo.

Il canone previsto per il 2013 è di € 25.500,00.

Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica

A decorrere dal 1° aprile 2012 - l'art.4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n.16, prevede negli enti appartenenti alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, la soppressione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica (uso abitativo) in favore dei Comuni, nonché delle Province (uso non abitativo),

garantendo in questo modo la piena compatibilità delle norme nazionali con l'ordinamento comunitario nonché l'equità sull'intero territorio nazionale (nei territori facenti parte degli enti a statuto ordinario l'imposta era già venuta meno a decorrere dal 1° gennaio 2012).

Il mancato gettito derivante al bilancio del Comune dall'azzeramento dell'addizionale ha trovato compensazione con un trasferimento a valere sul fondo perequativo della finanza locale (art. 6 della L.P. n. 36/1993 e s.m.).

La categoria “Tasse” ripropone i corrispettivi versati dai cittadini a fronte di specifici servizi del Comune. In tale categoria trova attualmente allocazione, quale principale voce, la tassa per l’occupazione di aree e spazi pubblici (T.O.S.A.P.).

T.O.S.A.P.

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura nelle strade, nelle piazze, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico. La gestione di tale imposta è effettuata dal Concessionario I.C.A. S.r.l., il quale riconosce al Comune un canone annuo fisso. Il contratto di concessione è stato rinnovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 18 febbraio 2009, rettificata con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 di data 15 ottobre 2009, per 5 anni, con clausola di rescissione unilaterale senza applicazione di penali a carico del Comune stesso nel caso in cui intervengano provvedimenti di natura legislativa, interpretativa e giurisprudenziale, che comportino l'impossibilità di prosecuzione del contratto medesimo.

Il canone previsto per il 2013 è di € 34.000,00.

T.A.R.S.U.

Dal 01.01.2006, la tassa R.S.U. è abrogata e sostituita con la tariffa di igiene ambientale (T.I.A.) di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e al D.P.R. n. 158/1999.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TA.R.E.S)

L'art.14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011; n. 214 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012 ha istituito il **tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.)**. Tale prelievo, di natura tributaria, è destinato a trovare applicazione dal 1° gennaio 2013 (comma 1) ed a prendere il posto del vigente prelievo T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) relativo alla gestione dei rifiuti urbani.

La TARES si articola al suo interno in due componenti: a) la “TA.R.E.S.- rifiuti” finalizzata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento; b) la “TA.R.E.S.-

servizi” destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili (illuminazione delle strade, sicurezza, ecc.). La maggiorazione (di natura tributaria) per la copertura dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili, come individuati dall’art.14 del D.L. 201/2011, è pari ad Euro/mq. 0,30; il Comune ha facoltà di aumentare tale maggiorazione fino ad Euro/mq. 0,40. Per il 2013, il gettito della maggiorazione è acquisito al bilancio dello Stato attraverso la diminuzione del corrispondente importo dai trasferimenti a valere sulla finanza locale provinciale (fondo perequativo), mentre l’eventuale aumento della maggiorazione (nella misura massima di Euro/mq. 0,10) rimane nella disponibilità del Comune.

Le disposizioni contenute nell’art.14 del D.L.n.201/2011 si pongono in netta sintonia, per quanto riguarda gli aspetti tariffari con le linee portanti della T.I.A. (basata cioè su un combinato di calcolo tra superfici e componenti il nucleo familiare, con parametri forfetari di determinazione dei rifiuti prodotti, attraverso l’applicazione di coefficienti).

Il nuovo tributo risulta infatti sostanzialmente simile alla T.I.A. puntuale in quanto compatibile con la metodologia contenuta nel D.P.R. 158/1999

La TA.R.ES. ha natura tributaria e il relativo gettito trova quindi allocazione tra le entrate del bilancio del Comune, su cui affluiranno i versamenti suddivisi nelle due componenti (TA.R.E.S. rifiuti e maggiorazione).

Il Consiglio comunale, prima dell’approvazione del bilancio di previsione, approva il regolamento che disciplina l’applicazione del nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi; approva le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio. Come sancito dall’art. 2, comma 2 del DPR n.158/1999 vige il principio di obbligatorietà ed integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti tramite il tributo/tariffa, principio ribadito dal comma 11, dell’art.14 del D.L. 201/2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La gestione diretta di tutte le fasi e le procedure applicative relative al tributo verrà affidata alla Comunità della Vallagarina in qualità di gestore del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in base ad una specifica convenzione.

Il gettito TA.R.E.S., corrispondente al totale del costo del piano finanziario è quantificato in Euro 1.027.830,00, mentre la somma preventivata per la componenti servizi del tributo (al netto di eventuali riduzioni, esenzioni e/o agevolazioni) è pari ad Euro 198.304,00.

La categoria “**Tributi speciali**” costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive del Comune non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nel Comune di Mori tali fattispecie non sono presenti.

2.2.1.4 – Per l’IMUP indicare la percentuale d’incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Il gettito stimato derivante dall’applicazione delle aliquote e delle detrazioni sopra indicate garantisce le entrate previste in conto I.M.U.P. – Imposta Municipale Propria inserite nel bilancio 2013 e triennale 2013-2015.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

L’I.M.U.P. è determinata sulla base delle seguenti aliquote:

- aliquota al 4 per mille per abitazioni principali e le pertinenze dell’abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2 (magazzini e locali di deposito), C/6 (stalle, scuderie, rimesse, autorimesse) e C//7 (tettoie e posti auto) nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle citate categorie catastali. Applicazione della detrazione di imposta per abitazione principale, nella misura di € 200,00 e limitatamente agli anni 2012 e 2013, maggiorata di Euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni dimorante e residente nell’abitazione principale;
- aliquota al 7,83 per mille per altri fabbricati e aree fabbricabili.

L’imposta comunale sulla pubblicità e la T.O.S.A.P. sono determinate da specifiche deliberazioni nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

La congruità del gettito delle summenzionate risorse è dimostrata dal pareggio del bilancio.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

I.M.U.P - I.C.I. – rag. Linda Dalbosco (Responsabile del Servizio Tributi);

T.O.S.A.P./Imposta comunale sulla pubblicità – ditta I.C.A. S.r.l.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

Nelle intenzioni espresse dal soggetto gestore la TA.R.E.S. verrà sostituita nel 2014 dalla T.I.A. puntuale, basata su un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti (indifferenziati) conferiti al sistema pubblico da parte dell’utente, avente natura di corrispettivo (di natura patrimoniale e non tributaria). La TA.R.E.S. dovrebbe quindi avere applicazione solamente per l’anno corrente.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	291.482,36	278.246,51	8.372,00	8.372,00	8.372,00	8.372,00	-
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia autonoma	5.052.090,39	4.859.099,54	4.664.815,00	3.788.248,00	3.466.883,00	3.652.697,00	-18,79
Contributi e trasferimenti dalla Provincia autonoma per funzioni delegate	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-	-	-	-	-	-
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	23.876,97	32.663,33	41.400,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	25,60
TOTALE	5.367.449,72	5.170.009,38	4.714.587,00	3.848.620,00	3.527.255,00	3.713.069,00	-18,37

2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti statali

I trasferimenti correnti dello Stato comprendono il solo trasferimento compensativo delle minori entrate derivanti dall'esenzione dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità. Il trasferimento compensativo relativo al minor gettito I.C.I. sull'abitazione principale, garantito fino al 2011, è venuto meno a seguito dell'entrata in vigore dal 2012 dell'I.M.U.P. (Imposta municipale propria) e alla contestuale abrogazione dell'I.C.I., disposte dal cosiddetto decreto Salva Italia (L. 214/2011).

2.2.2.2 – Considerazioni sui trasferimenti provinciali

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2013, sottoscritto in data 30.10.2012, prevede, per il finanziamento della parte corrente degli enti del comparto autonomie locali, risorse complessive con una riduzione del 2 per cento rispetto al 2012, in linea con quanto effettuato sulla spesa corrente complessiva del bilancio provinciale.

Il fondo perequativo viene stimato applicando il principio dell'invarianza delle dotazioni finanziarie (intese come somma di IMUP standard e fondo perequativo netto), definito nel Protocollo d'intesa di finanza locale integrativo per il 2012.

A tale quota va detratta la compensazione inherente il gettito derivante dalla maggiorazione della tariffa ordinaria del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), pari ad Euro 198.304,00, recuperata dalla Provincia per assicurare il versamento al bilancio statale.

Al fondo perequativo netto vanno aggiunte le assegnazioni relative al servizio biblioteca, all'indennità di vacanza contrattuale, al riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, alla copertura del maggiore costo relativo al 2012 del cosiddetto FOREG, il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale, e agli oneri derivanti dal rimborso ai datori di lavoro per i permessi agli amministratori comunali.

Il fondo specifici servizi comunali è costituito dai finanziamenti relativi ai servizi per la prima infanzia (asilo nido e tagesmutter), al Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis e limitatamente al 2013 dalle assegnazioni relative alla polizia locale, in vista del passaggio della gestione del servizio alla Comunità della Vallagarina.

I contributi relativi al fondo ammortamento mutui sono in diminuzione.

I contributi in conto annualità in materia di finanza locale subiscono una riduzione sia nel 2014 sia nel 2015.

Dal 2013 viene previsto il contributo in conto annualità su leggi di settore relativo all'acquisto di attrezzature per il commercio.

Il fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (ex fondo investimenti minori) utilizzabile in parte corrente nel triennio 2013-2015 è limitato al 40% della quota prevista per il 2007, al netto della quota connessa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, che si conclude con l'esercizio finanziario 2014. Tale quota viene interamente utilizzata in parte corrente in tutti e tre gli esercizi del triennio.

Altri contributi specifici sono erogati a sostegno delle spese per il funzionamento della scuola dell'infanzia di Tierno, della colonia estiva, di interventi a favore dei giovani e di cittadini stranieri.

2.2.2.3 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.4 – Altre considerazioni e vincoli

Nell'ambito dei trasferimenti da altri enti del settore pubblico, sono previsti i finanziamenti assegnati dall'Agenzia del Lavoro per i lavori socialmente utili di tipo tecnico e amministrativo, in aumento dal 2013 per l'attivazione di ulteriori progetti e l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF da destinare ad iniziative nel settore sociale.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Provetti extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Provetti dei servizi pubblici	918.962,80	1.020.208,00	979.030,00	968.990,00	903.654,00	911.876,00	-1,03
Provetti dei beni dell'Ente	122.017,40	206.663,93	165.640,00	184.540,00	191.484,00	193.082,00	11,41
Interessi su anticipazioni e crediti	20.609,70	30.803,90	17.300,00	10.800,00	10.657,00	10.816,00	-37,57
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividenti di società	404.845,04	404.845,04	253.000,00	253.000,00	253.000,00	253.000,00	-
Provetti diversi	468.130,65	708.119,05	746.506,00	579.442,00	147.521,00	144.217,00	-22,38
TOTALE	1.934.565,59	2.370.639,92	2.161.476,00	1.996.772,00	1.506.316,00	1.512.991,00	-7,62

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei provetti iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

- **Servizio polizia locale:** i provetti derivanti dalla gestione di tale servizio comprendono le sanzioni amministrative per infrazioni a regolamenti, ordinanze ed altre norme e per infrazioni al codice della strada. La previsione di entrata, in linea con l'assestato 2012, è formulata per il solo esercizio 2013, in considerazione del previsto passaggio delle competenze in materia di polizia locale alla Comunità della Vallagarina, e per l'intero anno, data l'attuale incertezza in ordine all'effettivo realizzarsi di tale passaggio a far data 1 luglio 2013.
- **Servizio scuola materna:** i provetti iscritti in tale risorsa sono relativi all'erogazione del servizio mensa a circa 120 bambini frequentanti. Il costo del pasto è fissato dalla Provincia ed è calcolato, a partire dal mese di settembre 2007, sulla base dell'ICEF (Indicatore condizione economica familiare). La previsione di entrata per il triennio è in linea con quella definitiva per il 2012.
- **Servizi culturali:** comprende i provetti derivanti da attività di carattere culturale e di sostegno e promozione nel settore culturale, relative, in particolare, all'organizzazione di iniziative quali le rassegne cinematografiche

- "Cinema a Confronto" e "Cinema Estate", la Stagione teatrale, i corsi e le attività destinate ai bambini ed ai ragazzi. La previsione di entrata per il triennio è formulata sulla base degli accertamenti definitivi del 2012.
- **Servizi acquedotto e fognatura:** tali servizi dall'estate 2000 sono stati esternizzati mediante affidamento in concessione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., a fronte della corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente ed aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.
 - **Servizio depurazione:** il Comune provvede alla riscossione del canone di depurazione tramite Trenta S.p.A., la Società commerciale di Dolomiti Energia S.p.A., riversandolo poi alla P.A.T..
 - **Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani:** Come meglio precisato al paragrafo 2.2.1.3, a partire dal 1 gennaio 2013, secondo la previsione di cui all'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità per il 2013), la Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.) è stata sostituita dal tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TA.R.E.S.).
 - **Servizio asilo nido d'infanzia:** tale servizio viene erogato dall'Asilo Nido comunale "la Formica", in grado di accogliere 66 bambini. Al fine di soddisfare le numerose richieste di fruizione del servizio sono inoltre in essere convenzioni con i Comuni di Rovereto, Isera e Ronzo-Chienis. La previsione per il 2013 è in linea con la previsione definitiva 2012.
 - **Servizio necroscopico e cimiteriale:** i proventi sono connessi all'erogazione dei servizi cimiteriali, principalmente dei servizi di inumazione, tumulazione ed esumazione ordinaria. Le tariffe sono state determinate con Deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 12 gennaio 2012 e vengono aggiornate annualmente sulla base dell'indice ISTAT. La previsione di entrata per il triennio è formulata sulla base degli accertamenti definitivi del 2012.
 - **Servizi distribuzione energia elettrica e gas metano:** da gennaio 2002 tali servizi sono stati esternizzati mediante affidamento in concessione alla Società Dolomiti Energia S.p.A., a fronte della corresponsione di un canone annuo fissato contrattualmente e, a partire dal 2005, aggiornato sulla base dell'indice ISTAT.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile: i proventi di questa categoria derivano principalmente dai sovracanoni derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica accertati nell'ambito dei Proventi dalla gestione di beni diversi. Le altre entrate sono relative alle concessioni cimiteriali, alla

concessione di spazi ed aree comunali (nell'ambito dei Proventi dalla gestione del suolo pubblico), alla gestione dei fabbricati ad uso abitativo e commerciale, ai fitti dei terreni e alla vendita del legname. Complessivamente la previsione di entrata per il triennio registra un aumento rispetto a quella definitiva per il 2012, dovuto essenzialmente a maggiori proventi derivanti da concessioni cimiteriali e dalla concessione in uso degli impianti sportivi, nonché ad un incremento del sovraccanone dell'impianto idroelettrico di Ala.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

Nella **categoria III – Interessi su anticipazioni e crediti** i proventi di questa categoria si riferiscono agli interessi sulle giacenze di tesoreria e agli interessi di mora. La previsione di entrata per il triennio è formulata sulla base degli accertamenti definitivi del 2012.

Nella **categoria IV – Utili netti**: i proventi di questa risorsa sono costituiti dai dividendi azionari distribuiti dalla Società partecipata Dolomiti Energia S.p.A.. Secondo le indicazioni fornite dalla stessa Società, la previsione di entrata per il triennio viene formulata sulla base dello stanziamento assestato del 2012.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	128.055,35	223.638,10	390.426,00	227.910,00	184.318,00	15.980,00	-41,63
Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti di capitale dalla Provincia autonoma	213.239,31	5.440.006,36	1.823.697,00	2.281.812,00	327.074,00	327.074,00	25,12
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	121.614,47	168.061,10	392.950,00	2.319.788,00	265.600,00	147.000,00	490,35
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	13.265,65	65.492,87	351.800,00	25.000,00	-	-	-92,89
TOTALE	476.174,78	5.897.198,43	2.958.873,00	4.854.510,00	776.992,00	490.054,00	64,07

2.2.4.2 – Considerazioni e illustrazioni

Alienazione di beni patrimoniali: alienazione di immobili: Si prevedono le seguenti dismissioni patrimoniali:

ALIENAZIONI PP.FF. CON PERMUTE	Superficie	Località
p.f. 2105/1 C.C. Mori	mq. 600	loc. Talpina
pp.ff. 49 (parte), 86 e 87 C.C. Manzano		
pp.ff. 5196, 5197, 5190, 1858 C.C. Mori		

ALIENAZIONI PP.FF.	Superficie	Località
p.f. 1691 C.C. Mori	mq. 590	loc. Formigher
p.f. 1692/3 C.C. Mori	mq. 852	Formigher
p.f. 2594/1 C.C. Mori	mq. 824	loc. Palt
p.f. 2594/2 C.C. Mori	mq. 601	loc. Palt
p.f. 4297 C.C. Mori	mq. 860	fraz. Sano
p.f. 4298 C.C. Mori	mq. 1993	fraz. Sano
p.f. 4331 C.C. Mori	mq. 115	fraz. Sano
p.f. 4335 C.C. Mori	mq. 870	fraz. Sano
p.f. 4857 C.C. Mori	mq. 3910	loc. Palù
p.f. 624 C.C. Pannone	mq. 291	fraz. Pannone
p.f. 307 C.C. Pannone	mq. 151	loc. Fucina
p.f. 427 C.C. Pannone	mq. 1802	loc. Fucina
p.f. 1162 C.C. Pannone	mq. 1065	loc. Campedello

ALIENAZIONI PP.ED.	Località
p.ed. 1320,1321,1322,1714 C.C. Mori	via Galilei - ex Caserma VV.FF.
p.ed. 1558 - p.m. 3, p.ed. 1512 - p.m. 8 e 25, p.ed 1384 - p.m. 6 tutte C.C. Mori	via Terra Nera - appartamenti

Per le dismissioni patrimoniali sopra elencate è stato prudenzialmente iscritto a bilancio l'importo di Euro 600.000,00, destinandoli, per Euro 5.000,00 al finanziamento di acquisizioni patrimoniali nell'esercizio 2013 e per Euro 595.000,00 al finanziamento di opere inserite nell'area di inseribilità.

Per le motivazioni che sottendono alle scelte operate in merito dall'Amministrazione, si rimanda alla Sezione 3, programma 54 della presente Relazione.

Alienazione di beni patrimoniali: concessione di beni demaniali: Con provvedimento del Dirigente generale dell'Agenzia provinciale per l'energia n. 96 di data 26.11.2012 è stata attribuita al Comune una somma annua di Euro 215.410,00, quale compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettrica di cui all'accordo fra Provincia e Stato. Il Comune ha utilizzato i suddetti canoni aggiuntivi a finanziamento degli oneri derivanti dall'indebitamento (quota capitale e quota interessi) per l'anno 2013 integralmente e quindi per l'importo di Euro 215.410,00, per l'anno 2014 per Euro 182.318,00 e per l'anno 2015 per Euro 13.980,00. Per il 2015, la differenza di Euro 201.430,00 è stata utilizzata a finanziamento delle opere inserite nell'area di inseribilità.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia: Il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget ex art. 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.) assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2011 – 2015, per un importo totale di Euro 2.931.912,01, risulta essere ancora disponibile per Euro 1.835.000,00. Di tale somma Euro 1.333.812,00 sono stati applicati a bilancio nell'esercizio 2013 ed Euro 250.661,00 sono stati destinati al finanziamento delle opere inserite nell'area di inseribilità nel triennio 2013-2015.

Per quanto concerne i contributi provinciali a sostegno di specifici investimenti in base a leggi di settore o ad altri provvedimenti, nel 2013 sono stati previsti i contributi a finanziamento, totale o parziale, dell'intervento di "Messa in sicurezza Rio dei Canai" per Euro 350.000,00 e dei lavori di "Sistemazione di piazza della Repubblica" per Euro 210.000,00.

Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico: Nel 2013 viene iscritto a bilancio il contributo di Euro 1.994.188,00 della Comunità della Vallagarina per la "Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone". Nel triennio di riferimento vengono iscritti i contributi in conto capitale concessi per il

finanziamento degli interventi rientranti nell'Azione 19 da parte dell'Agenzia del Lavoro. Per il 2013 e 2014 è previsto infine il contributo del B.I.M. dell'Adige sul sovraccanone, rispettivamente, per l'importo di Euro 178.600,00 nel 2013 e per l'importo di Euro 118.600,00 nel 2014.

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Nel 2013 viene iscritto il rimborso da privati per allacciamenti alla fognatura comunale per Euro 20.000,00.

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	
	216.579,36	458.845,68	402.150,00	417.705,00	189.326,00	150.926,00	3,87
TOTALE	216.579,36	458.845,68	402.150,00	417.705,00	189.326,00	150.926,00	3,87

2.2.5.2 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nell'esercizio 2013, a pareggio della parte corrente di bilancio, quota parte dei proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie, per l'importo di Euro 47.705,00, viene utilizzata per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale. La restante parte, per l'importo di Euro 370.000,00, viene utilizzata per il finanziamento di spese di investimento. Per gli esercizi 2014 e 2015 i proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie vengono interamente utilizzati per il finanziamento di spese di investimento.

2.2.5.3 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
Assunzione di mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-

2.2.6.2 – Valutazione sull’entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico e privato

Alla luce della disciplina inerente il patto di stabilità provinciale in termini di competenza mista, definita con deliberazione della Giunta provinciale n. 95 del 28 gennaio 2011, si è ritenuto di non procedere al ricorso al credito per il finanziamento dell’attività di investimento nell’intero triennio di riferimento.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull’impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L’importo delle delegazioni conseguenti all’assunzione dei mutui previsti nel triennio rispetta i limiti imposti dalla normativa in materia (art. 25 L.P. 16.06.2006, n. 3).

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	-	6.649,09	-	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa	-	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
TOTALE	-	6.649,09	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-

2.2.7.2 – Dimostrazione di rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'Ente.

La dotazione della risorsa "Anticipazione di Tesoreria" è rimasta invariata rispetto alla previsione 2012.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La Relazione previsionale e programmatica costituisce lo strumento di pianificazione pluriennale, di carattere generale, attraverso il quale si definiscono i Programmi che l'Amministrazione intende porre in atto. Rappresenta il documento che esprime, a livello politico e contabile, le intenzioni del Sindaco e della Giunta, che vengono fatte proprie dal Consiglio comunale attraverso l'approvazione del bilancio.

La struttura della Sezione 3 della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 - 2015, per quel che riguarda la sua articolazione, ripropone i 5 Programmi già definiti nell'esercizio passato ed individuati tenendo conto della struttura organizzativa del Comune in rapporto alle funzioni ed ai servizi svolti.

Il Programma “Lavori pubblici” include le opere previste dal Programma generale delle opere pubbliche, allegato alla presente Relazione.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

Nella Sezione che segue vengono riportate le scelte programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire, come diretta conseguenza ed in attuazione degli obiettivi indicati nel programma amministrativo approvato dalla cittadinanza e nella relazione programmatica di inizio legislatura approvata dal Consiglio comunale. Per ogni programma sono indicati i contenuti della programmazione, le motivazioni e le finalità che si intendono raggiungere. In sintonia con il ruolo che la normativa attribuisce al Consiglio comunale si tratta di contenuti programmatici sintetici, che rappresentano delle linee guida e di indirizzo rispetto agli obiettivi da conseguire. Spetterà poi la Giunta comunale, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, dettagliare ulteriormente la programmazione, individuando specifici obiettivi gestionali da assegnare ai Responsabili dei Servizi.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015		
	Spese correnti Consolidata	Spese per investimento Di sviluppo	Totale	Spese correnti Consolidata	Spese per investimento Di sviluppo	Totale	Spese correnti Consolidata	Spese per investimento Di sviluppo	Spese per investimento Totale
51	4.454.065,00	-	223.500,00	4.677.565,00	3.929.516,00	-	20.000,00	3.949.516,00	3.934.244,00
52	2.563.616,00	-	19.000,00	2.582.616,00	2.445.991,00	-	6.000,00	2.451.991,00	2.456.227,00
53	640.358,00	20.000,00	145.000,00	805.358,00	599.596,00	20.000,00	15.000,00	634.596,00	634.810,00
54	3.307.012,00	-	1.276.000,00	4.583.012,00	3.094.230,00	-	586.000,00	3.660.230,00	3.103.203,00
55	-	-	3.905.000,00	3.905.000,00	-	-	400.000,00	400.000,00	-
TOTALE	10.965.051,00	20.000,00	5.568.500,00	16.553.551,00	10.069.333,00	20.000,00	1.027.000,00	11.115.333,00	10.093.484,00
							20.000,00	627.000,00	10.740.484,00

3.4 - PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ASSESSORI COMPETENTI:	Gobbi Paolo Tonolli Maria Viola Sindaco Caliari Roberto
SERVIZI RESPONSABILI:	Servizio Segreteria Servizio Finanziario Servizio Tributi Servizio Polizia Locale Servizio alla Persona

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma comprende l'insieme delle attività che garantiscono l'ordinario funzionamento dell'Ente e la fornitura dei servizi che istituzionalmente l'Ente è tenuto ad erogare:

- Supporto al funzionamento degli Organi Istituzionali;
- Segreteria, personale ed organizzazione;
- Sistema informativo;
- Gestione e programmazione economica e finanziaria;
- Gestione delle entrate tributarie e tariffarie;
- Anagrafe e stato civile;
- Polizia locale.

3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

“L’Amministrazione comunale deve proporsi ai Cittadini in maniera accessibile, semplificata, responsabile e consapevole di essere al servizio del Cittadino. La macchina comunale deve essere efficiente e il meno costosa possibile.” Questo è il nostro obiettivo programmatico da quando abbiamo iniziato il nostro mandato. Purtroppo non si tratta di un lavoro fatto una volta, ma va continuamente rivisto in considerazione dei cambiamenti dell’ambiente in cui operiamo e delle normative, mai così mutevoli come in questi ultimi anni.

SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

In quest’ambito si erogano tutti quei servizi necessari per consentire il regolare funzionamento degli organi comunali (Consiglio, Giunta, Conferenza dei Capigruppo).

Sul finire dell’anno scorso è stato portato a compimento da parte della Commissione a tal fine nominata il lavoro di revisione dello Statuto, cui seguirà la revisione del Regolamento del Consiglio comunale. Ringraziando i Commissari per l’impegno profuso sarà ora necessario completare l’iter procedurale per arrivare all’approvazione del nuovo Statuto.

Sono state definite le nuove modalità per la convocazione delle riunioni e per la consultazione degli atti da parte dei consiglieri con la posta certificata. Nei primi mesi dell’anno provvederemo ad organizzare una presentazione delle nuove modalità all’intero Consiglio comunale con l’obiettivo di conseguire risparmi di tempo e di costi e favorire la comunicazione tra l’Ente e i propri rappresentanti.

SEGRETERIA, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

La Segreteria svolge le funzioni di coordinamento della struttura comunale, da espletarsi anche mediante incontri periodici con i Capiservizio, e di supporto operativo alla stessa struttura e alla Giunta.

Dato il quadro di riferimento e in considerazione della preannunciata partenza dal 1 luglio 2013 delle gestioni associate presso la Comunità di Valle, non essendo ancora definite le modalità operative di queste nuove strutture, abbiamo scelto di iniziare l'anno confermando l'organizzazione in essere fino al 30 giugno 2013. Nel contempo occorrerà, in attesa dei necessari chiarimenti, definire una nuova organizzazione che, a causa delle rigidità connesse al blocco totale ed indiscriminato delle assunzioni anche a tempo determinato, consenta maggior flessibilità nell'utilizzo delle risorse presenti. Nell'ambito delle strategie di miglioramento, entro la prima parte del 2013 verrà completata dalla Conferenza dei Capi Servizio l'analisi dei procedimenti e ridefiniti gli schemi tipo dei provvedimenti. Nella seconda parte diventerà operativo il modulo determina-delibere sviluppato in collaborazione con i Comuni di Riva del Garda e di Rovereto nell'ambito del progetto comune di Gestione Documentale Amministrativa denominato GDA Pypapi e recentemente adattato alla collaborazione con la suite INFOR in uso dal 2012 nei settori finanziario, delle risorse umane e demografico-elettorale.

L'implementazione di questa soluzione consentirà la gestione delle sedute di Giunta e di Consiglio in formato esclusivamente elettronico e la generazione di provvedimenti amministrativi completamente digitali, dalla fase di proposta, a quella dell'assunzione dei pareri, all'impegno della spesa, alla sottoscrizione e di integrazione dell'efficacia del provvedimento finale, con pubblicazione in tempo reale sull'albo elettronico.

Già nella prima parte del 2013 tutti i servizi saranno operativi sulle piattaforme elettroniche delle centrali di committenza pubbliche, il cui utilizzo è stato sperimentato nel corso del 2012 da alcuni servizi, come lo sono già per quanto riguarda le verifiche nei confronti degli Enti previdenziali e quindi saranno in grado di rispettare pienamente le disposizioni sull'uso di questi strumenti.

Sempre nel campo delle strategie di miglioramento l'Amministrazione ritiene di dover utilizzare il fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG) al massimo delle sue potenzialità.

Nel 2012 non è stato possibile avviare progetti per le rigidità del processo previsto nella norma. Nel corso di una riunione tenutasi in autunno con le OOSS abbiamo già anticipato loro la nostra volontà di ricorrere a questo strumento per l'anno 2013 devolvendo ai progetti la quota massima del 25% del fondo. Sul 2013 saranno inoltre dirottate le risorse non impegnate nel 2012 (pari al 10% del fondo stesso) a causa della mancata attivazione dei progetti per quell'anno.

Caratteristica distintiva dei progetti che si intendono attivare è che saranno necessariamente trasversali alle attuali strutture dei servizi, non riguarderanno attività di competenza stretta di singoli servizi e comprenderanno la presenza di almeno un dipendente per ciascuno dei servizi.

Si sperimenteranno così forme di organizzazione secondo il modello dell'isola o del gruppo di miglioramento, i cui componenti saranno poi portatori di buone pratiche nell'operare quotidiano dei servizi.

Questo sistema, già sperimentato nel 2012 con l'unità gare e contratti, potrà essere utilizzato anche per l'implementazione di nuove modalità al fine di promuovere lo sviluppo di nuove forme organizzative, incentivando le risorse che più si spenderanno in questo senso.

Le modalità di partecipazione vanno concordate con i rappresentanti dei lavoratori. Riteniamo di completare il percorso in tempi brevi onde consentire che l'attività abbia un adeguato arco temporale per raggiungere gli obiettivi prefissati posto che l'incentivo va distribuito al raggiungimento del risultato.

UFFICIO RISORSE UMANE

Il sistema di gestione della rilevazione presenze utilizzato negli ultimi anni (ascotweb/winrap) non era più in grado di rispondere alle esigenze dell'Ufficio Risorse Umane e della struttura comunale in generale. Pertanto è stato sostituito con un prodotto che assieme alla gestione delle timbrature consente una completa gestione del fascicolo personale del dipendente e permette al singolo dipendente una completa gestione delle timbrature, dei giustificativi e delle richieste ferie. Già da febbraio sono attive alcune funzioni del portale del personale.

Entro la prima parte dell'anno 2013 tutti i dipendenti potranno gestire dalla loro postazione tutte le funzioni disponibili. Una delle principali caratteristiche del pacchetto applicativo è l'assoluta interoperabilità con l'applicativo finanziario. Entro metà 2013 tale interopratività sarà acquisita e saranno quindi documentabili i risparmi conseguiti.

Entro la prima metà del 2013 sarà anche definita la portata dell'obbligo di affidamento dell'elaborazione delle paghe al MEF da parte dei Comuni Trentini e sarà quindi possibile definire una strategia di ri-esternalizzazione, internalizzazione o di gestione associata di tali adempimenti.

Nel 2013 sarà avviato un progetto di digitalizzazione dei fascicoli personali.

Nel corso dei prossimi mesi l'Ufficio sarà coinvolto nella riorganizzazione dei fascicoli personali su indicazione e formazione che verrà fornita dai funzionari INPS di Trento, al fine di implementare nel relativo programma di gestione tutti i dati in modo che essi siano a disposizione degli interessati.

Implementazioni queste attuate con l'obiettivo di conseguire miglioramenti dei processi e risparmi del tempo necessario per il funzionamento della struttura a vantaggio del tempo dedicato ai cittadini.

SISTEMA INFORMATIVO

Fra le funzioni del Servizio Segreteria rientra anche la supervisione dell'Ufficio Sistemi Informativi. L'informatizzazione ha una funzione fondamentale nell'ambito della macchina amministrativa del Comune ed è una chiave di svolta per l'ottenimento di quel miglioramento dei servizi offerti ai cittadini che, con il contemporaneo contenimento dei costi, è tra i nostri obiettivi. Per sua natura questa funzione ha un ruolo trasversale a tutti i servizi.

Nella relazione dell'anno scorso avevamo presentato un piano triennale che si intende qui riproposto per le parti relative alle annualità 2013-2014. I progetti ivi previsti potranno essere integrati da altri non elencati in quanto legati a nuove necessità impreviste sulle quali sarà necessario comunque intervenire.

Nel corso del 2013 proseguirà il lavoro di creazione del sistema di gestione delle risorse cartografiche del Comune GIS/SIT già iniziato nel 2012, con il caricamento delle mappe territoriali.

Il sistema GIS (Geographical Information System), in grado di integrare la cartografia digitale con dati tabellari, permette di associare alle operazioni tipiche di un qualsiasi database (gestione strutturata, ricerche e analisi dei dati) l'interpretazione dei dati stessi tramite la visualizzazione sulle mappe del territorio. Costituisce uno strumento fondamentale nella gestione dei dati in tempo reale, nell'elaborazione di singoli progetti o nell'attività di pianificazione (quali, ad esempio, il PRG, la pianificazione attuativa, il piano della mobilità, la toponomastica, la zonizzazione tributaria e tariffaria, la dislocazione dei servizi).

Il portale cartografico è però anche in grado di generare un valore aggiunto che si somma al puro valore patrimoniale delle banche dati dei singoli servizi, per effetto della condivisione reciproca.

Tale processo presuppone però un costante mantenimento in efficienza delle banche dati, già che, è stato sperimentato, il mancato aggiornamento equivale in breve periodo alla perdita dell'intero patrimonio.

Nelle valutazioni e nella programmazione dell'attività per i prossimi anni è necessario, ad ogni modo, tenere in considerazione le recenti indicazioni emerse a livello provinciale.

In data 28 ottobre 2011 nella conferenza permanente per i rapporti tra la Provincia e le Autonomie Locali, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, infatti, hanno sottoscritto un Protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Nello stesso, richiamando la volontà di perseguire una strategia che mira a "modernizzare il sistema pubblico anche al fine di razionalizzare l'utilizzo delle minori risorse pubbliche disponibili" si stabilisce che i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti esercitino in forma associata mediante le Comunità di Valle i compiti e le attività relativi, tra gli altri, anche all'informatica.

Per l'espletamento (obbligatorio) di tali funzioni è prevista la mobilità del personale comunale prioritariamente con trasferimento del personale addetto alla funzione affidata alla Comunità.

Più di un anno è trascorso. Dopo ripetuti rinvii, la data di partenza della gestione associata dei sistemi informativi è ora fissata al primo luglio 2013. Non c'è ancora chiarezza sulle modalità di funzionamento del nuovo servizio e pertanto al momento continuamo a portare avanti gli obiettivi fissati nel nostro piano triennale, nella consapevolezza che è vitale per il nostro Comune non disperdere il patrimonio costituito anche con ingenti investimenti negli anni, anche nelle precedenti Amministrazioni.

Il Piano triennale per l'ICT (Information & Communication Technology) non contiene una stima precisa e puntuale degli impegni di spesa ma si limita ad una indicazione di massima del fabbisogno finanziario per il triennio 2012-2014 per un importo complessivo di 250.000,00 Euro.

Si tratta di un investimento importante, che risulta essere indispensabile per l'implementazione di quanto programmato al fine di consentire l'erogazione di servizi migliori sia alla struttura comunale che alla cittadinanza in genere, nell'ottica, comunque, di una gestione sempre più oculata delle risorse.

GESTIONE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In questo ambito viene gestita tutta l'attività di programmazione e rilevazione dei dati contabili sotto l'aspetto finanziario ed economico. Vengono curati gli adempimenti fiscali del Comune e dato supporto, per quanto di competenza, a tutta la struttura.

I vincoli introdotti dal Patto di stabilità e dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale richiedono un controllo ancora più puntuale sull'andamento della gestione e sull'utilizzo delle risorse. Nel corso del 2012 sono stati poi introdotti ulteriori controlli ed adempimenti da parte della Corte dei Conti. Ad inizio del 2013 è stata introdotta anche nel nostro ordinamento la Direttiva Comunitaria che pone termini molto stringenti per la liquidazione delle fatture ai fornitori.

Oltre all'operatività ordinaria l'Ufficio dovrà far fronte nel corso dell'anno alla significativa mole di segnalazioni richieste dai vari organi di controllo. Dovrà poi essere eseguita la revisione dell'inventario.

Una delle principali caratteristiche del pacchetto applicativo in uso al servizio finanziario è l'assoluta interoperabilità con l'applicativo delle risorse umane. Entro metà 2013 tale interoperabilità sarà acquisita e saranno quindi documentabili i risparmi conseguiti.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E TARIFFARIE

Nel corso del 2012 l'Ufficio Tributi ha implementato il nuovo programma gestionale, acquisito con l'obiettivo di costituire nel più breve tempo possibile la base dati indispensabile per una corretta gestione dei tributi.

Con questo strumento è stato possibile svolgere una significativa attività di accertamento ed acquisire i seguenti risultati: n. 144 avvisi di accertamento emessi nel 2012 per un totale di Euro 103.902,00 (di cui annullati n. 16 per Euro 12.215,00). L'attività di accertamento ha conseguentemente generato incassi derivanti da ravvedimenti e incassi per avvisi emessi nel 2011 (versati nel 2012) per circa 40.000,00.

Contestualmente è stata effettuata un'attività di verifica sugli immobili ai fini della ridefinizione di alcuni valori (ICI stimata e IMUP standard) determinati dalla Provincia per la quantificazione dei trasferimenti di finanza locale (c.d. misuratore ICI/UMUP). Tale attività ed il successivo confronto con la Provincia ha consentito la riduzione dei citati valori, rappresentativi della capacità di entrata del Comune, di circa 200.000,00 per quanto riguarda il valore standard (ad aliquota 7,60 per mille) dell'I.M.U.P. e di circa 250.000,00 per quanto riguarda il valore dell'ICI stimata (ad aliquote deliberate dal Comune). Ciò ha determinato maggiori trasferimenti provinciali a valere sul fondo perequativo 2012 per l'importo di Euro 97.015,00.

Questi risultati confermano, qualora ce ne fosse ancora necessità, la bontà della strada intrapresa da Comune di Mori nel 2011. Nei primi mesi di quest'anno verrà completata la bonifica della banca dati costruita con riferimento all'anno 2007 ed aggiornato il data-base per gli anni successivi. Il mantenimento di una base dati aggiornata garantisce maggior gettito in autoliquidazione e consente il perseguitamento di una maggiore equità fiscale.

Superato il progetto di collaborazione con la Società Gestel Srl, si sta ora definendo la struttura della nuova gestione associata presso la Comunità di Valle, dove vorremmo che venisse condiviso il nostro obiettivo prioritario di porre al centro dell'attenzione il contribuente, con lo scopo di semplificare una materia tutt'altro che semplice e di aiutarlo ad evitare di incorrere in errori, che comportano necessariamente l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il lavoro fatto nell'anno scorso ci consentirà di arrivare nella nuova gestione associata con un asset importante. L'anagrafe tributaria che abbiamo costituito partendo dalle varie banche dati disponibili, tra cui i dati catastali, i versamenti effettuati dai contribuenti ed i dati anagrafici, sono ora un patrimonio da non disperdere. Per la prima parte dell'anno continuerà l'attività di controllo e di incrocio delle varie informazioni disponibili. Ciò consentirà il recupero tributario perlomeno parziale relativamente alle annualità afferenti l'Imposta Comunale sugli Immobili non ancora prescritte e produrrà conseguentemente gettito in autoliquidazione.

Sarebbe nostra intenzione continuare sulla strada intrapresa lo scorso anno dello sviluppo di servizi rivolti al contribuente. Anche in questo caso compatibilmente con le scelte che verranno assunte nell'ambito della gestione associata tributi. A questo proposito ricordiamo che, superate le proposte iniziali, stiamo cercando un accordo per garantire l'invarianza negli orari di apertura dello sportello, al fine di assicurare il necessario supporto ai cittadini del nostro Comune.

La trasformazione della Tariffa di Igiene Ambientale in tassa – decisione assunta dal Tavolo dei Sindaci nell'ambito della Comunità di Valle – fa sì che si sia introdotta un'ulteriore nuova forma di tassazione sulla casa, mentre la precedente TIA era destinata alla copertura dei costi relativi al servizio in modo correlato all'utilizzo dello stesso da parte del cittadino/utilizzatore.

Per quest'anno l'Ente gestore dei rifiuti, la Comunità di Valle, ha garantito l'invarianza del costo per i cittadini e si è impegnata ad adottare il sistema della tariffa puntuale, opzione contemplata nella norma statale e suggerita dalla Provincia Autonoma di Trento, con il primo gennaio 2014.

Il tributo si articola in due componenti: alla “TARES-rifiuti”, destinata a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti viene aggiunta un’ulteriore componente “TARES-servizi”, ovvero un’addizionale pari a 30 centesimi a metro quadrato destinata a finanziare i costi dei servizi indivisibili, cioè quelli che il Comune eroga alla collettività, esempio l’illuminazione delle strade o la sicurezza, senza che ci sia una “domanda individuale”. Tale maggiorazione dovrà essere riversata dal Comune allo Stato. A seguito di chiarimenti assunti dall’Ente gestore si è appurato che il pagamento di questo tributo aggiuntivo potrà essere effettuato contestualmente al pagamento della TARES. Ci saranno poi delle partite di trasferimento fra Comunità di Valle, Comune e Stato tramite il fondo perequativo provinciale per il versamento dell’addizionale all’Amministrazione statale.

Con la reintroduzione dell’imposta sulla prima casa nel 2012 e l’introduzione del tributo sui servizi, è evidente che gli immobili costituiscono il nuovo fulcro fondamentale delle finanze comunali.

La tassa per il servizio raccolta rifiuti e le tariffe del servizio di acquedotto e fognature vengono adottate sulla base dei piani economici e finanziari degli Enti gestori, rispettivamente la Comunità di Valle e Dolomiti Energia S.p.A.

ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il Servizio sarà quest’anno impegnato, oltre che nello svolgimento dei compiti ordinari, anche con le due tornate elettorali. Compatibilmente con le risorse a disposizione si riprenderà il programma di formazione con l’obiettivo di consentire un ampliamento degli orari di apertura al pubblico che negli ultimi mesi sono stati ridotti per insufficienza di organico. Continua il processo di smaltimento di pratiche arretrate e di implementazione di nuove soluzioni informatiche per la loro gestione.

Dal 01 gennaio 2013 è stato abbandonato lo schedario cartaceo delle pratiche individuali e di famiglia, a favore di una gestione interamente informatizzata.

POLIZIA LOCALE

Il progetto di accentramento e riorganizzazione del Servizio di polizia locale presso la Comunità di Valle, che doveva partire dal primo gennaio 2013, ora è stato stabilito che partirà il primo luglio 2013.

Questa Amministrazione segue il progetto nella sua evoluzione; diversi sono stati gli incontri preparatori in funzione dell’avvio della nuova organizzazione, che auspiciamo garantirà una migliore specializzazione delle funzioni ed una riduzione dei costi attraverso le possibili sinergie.

In vista di questa riorganizzazione e della assenza, al momento, di informazioni certe per quanto riguarda la ripartizione dei costi ed i flussi finanziari connessi, si è ritenuto opportuno effettuare degli stanziamenti in linea con quanto impegnato l’anno scorso, riservandoci di effettuare gli adeguamenti che si renderanno necessari nel momento in cui verrà definito il quadro dei trasferimenti connessi a questo servizio.

Anche per quanto riguarda le risorse umane al momento sappiamo che in base agli studi della Provincia si è definito che la Vallagarina, come ambito, ha un surplus di dotazione organica. Rimaniamo in attesa della definizione del tema da parte del tavolo della Comunità di Valle. Ricordiamo che in questa gestione associata è presente anche il Comune di Rovereto, a differenza di quanto avviene per le altre gestioni associate.

La nuova gestione in Vallagarina dovrebbe prevedere l’accorpamento in un unico Comando, con l’istituzione di presidi al posto degli attuali Comandi, (Ala, Mori e Rovereto), in modo da garantire la stessa presenza e visibilità sul territorio, ma con la disponibilità di personale più preparato sulle materie specialistiche, ad esempio in tema ambiente, edilizia, ecc.

L'acorpamento consentirà il contenimento di costi attraverso la riduzione delle spese di funzionamento.

Visto che il Corpo di Polizia della Comunità Altopiano Cimbro non raggiunge il numero minimo, è possibile che la stessa Comunità chieda alla Nostra una convenzione per una gestione unitaria.

Per ora quindi il nostro Comune rimane l'Ente capofila della gestione associata che eroga il servizio anche per i Comuni di Brentonico e di Ronzo - Chienis.

Nell'ambito delle funzioni attribuite al Nostro corpo sovra comunale, quest'Amministrazione continua a ritenere prioritario il controllo sul conferimento differenziato dei rifiuti e pone particolare attenzione all'azione di controllo sul territorio, confermando comunque l'impegno negli altri settori di attività.

In particolare tra gli obiettivi principali all'attività della Polizia Locale rimane la "tempestività di intervento". Si ritiene infatti fondamentale garantire e migliorare quelle singole attività prestate ed indirizzate ai cittadini, con interventi tempestivi quando vengono richiesti, con il controllo sistematico del territorio per prevenire violazioni, con il rilascio nel minor tempo possibile dei documenti, autorizzazioni (in particolare il rilascio di ordinanze di regolamentazione della viabilità per l'esecuzione di lavori), permessi ed altro, oppure segnalando immediatamente agli uffici comunali competenti i problemi e le richieste dei cittadini.

3.4.3.1 – Investimento

Sono previste le risorse per lo sviluppo del piano triennale per l'informatica e per la sostituzione di attrezzature informatiche per tutta la struttura comunale nei casi in cui ciò si renda necessario.

E' stata inoltre allocata a bilancio la spesa connessa all'implementazione dei Sistemi di gestione Qualità ISO 9001:2008 e Sicurezza e Salute OHSAS 18001: 2007, al riordino dell'archivio comunale e alla costituzione della banca dati dell'Ufficio Tributi.

Sono previste le risorse per la digitalizzazione delle pratiche del personale.

E' confermato il contributo straordinario a sostegno del Corpo Volontari dei Vigili del fuoco di Mori.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi Segreteria, Finanziario, Tributi e Polizia locale ed il Servizio alla persona, salvo eventuali variazioni conseguenti all'avvio delle gestioni associate.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione informatica necessaria per il funzionamento della rete comunale.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	8.372,00	8.372,00	8.372,00	
* REGIONE				8.372,00 L. 448/2001, art. 10
* PROVINCIA AUTONOMA	349.146,00	96.556,00		96.556,00 L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CRED. SPORTIVO - ISTIT. DI PREV.				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	1.500.000,00 223.668,00	1.500.000,00 51.500,00		1.500.000,00 51.500,00
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	2.081.186,00	1.656.428,00	1.656.428,00	
PROVENTI DEI SERVIZI (segreteria generale, anagrafe e stato civile, polizia municipale, servizi a rete affidati in gestione a terzi: energia elettrica e gas metano)	274.700,00	210.204,00		213.354,00
TOTALE (B)	274.700,00	210.204,00	213.354,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	88.000,00	86.900,00		86.900,00
Fondo investimenti	135.500,00	20.000,00		20.000,00
Alienazioni				
Altre entrate in conto capitale	2.098.179,00	1.975.984,00		2.084.462,00
Altre entrate correnti				
TOTALE (C)	2.321.679,00	2.082.884,00	2.084.462,00	
TOTALE (A+B+C)	4.677.565,00	3.949.516,00	3.954.244,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI

ANNO	SPESA CORRENTE			SPESA DI INVESTIMENTO			TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESA TITOLI E II
	Consolidata Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2013	4.454.065,00	95,22	-	-	223.500,00	4,78	4.677.565,00	32,38
2014	3.929.516,00	99,49	-	-	20.000,00	0,51	3.949.516,00	43,33
2015	3.934.244,00	99,49	-	-	20.000,00	0,51	3.954.244,00	45,23

3.4 - PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITÀ

ASSESSORI COMPETENTI: Vice Sindaco Barozzi Stefano

Bertizzolo Maria

Ortombina Daria

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio alla Comunità

Servizio alla Persona

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma in esame comprende tutte le iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e sociale atte a favorire il benessere dei cittadini, singoli ed associati, per quanto attiene la sfera dei bisogni umani materiali ed immateriali. Il programma si articola quindi in:

- Servizi per la prima infanzia: nido e tagesmutter;
- Istruzione: scuola materna e servizi per la scuola dell'obbligo;
- Attività culturali e Biblioteca;
- Politiche giovanili;
- Sport;
- Politiche sociali.

3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: NIDO E TAGESMUTTER

Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia è svolto attraverso il Nido d'infanzia "La Formica" ed il Servizio Tagesmutter, strumento di affiancamento e sostegno alle famiglie. Le iniziative intraprese nel 2012 da parte di strutture private al fine di garantire servizi per bambini 0-3 anni, mediante i buoni di servizio PAT, hanno avuto un successo parziale, probabilmente dovuto anche alla crisi generale che investe il nostro Paese e che ha portato ad una calo generale nella domanda di beni e servizi (anche legato all'aumento della disoccupazione). Il Comune, qualora se ne ripresentasse l'occasione, potrà garantire anche per il 2013, attraverso specifiche convenzioni, un sostegno contributivo affinché tali strutture, ovviamente ricomprese nei parametri legislativi, possano trovare un sostentamento all'avviamento e al mantenimento di un'offerta che affianchi quella del Comune. Per il 2013 si prevede:

- **Monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia anche attraverso il Comitato di Partecipazione**, verificando costantemente la qualità del servizio reso.
- **La carta dei servizi per i servizi alla prima infanzia**, come previsto dall'art. 7, comma 3 del vigente Regolamento per la gestione dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, è stata predisposta come da programma 2012, presentata al personale e al Comitato di Partecipazione del Nidi d'infanzia. Pertanto, dopo la formale adozione da parte della Giunta comunale, verrà portata a conoscenza delle famiglie attraverso un opuscolo illustrato.
- **Certificazione provinciale Family Friendly**: in collaborazione stretta con l'Assessorato alle Politiche sociali si proseguirà nello studio per verificare la possibilità di ottenerla. Detto studio si rivela piuttosto lungo ed impegnativo poiché comprende l'analisi dei servizi offerti, della loro qualità e l'esame di tutte le pratiche e le politiche familiari adottate dall'Amministrazione nei vari settori di competenza (attività sociali, politiche tariffarie, spazi destinati ai bambini, ecc.).

- Coordinatrice pedagogica per il nido d'infanzia “La Formica”: proseguirà il lavoro della coordinatrice pedagogica a servizio del Nido d'infanzia, individuata dopo svariati tentativi. Il suo lavoro è particolarmente apprezzato sia in seno alla programmazione didattico - pedagogica, sia in forma di consulenza per l'esame ed il confronto sulle problematiche che via via si pongono all'interno del Nido in relazione alla specifica materia per la quale la stessa è chiamata ad intervenire.

ISTRUZIONE: SCUOLA MATERNA E SCUOLA DELL'OBBLIGO

Per quanto riguarda la Scuola provinciale dell'infanzia “Il Girasole” permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a forniture, personale, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Coordinatrice pedagogica e la Provincia. Anche per la Scuola Infanzia “M. Peratoner” si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della Scuola, cercando di sostenere la scuola in caso di eventuali problematiche.

Rimane, ancorché non urgente, l'obiettivo di lavorare per la definizione degli ambiti.

Prosegue la collaborazione con l'Istituto comprensivo nel sostegno alle attività reciprocamente organizzate in ambito culturale e formativo in generale, da attuarsi attraverso il coinvolgimento dell'Istituto in eventi promossi dalla Amministrazione; anche attraverso il Piano giovani di zona. Viene mantenuta un'adeguata proposta teatrale in orario scolastico su temi condivisi. Importante momento di raccordo tra il mondo scolastico e l'Amministrazione è dato anche dalla partecipazione dell'Assessore al Consiglio dell'Istituzione. Per quanto concerne l'attività della Biblioteca viene garantito un continuo e proficuo servizio per accrescere la conoscenza del sistema bibliotecario. Viene assicurato il servizio di sicurezza agli attraversamenti pedonali nonché le attività di educazione stradale promosse in collaborazione con il Corpo di Polizia intercomunale.

Progetto Pedibus

Il progetto prevede che i bambini, suddivisi per gruppi, seguendo un percorso con fermate (come un vero autobus) raggiungano la scuola a piedi accompagnati da volontari. Nel 2012 è stata portata avanti l'ipotesi progettuale riferita ai bambini della scuola primaria e costituito un gruppo di lavoro al quale partecipa il Comune di Mori, l'Istituto comprensivo, la Provincia – Appa, un rappresentante dei genitori. Il progetto è stato sviluppato attraverso vari incontri del gruppo ed ha il sostegno della Provincia che garantisce anche un'adeguata formazione e sensibilizzazione dei bambini attraverso interventi di esperti a scuola. Si è già tenuta un'assemblea con le famiglie ed è stata spiegata la proposta. Si confida di poter partire con una linea sperimentale in primavera e quindi di articolare maggiormente il progetto, in risposta ed in relazione ai consensi che l'iniziativa riceverà ma anche alla disponibilità da parte di volontari di supportare attivamente il progetto stesso.

ATTIVITÀ CULTURALI

Il 2013 vuole consolidare la proposta culturale intrapresa dall'Amministrazione attraverso la ricollocazione di adeguate risorse finanziarie nei rispettivi capitoli del bilancio. Sempre di più va ribadita l'importanza della cultura nell'attuale contesto, dove l'incertezza e l'instabilità influiscono a destabilizzare idee e valori.

Si conviene pertanto di mantenere a bilancio adeguate risorse che permettano di portare avanti il programma dell'Assessorato e di contribuire alle proposte che provengono dall'esterno, attraverso associazioni o altre formule compartecipative. Guardiamo pertanto alla proposta culturale come ad una proposta complessiva, una proposta di rete, che proviene dall'Amministrazione e dagli altri attori culturali, attenta alle diverse sensibilità e alla diversa domanda, pur nella consapevolezza di voler tracciare una linea di indirizzo comune.

Anche questo piano culturale vuole quindi intendere la cultura non solo come elemento di conoscenza e di sviluppo umano, ma come elemento per la creatività e l'innovazione, per guardare avanti e saper cogliere le sfide che ci provengono da fuori del nostro territorio, prendendo atto dell'allargamento di ogni confine e della necessità di adeguare il nostro modo di pensare e di vivere alla mondialità e alle sfide. Viene mantenuta la linea tematica che caratterizza il programma amministrativo e su questa innestate proposte nuove, accrescendo la consapevolezza delle peculiarità storico culturali che ci caratterizzano, da veicolare dentro e fuori il territorio al fine di costituire anche un importante elemento di attrazione.

Per quanto riguarda i sistemi di comunicazione prosegue anche nel 2013 il lavoro, apparentemente scontato e routinario, di programmare ed affinare il sistema della divulgazione degli eventi e di tutte le informazioni e le notizie che i cittadini devono apprendere per avere piena consapevolezza della proposta culturale.

L'offerta dovrà tener conto dell'intero territorio comunale e pertanto alcuni eventi andranno proposti nelle frazioni.

Teatro

Grazie al lavoro intrapreso ed ai molteplici eventi organizzati, il teatro sociale sta riacquistando la sua connotazione di contenitore culturale, rappresentando un luogo fisico ed intellettuale dove apprendere, confrontarsi, reagire ed interpretare il quotidiano, la storia, i sentimenti, ricavandone al tempo stesso emozioni e convinzioni.

Intendiamo continuare pertanto con una proposta teatrale gestita attraverso diverse formule: quella diretta della Stagione teatrale, quella indiretta del sostegno alle rassegne, come il Sipario d'Oro e quella tradizionale curata dalla Compagnia teatrale G. Modena. Tali rassegne integrano e completano l'offerta teatrale, sia in termini di quantità, diversificando la proposta complessiva e ampliando il numero dei cittadini che partecipano. La Stagione teatrale manterrà un'adeguata offerta per quanto riguarda i titoli e gli interpreti. Al teatro per alunni e ragazzi delle scuole elementari e medie viene affiancata una proposta teatrale rivolta alle famiglie che, essendo già partita, sta riscuotendo un notevole apprezzamento da parte dei genitori ma soprattutto dei bambini.

Nell'ottica pertanto di ritenere il teatro un luogo vivo e vissuto, anche al di là dell'evento stesso, si ritiene molto interessante sapere che il gestore del Bar del teatro - la ditta New Service di Trento – ha offerto la propria disponibilità, nell'ambito dell'attuale contratto, di aprire il bar in alcune giornate, al fine di creare un punto informativo e di riferimento sulla programmazione e sugli eventi in genere della borgata.

Cinema

Il programma culturale prevede di continuare, in misura compatibile con le risorse a disposizione, nell'offerta cinematografica, anche attraverso la consolidata formula collaborativa con l'ARCI, che offre un prezioso contributo in campo organizzativo e propulsivo. In particolare la proposta estiva realizzata all'esterno, con due appuntamenti settimanali, costituisce un valido punto di riferimento e viene particolarmente apprezzata anche da persone provenienti da fuori Mori. Nel 2013 verranno utilizzati la macchina acquistata lo scorso anno ed il nuovo telo, i quali hanno ovviamente riqualificato tecnicamente le immagini delle proiezioni. Complessivamente si manterranno le tre proposte di rassegna cinematografica: primavera - estate – autunno, con film recenti e di alta qualità.

Musica

E' indiscutibile nel contesto culturale l'importanza della musica, quale elemento che permea la vita quotidiana di molte persone. Sia attraverso lo studio di strumenti musicali sia attraverso fruizione di musica in senso lato. Ruolo importante svolgono le scuole musicali, in particolare la scuola della Cooperativa musicale Operaprima, con la quale il Comune ha stipulato e recentemente rinnovato una convenzione triennale e la scuola annessa alla Banda sociale Mori Brentonico, che viene sostenuta attraverso il contributo ordinario alla Banda stessa, la quale svolge un ruolo importante nelle feste e nelle ceremonie civili e religiose. Si prende atto inoltre che in paese la realtà corale è molto sentita sia a livello di formazioni corali, sia a livello di pubblico che segue i concerti. Condividendo tali orientamenti si cercherà di sostenere

tali attività, attraverso patrocini ed utilizzo di strutture comunali. Altri eventi musicali, compatibilmente alle risorse a disposizione, potranno essere proposti alla cittadinanza, cercando di diversificare le offerte, anche proponendo complessi e formazioni provenienti da fuori territorio.

Poesia

Il positivo consenso ottenuto dagli eventi programmati nel 2012 e soprattutto dalla serata del 20 dicembre 2012 in Teatro, nella quale poeti di diversa età ed espressione si sono trovati sul palco, fa sperare che la proposta di ripercorrere le strade della poesia, mantenendo in vita questa forma artistico - espressiva sia favorevolmente accolta e sostenuta. In quest'ottica anche per il 2013 si ritiene che gli slanci positivi e la trasversalità di questa forma di espressione vadano coltivati attraverso l'organizzazione o la collaborazione ad eventi di poesia in occasione di altre manifestazioni oppure appositamente programmati.

Arte

Riconoscere all'arte la capacità di esprimere e di trasmettere emozioni, pensieri, veicolare idee ed essere linguaggio universale è molto importante. L'allestimento completato degli spazi a piano terra del Palazzo comunale permette di proporre a partire dai prossimi mesi mostre di artisti, organizzate direttamente o attraverso la concessione degli spazi. Per questo verrà predisposto un sintetico disciplinare di utilizzo.

Non sono da escludere altre occasioni di scambio artistico o giornate di pittura e mostre all'aperto in occasione di eventi o appositamente organizzate.

Archeologia e storia del territorio

Prosegue l'attenzione agli aspetti storico – artistici del nostro territorio attraverso serate informative e conferenze da presentare anche direttamente in prossimità dei siti di rilievo. Tra questi, in particolare, l'isola di S. Andrea a Loppio, giudicato il sito archeologico medioevale più importante dell'arco alpino italiano, interessato recentemente dai lavori e dallo studio della Fondazione Museo Civico di Rovereto.

Valore delle persone

Crediamo che alcune persone, a vario titolo, abbiano il diritto di essere ricordate alla Comunità. Ciò serve non solo come esercizio di una semplice memoria affettiva. L'importanza di questo sta nel credere che il loro lavoro, oppure le loro idee o i loro ideali e quindi il loro operare concreto o intellettuale, abbiano contribuito a cambiare o a migliorare il mondo. In questo senso dobbiamo riconoscere il valore dell'impegno di molte persone e pertanto vogliamo proporre alcuni eventi che ripercorrono la vita di alcuni personaggi locali e fuori territorio.

Società ed interculturalità

I temi dell'integrazione e della multiculturale rimangono sempre centrali e trasversali. Pertanto verranno sostenute le iniziative a favore della conoscenza, dello scambio e promossi eventi che riguardano la conoscenza del mondo, dei suoi abitanti, dei loro problemi, delle guerre, dei flussi migratori e delle problematiche connesse. Dovrà essere favorita la reciproca conoscenza tra tutti i cittadini del territorio.

Memoria locale

La vicina scadenza del centenario dello scoppio della Grande Guerra rimane sempre argomento importante. In considerazione della recente costituzione dell'Associazione Un Territorio 2 fronti, si valuterà l'adesione ad eventuali progetti o altre formule collaborative per quanto riguarda eventi strettamente culturali.

Prosegue la ricerca e l'approfondimento, anche attraverso il lavoro di raccolta di testimonianze fotografiche e scritte, sulla ricostruzione della memoria di uomini e donne civili nel corso dei conflitti mondiali, in stretta collaborazione con il Laboratorio di Storia di Rovereto.

Tema ambiente e salute

Saranno considerati importanti i temi dell'ambiente e della sua salvaguardia. Pertanto verranno organizzati eventi di sensibilizzazione della cittadinanza, come ad esempio: 15 febbraio 2013 – Adesione a M'illumino di meno; Svolgimento delle "Giornate del riuso", da riproporre e nello stesso tempo da rivedere in stretta collaborazione con i funzionari comunali; incontri sui specifici argomenti quali l'alimentazione, la prevenzione e la salute, da attivare in collaborazione con soggetti esterni qualificati.

Associazioni

Si propone sostanzialmente di consolidare con le Associazioni il rapporto di collaborazione e dialogo. Il censimento effettuato a fine 2012 contribuisce a dare un quadro più esatto della realtà. Si cercherà di stimolare ancora le Associazioni, soprattutto attraverso i loro Presidenti, affinché si facciano carico di invogliare gli associati alla partecipazione attiva alle manifestazioni culturali in generale, non limitandosi a quelle organizzate dalla loro associazione. In quest'ottica sono previsti anche dei periodici incontri per confrontarsi e discutere le proposte ed inserirle in un calendario unitario al fine di evitare, per quanto possibile, sulla base di informazioni disponibili e comunicate per tempo, sovrapposizioni e disguidi organizzativi nel corso dell'anno. Nell'ambito del principio di sussidiarietà le Associazioni verranno stimolate a farsi carico in maniera attiva e propositiva anche di proposte finora facenti capo all'Amministrazione.

Università della terza età e del tempo disponibile

Il contratto è stato rinnovato con UTEDT Trento per l'anno scolastico 2012 - 2013. Nel corso dell'anno ci si riserva di verificare la possibilità di trovare nuove e diverse soluzioni per il prossimo ciclo di lezioni.

Giornate Simbolo

Giornata Memoria (gennaio) – Viene organizzata una significativa proposta celebrativa indirizzata ai cittadini, alle scuole e la ormai tradizionale Serata dal titolo: Se questo è un uomo – realizzata dalle Associazioni, attraverso il coordinamento dell'Assessorato.

Giornata Vittime della mafia (maggio) - da organizzare per richiamare l'attenzione sulla legalità e su quanti hanno sacrificato la propria vita per la giustizia e per i valori più importanti per la società e la convivenza civile.

Giornata della Pace (settembre) - in collaborazione con Associazioni per conoscere i conflitti, ribadire la contrarietà ad ogni forma di conflitto e rinnovare il valore della pace e della pacifica risoluzione di ogni controversia;

Giornata dell'Unità nazionale e Festa delle forze armate (4 novembre) - tradizionale ricordo dei conflitti e di quanti sono caduti con ceremonie sul territorio.

Settimana della CULTURA

Per ribadire l'importanza di sostenere la cultura in quanto diritto costituzionale, fattore di sviluppo sociale ed economico, cardine dell'immagine dell'Italia nel mondo, base per una convivenza civile e democratica, risorsa di conoscenza e ricchezza, e cioè l'intero complesso degli specifici tratti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali che caratterizzano una società o un gruppo sociale, vogliamo programmare, in contemporanea con la programmazione nazionale del Ministero, eventi volti a richiamare l'attenzione su di essa.

Parco di Villa Annamaria – Identità di Mori e la sua Storia

Ripercorrere momenti storici importanti della storia di Mori e della Valle del Camerata. Si ritiene di poter collocare nella buona stagione nel parco di Villa Annamaria una serie di eventi affinché il luogo venga scoperto e utilizzato dai cittadini. Dalla storia dei Baroni Salvotti, già proprietari della Villa e del Palazzo recentemente acquistato, alle numerose vicende che hanno interessato Mori in relazione all'importanza del territorio quale storico ed ineludibile "canale" di comunicazione tra la Valle dell'Adige e il Lago di Garda. Il giardino potrà diventare luogo dove soffermarsi

in forma teatrale, musicale e narrativa per raccontare le vicende che in varie epoche hanno segnato profondamente la storia di questa valle. Dall'attraversamento delle galee veneziane alla M.A.R.- ferrovia Mori – Arco- Riva, fino alla più recente storia della Galleria Adige Garda, per citare solo i più importanti eventi.

DIALOGHI in Teatro - Diritti civili e contraddizioni

Riconoscendo al teatro sociale la vocazione ad accogliere non solo eventi teatrali e musicali ma anche la peculiarità di luogo dove concentrare pensieri e dibattiti, verranno proposti alcuni interventi di personaggi, impegnati a vario titolo nel mondo culturale, giornalistico o letterario, per parlare, approfondire e dibattere pubblicamente su questioni che riguardano i diritti civili, la dignità umana, la contemporaneità e le contraddizioni della nostra società.

Riqualificazione esterna Cinema Vittoria

E' intenzione dell'Assessorato alla cultura, in stretta collaborazione con Assessorato al Patrimonio, Urbanistica e LLPP, procedere alla riqualificazione esterna di questo edificio attraverso la realizzazione di un'opera pittorica da realizzare attraverso un bando o un concorso tra artisti al fine di migliorare il decoro e la vivibilità della piazza.

Adesione all'iniziativa Palazzi Aperti 2013

Si prevede di aderire, come lo scorso anno, all'iniziativa del Comune di Trento. La proposta, ancora non definitiva, potrebbe essere quella di inserire per il 2013 nel circuito, che ormai ha carattere provinciale, il Santuario di Monte Albano, simbolo del paese, ricco di interesse anche dal punto di vista storico e paesaggistico. L'iniziativa verrà condotta in stretta collaborazione con il Comitato Santuario Monte Albano e la Parrocchia di Mori.

Gemellaggio Comune di Lugo

In stretta sintonia con il Sindaco, l'Assessorato si propone di verificare, a vari livelli, la possibilità di portare a termine un gemellaggio con la cittadina di Lugo, con la quale vi sono già legami di amicizia connessi ai rapporti avuti da Mori ed i suoi cittadini all'epoca della prima guerra mondiale.

Altri progetti

In linea generale l'Assessorato è disponibile ad accogliere, sostenere ed aiutare la buona riuscita delle manifestazioni culturali o divulgative provenienti da Associazioni e altri soggetti. E' evidente che sarà data la precedenza agli eventi che propongono stimoli nuovi, creatività, coinvolgimento locale ma nello stesso tempo costituiscano attrattiva esterna e siano momento di crescita ed interscambio. I contenuti culturali ed il messaggio degli eventi è da tenere in considerazione quale elemento di qualificazione e sostegno delle singole proposte.

BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale Luigi Dal Rì proseguirà nel servizio al pubblico, adeguatamente svolto con professionalità e attenzione al cittadino utente, nell'ottica di agenzia culturale - informativa e di propulsione culturale. Il patrimonio librario verrà potenziato anche in ragione della crescita multietnica della popolazione. Vengono mantenuti i servizi di acquisto e catalogazione a favore del Comune di Ronzo-Chienis.

La Biblioteca garantirà, per quanto nelle sue competenze, adeguato supporto informatico agli utenti attraverso i collegamenti alla rete internet. Prosegue il servizio di avviso sms di disponibilità di libri prenotati o richiesti.

Nel 2012 la Biblioteca ha aderito all'abbonamento provinciale a Medialibraryonline che consente agli utenti di prendere in prestito e book, musica, giornali.

Nel 2013 ricorre il 40° Anniversario apertura Biblioteca comunale. Pertanto, compatibilmente con le risorse finanziarie, si organizzerà un evento che sottolinei detto momento, possibilmente in occasione della "settimana del Libro". Si svolgeranno iniziative consolidate della biblioteca:

Presentazione mensile di libri con autore

Vengono programmate serate di presentazione di libri. Queste serate risultano infatti molto partecipate e stimolano l'interesse alla lettura. L'incontro con l'autore risulta di particolare attrazione e suscita dibattiti interessanti stimolando riflessioni sulle varie tematiche.

Mostre libri a tema

E' attività che fornisce un supporto immediato all'approfondimento su temi, avvenimenti o anniversari particolarmente apprezzata.

Allestimento di altre mostre

Negli spazi della Biblioteca, utilizzando nei mesi estivi anche il loggiato verranno allestite mostre fotografiche o artistiche su iniziativa dell'Amministrazione stessa o su richiesta di soggetti esterni.

Scuole per divulgazione del sistema bibliotecario

La Biblioteca proseguirà il coinvolgimento delle scuole in un programma di divulgazione della conoscenza della biblioteca come luogo, patrimonio, strumento di istruzione e divulgazione della conoscenza.

POLITICHE GIOVANILI

Anche per il 2013 le principali azioni che riguardano il mondo giovani verranno portate avanti attraverso i progetti nell'ambito del Piano giovani di Zona (L.P. 7/2004 e 5/2007), principale strumento per promuovere attività e sviluppare azioni e progetti. E' uno strumento che permette di programmare da parte dei Comuni e di altri soggetti (Associazioni, Cooperative, ecc.) attività sovracomunali che riguardano appunto i giovani dei Comuni di Mori, Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis. Per l'anno in corso sono stati presentati complessivamente una ventina di progetti. Il Comune di Mori ha presentato al Tavolo un progetto dal titolo "Messa in scena "(giovani e teatro – in collaborazione con l'Istituto comprensivo) e un progetto dal titolo "Metti un'inchiesta nel romanzo" (giovani e scrittura letteraria). I progetti sovracomunali riguardanti l'incontro dei giovani con le Istituzioni locali, nazionali ed europee, ormai consolidati, subiranno una rivisitazione propositiva ed organizzativa, anche in base ai risultati delle precedenti edizioni. Viene riproposto il corso di Hip Hop per bambini e ragazzi, in quanto disciplina non contemplata dalle organizzazioni sportive del territorio e sulla quale le famiglie rivolgono di anno in anno una considerevole aspettativa.

Oltre a queste potranno essere programmate altre iniziative e manifestazioni, compatibilmente alle risorse disponibili e al fine di proporre attività in forma diretta. L'Ufficio preposto inoltre fornisce attività di consulenza nella realizzazione di progetti, attività ed iniziative proposte da ragazzi a favore della comunità.

Auspichiamo che la ristrutturazione di Casa Dal Rì da parte della Comunità di Valle, peraltro non ancora operativa alla data della compilazione della presente relazione, possa andare a vantaggio anche dei nostri giovani, attraverso formule collaborative con l'attuale gestore dei servizi socio-educativi.

SPORT

Nel programma rientrano tutte le attività di sostegno e promozione della pratica sportiva e quelle inerenti alla realizzazione e alla gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

L'iniziativa che sicuramente rivestirà la massima importanza per l'anno 2013 è il passaggio del Giro d'Italia a Mori. Infatti per la prima volta Mori sarà "città di tappa". Il 23 maggio si correrà la 18a tappa del Giro 2013, la cronoscalata Mori-Polsa. Già è partita l'organizzazione dell'evento con la creazione del Comitato Tappa (comuni, Apt, Pro loco, attività economiche, ecc.), nella quale è emersa in primis la volontà di veder coinvolti nella manifestazione tutti i soggetti della nostra comunità.

Alla Commissione dello Sport, visto il buon lavoro fatto finora, sarà delegato il compito di formulare proposte per l'utilizzo a pagamento di alcuni impianti sportivi per alcune categorie. Ad esempio, con il recente rifacimento del campo

da tennis in sintetico a Morivecchio con un nuovo manto in erbeta sintetica si è anche contestualmente tracciato un campo per il gioco del calcio a 5, per il quale adesso servirà predisporre apposito regolamento d'uso e le relative tariffe. Entro l'estate saranno completati, da parte dell'UHC Adige di Mori e grazie al contributo della P.A.T., del Comune e della federazione hockey italiana, i lavori di realizzazione del nuovo campo da hockey di via Lomba. L'Amministrazione ha autorizzato altre società a far domanda sulla legge provinciale per la sistemazione e l'adeguamento di impianti sportivi.

Inoltre sarà concesso un contributo straordinario al gruppo Arcieri Montalbano per sistemare e adeguare alle proprie esigenze il campo di tiro con l'arco di via Dante.

Sarà confermata, tramite l'Agenzia dello Sport della Vallagarina, la realizzazione del progetto “Scuola - Sport”, al quale il Comune e l'Istituto Comprensivo per l'anno 2013 aderiranno sempre con le classi terze e quarte. Sono sempre molte le società sportive di Mori che danno la loro disponibilità a partecipare al progetto “Scuola - Sport”.

Grazie anche all'ottimo successo delle precedenti edizioni, nel mese di maggio, con la collaborazione e la disponibilità della Associazione “Noi Oratorio di Mori”, il Comune patrocinerà e contribuirà all'organizzazione del “Torneo delle Frazioni di Mori di calcio a 5”.

L'Amministrazione comunale contribuirà alla realizzazione di importanti manifestazioni sportive di livello nazionale, organizzate sul nostro territorio e in Vallagarina anche dalle società sportive delle borgata.

A tal fine ci si impegna a:

- Contribuire alla realizzazione della 18a tappa del Giro d'Italia, cronoscalata Mori – Polsa di Brentonico;
- Stipulare, attraverso la procedura ad evidenza pubblica mediante bando, apposite convenzioni per la gestione degli impianti sportivi comunali;
- Contribuire alla realizzazione del “Torneo delle Frazioni di Mori di calcio a 5”;
- Sostenere e promuovere per il tramite dell'Agenzia dello Sport della Vallagarina il progetto “Scuola - Sport”;
- Formulare, assieme alla Commissione Sport, proposte per concedere a pagamento l'utilizzo di alcune strutture sportive (nuovo campo da tennis/calcio a 5 ed il nuovo campo hockey per società estere);
- Proseguire ed intensificare le relazioni tra Amministrazione comunale, società sportive e loro federazioni, a partire dal CONI;
- Patrocinare e collaborare alle manifestazioni sportive organizzate dalle associazioni di Mori.

POLITICHE SOCIALI

Lavoro

Anche nel 2013, per fronteggiare la crisi occupazione che sta vivendo la nostra realtà locale, l'Amministrazione sosterrà con un impegno economico importate il re-inserimento lavorativo di soggetti deboli o non facilmente ri-occupabili. In base all'Intervento 19 del documento degli interventi di politica del lavoro dell'Agenzia del Lavoro verranno confermati interamente i Progetti attuati nel Verde, mentre verranno potenziati quelli di carattere amministrativo di un'unità rispetto al 2012. Viene confermato anche il Progetto 10.7 con un intervento presso il cantiere comunale.

Prosegue anche il Progetto Azione 10.3 inerente il “Servizio di custodia in centri sociali, educativi e culturali” attivato grazie ad una assunzione veicolata dal Servizio Ripristino Ambientale. Sempre nell'ottica di favorire l'occupazione, in questo caso giovanile, si procederà con l'attivazione di uno Stage formativo della durata di 3 mesi presso il Servizio alla Comunità.

Prende corpo con l'attivazione dei primi progetti anche la collaborazione con il Tribunale di Rovereto in tema di Lavori di Pubblica Utilità di cui alla Convenzione stipulata nel 2012. Ad oggi ci sono già 5 richieste in corso di lavorazione.

Immigrazione

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione volto a sostenere concretamente l'inserimento delle persone di nazionalità non italiana presenti sul territorio moriano. In particolare, continua l'impegno a fianco di Cinformi per la realizzazione anche nella sessione 2013 – 2014 dei Corsi di Lingua per Stranieri. Un primo ciclo formativo si terrà dal 18 febbraio al 12 giugno grazie all'Adesione del Comune di Mori al Progetto For.It – Formazione Italiano del F.E.I. (Fondo Europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi).

Terza età

Il Comune di Mori in collaborazione con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Cesare Benedetti" organizza il Corso di Attività Motoria per Anziani, divenuto appuntamento ormai consolidato ed atteso.

E' in corso anche la proposta formativa per la Terza Età, sessione 2012 – 2013, in attuazione della convenzione in essere per l'ultimo anno con l'IRSRT – UTETD.

Famiglia

Il Comune di Mori si pone l'obiettivo di ottenere il marchio "Family in Trentino" secondo il disciplinare approvato nel marzo 2012 dalla Giunta Provinciale persegundo, nell'attuazione dei propri processi decisionali, obiettivi e politiche *family friendly*, mettendo in campo servizi che tendono a dare risposte alle esigenze delle famiglie.

All'interno della Commissione sociale, un organo con ingranaggi ben oliati, è stato poi elaborato un progetto di sostegno alle giovani coppie che si rivolgono al Comune per contrarre matrimonio. L'Amministrazione ha pensato a un ciclo di incontri incentrati sulla famiglia nell'accezione più ampia che vengono incontro specialmente a coloro che sempre di più scelgono le nozze davanti al Sindaco. Gli appuntamenti con gli esperti saranno dedicati anche alle coppie di fatto, con approfondimenti sulla psicologia, il diritto e la pedagogia familiare.

Pari Opportunità/conciliazione famiglia - lavoro

L'assessorato alle Pari Opportunità darà anche quest'anno il proprio patrocinio all'iniziativa voluta e pensata dal Consorzio Centriamo Mori "Il mese della Donna", con serate a tema e con alcune simboliche iniziative collaterali rivolte alle donne.

Nel 2013 si intende riproporre la Colonia Estiva destinata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni che si svolgerà presso la località Piazze a Ronzo-Chienis con le modalità organizzative e gestionali già sperimentate proficuamente nel 2012 attuando quella sinergia con il Comune di Ronzo-Chienis che ha reso possibile garantire alle famiglie ed ai minori un buon servizio, a costi contenuti.

Parimenti verrà riproposta la colonia dedicata ai bimbi più piccoli d'età compresa fra 1 e 3 anni ubicata presso la Scuola Materna Peratoner.

Assistenza sociale

Nel settore delle Politiche sociali di Comunità, il Comune di Mori ospiterà il nuovo Centro diurno presso Casa Dalrà. Il Centro si pone l'obiettivo di essere un Centro aperto che dialoga con il territorio, a favore dei giovani della borgata e delle zone limitrofe. Sempre in tema di politiche sociali di Comunità, costante è il lavoro e l'interazione con i Servizi Sociali, canale istituzionale per fronteggiare richieste di integrazione al reddito familiare, emergenze abitative dei nuclei familiari più deboli e problematiche di vita di adulti, anziani, coppie con minori. Di pari passo prosegue l'interazione dell'Amministrazione con il Servizio Edilizia Pubblica presso la Comunità di Valle in favore dei soggetti richiedenti l'inserimento nelle graduatorie Itea s.p.a., provenienti dal Comune di Mori.

Sanità

Dopo il nuovo Ambulatorio Medico di Pannone, oggetto di manutenzione nel corso del 2012 e già aperto, si lavorerà per ristrutturare, oltre alla biblioteca, anche l'ambulatorio di Valle S. Felice, ubicato nella nuova sede all'interno della Ex Scuola Elementare.

Anche per il 2013 il Comune di Mori garantirà il Servizio di raccolta e trasporto di sangue dalla Val di Gres ta alla sede comprensoriale di Mori Centro.

Volontariato sociale

E' confermato il sostegno dell'Amministrazione, in forma di contributo ordinario e/o straordinario, a favore delle Associazioni che si impegnano nel volontariato sociale all'interno della nostra comunità.

Si basa su questo principio di collaborazione reciproca il progetto che dovrà cercare di limitare i sempre maggiori casi di accattonaggio. A fronte del malessere suscitato dal fenomeno, soprattutto nell'ultima stagione, l'Amministrazione attiverà, in collaborazione principalmente con la Caritas, un servizio di sostegno dotato di uno sportello con degli esperti che sappiano indirizzare le vittime dell'accattonaggio verso un'alternativa. Questo punto informativo si chiamerà "Con – tatto" e sarà volto a tutti coloro che sono in difficoltà.

In particolare, l'Amministrazione sta pensando ad una Convenzione per la promozione dell'attività sociale, della solidarietà e della convivenza con la Parrocchia S. Stefano e la Caritas locale.

Orti comunali

Si lavorerà per dare corso al nuovo Bando per la Assegnazione *ex novo* degli orti comunali siti in Linar.

3.4.3.1 - Investimento

E' previsto l'acquisto di attrezzature per l'Asilo nido, la Scuola Materna e l'Istituto Comprensivo. Sono inoltre state allocate a bilancio le risorse per l'erogazione di un contributo straordinario al Gruppo Arcieri Monte Albano per la sistemazione del campo di tiro con l'arco.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti dei Servizi alla Persona e alla Comunità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE	1.066.457,00	736.157,00	736.157,00	L.P. 13/1977 e ss.mm., art. 13; L.P. 36/1993 e ss.mm., art. 6 bis; L.P. 6/2009
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	2.862,00	2.870,00	2.880,00	
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.069.319,00	739.027,00	739.037,00	
PROVENTI DEI SERVIZI (servizio scuola materna e asilo nido, attività culturali, sociali e ricreative)				
TOTALE (B)	264.950,00	268.923,00	272.955,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	4.000,00			
Fondo investimenti	15.000,00	6.000,00	6.000,00	
Alienazioni				
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti	1.229.347,00	1.438.041,00	1.444.235,00	
TOTALE (C)	1.248.347,00	1.444.041,00	1.450.235,00	
TOTALE (A+B+C)	2.582.616,00	2.451.991,00	2.462.227,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'

ANNO	SPESA CORRENTE			SPESA DI INVESTIMENTO			TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESA TITOLI E II
	Entità (a)	Consolidata Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale	Entità (c)		
2013	2.563.616,00	99,26	-	-	19.000,00	-	0,74	2.582.616,00 17,88
2014	2.445.991,00	99,76	-	-	6.000,00	-	0,24	2.451.991,00 26,90
2015	2.456.227,00	99,76	-	-	6.000,00	-	0,24	2.462.227,00 28,16

3.4 - PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ ECONOMICHE

ASSESSORI COMPETENTI: De Santi Giampietro

Gobbi Paolo

Sindaco Caliari Roberto

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Attività Produttive

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma comprende tutte quelle funzioni che, integrandosi, possono dare impulso ad uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Rientrano quindi in questo ambito le seguenti attività:

- Urbanistica ed Edilizia privata;
- Ambiente;
- Attività economiche: commercio, turismo, agricoltura.

Si devono trovare sinergie tra questi settori, non solo per la promozione, ma anche per favorire l'insediamento di nuove attività e valorizzare quelle esistenti.

3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

L'urbanistica è definita da alcuni come la scienza che si occupa del governo delle dinamiche territoriali della comunità. Infatti, attraverso la pianificazione territoriale, tende a migliorare le condizioni di esistenza e di lavoro delle persone, assicurando un ordinato svolgimento della vita sociale della collettività, attraverso una razionale disposizione nel territorio dei vari elementi che costituiscono la città ed il suo intorno.

La pianificazione agisce a vari livelli. Si può parlare di pianificazione a livello mondiale, con la produzione di accordi come quello di Rio sullo sviluppo sostenibile. Si può parlare di Pianificazione Comunitaria, con le sue direttive, di quella nazionale con le sue leggi di settore, di quella provinciale con il P.U.P., ed urbana (o urbanistica) con il P.R.G. Oggi generalmente si intende per pianificazione territoriale ed urbanistica il metodo e l'insieme degli strumenti, capaci di garantire, in funzione di determinati obiettivi, coerenza nello spazio e nel tempo, alle trasformazioni territoriali, ragionevole flessibilità temporale alle scelte che tali trasformazioni determinano o condizionano, trasparenza del processo di formazione delle scelte e delle loro motivazioni, proiettandole nel futuro.

L'anno appena iniziato si preannuncia molto importante ed incisivo per le scelte urbanistiche di Mori.

In primo luogo sarà l'anno della prima adozione della variante al P.R.G., la cui stesura sta proseguendo e a breve arriverà, sotto i diversi profili tematici che la compongono, all'esame della Commissione Urbanistica, sia come necessario atto formale, sia per valorizzare la condivisa partecipazione delle forze politiche in essa rappresentate ed espressione del Consiglio comunale e, quindi, in ultima analisi, dell'intera Comunità. Per questo impegno è quindi auspicabile una positiva, serena e proficua collaborazione anche con i gruppi di minoranza presenti al suo interno, seppure nell'ambito delle possibili diverse visuali politiche. Ciò per giungere, fatta la necessaria sintesi tecnico-politica, ad un documento di Piano per quanto più possibile concordato fra tutte le forze politiche consiliari e quindi espressione di una programmazione urbanistica largamente condivisa nei suoi principi ed indirizzi.

Ci si è orientati altresì verso una nuova impostazione dell'autovalutazione strategica del Piano e della sua rendicontazione

urbanistica, più dinamiche, moderne e multidisciplinari, in coerenza con le linee guida della P.A.T..

Il PRG da proporre nelle scelte principali, sta prendendo forma, con la collaborazione fattiva dell'Ufficio di Piano, con i tecnici della Comunità di Valle e con il consulente incaricato. Il lavoro è assiduo sui contenuti urbanistici in attesa dei momenti di proposta e condivisione.

Sarà inevitabilmente un piano di transizione e di assestamento, ma con contenuti al passo con i tempi, caratterizzato da proposte pianificatorie ben precise, soprattutto sulle aree finora più problematiche per Mori. E' tuttavia anacronistico, nella nostra epoca di dinamiche frenetiche, pensare ad una programmazione urbanistica di lunga durata, così come avveniva appena un decennio fa. Soprattutto le dinamiche sociali cambiano di anno in anno, alcune volte anche nel giro di qualche mese ed è per questo che il PRG dovrebbe essere un piano di transizione, teso ad adeguarsi al Piano Urbanistico Provinciale, ma sufficientemente dinamico ed attento ai cambiamenti sociali sul territorio. Un piano non immobile, statico su sé stesso, ma destinato a poter essere in periodica verifica e trasformazione, che stabilisca però chiaramente i principi secondo i quali riteniamo necessario si sviluppi il territorio della nostra Comunità.

Ulteriore e finale impegno per lo specifico tema è l'ormai imminente adozione definitiva della variante per il comparto "Ex Montecatini", che potrà dare nuovo vigore e respiro allo sviluppo economico ed occupazionale di Mori, una volta affrontata e conclusa la bonifica dell'area inquinata.

Altro impegno che si va profilando riguarda il piano attuativo per l'area produttiva in loc. Casotte. La Provincia nel percorso di completamento delle opere di infrastrutturazione dell'area, provvederà alle stesse con lo spostamento e l'interramento delle principali linee elettriche aeree, in modo tale da liberare il comparto da un vincolo molto pesante. Seguirà l'approntamento del piano attuativo che, nell'ottica della ricerca della qualità del costruire anche in un'area produttiva, si pone altresì l'obiettivo di invertire la tendenza rispetto a canoni edilizi ormai superati e non più sostenibili.

E' ormai nella fase di prima adozione un'importante variante puntuale al PRG vigente per opere pubbliche o di interesse pubblico, con contenuti sia grafici che normativi, che va a colmare alcune lacune operative su immobili pubblici o di interesse pubblico. E' il caso della Bretellina di accesso a Mori Ovest e di adeguamento alla viabilità per Sano, del sottopasso agricolo nelle località di Vinchel-Perghem, dell'edificio ex Scuola Elementare di Sano e di altri ancora. Nei primi mesi del 2013 si procederà alla sua esposizione e discussione in Commissione Urbanistica e successivamente in Consiglio comunale per le varie fasi di adozione previste dalle norme urbanistiche vigenti.

A proposito del panorama normativo provinciale in materia urbanistica, c'è da registrare una costante e continua evoluzione. Sarà probabilmente necessaria una rivisitazione, in adeguamento, delle vigenti norme del PRG ed anche del Regolamento edilizio comunale.

Ci sarà quindi molto lavoro ancora da fare, ma l'Urbanistica è per definizione "materia in movimento" e noi crediamo che il suo movimento, indotto dagli eventi e dalle dinamiche sociali e storiche, sia esso stesso volano di altro movimento, che con lo sguardo all'ambiente ed al territorio, ne deve governare i cambiamenti.

A margine del discorso generale appena delineato, in sinergia e grande sintonia con l'Assessorato competente per le attività economiche, si sottolinea la costante e continua ricerca di una migliore prospettiva di accordo fra i proprietari dell'area produttiva "Brianeghe" e l'Amministrazione comunale. Anche questo passaggio operativo, vuole creare le basi per un nuovo rapporto fra pubblico e privato, avuto riguardo soprattutto all'interesse della comunità circostante.

Per quanto concerne l'attività dell'Ufficio Edilizia Privata del SUAP, l'obiettivo, attraverso un più funzionale lavoro di squadra e di più razionale interscambio di informazioni, esperienze e competenze, è ora quello di ottenere una più efficace

attività, anche attraverso specifici piani progetto, per valorizzare e sviluppare le professionalità già a disposizione dell'Amministrazione, nonché per perseguire un'attenta economia gestionale anche sui seguenti temi:

- Stretta osservanza delle procedure e tempistiche stabilite dal vigente ordinamento urbanistico ed edilizio provinciale, al fine di meglio rispondere alle esigenze dei cittadini e delle Imprese in tempi ragionevolmente accettabili, promuovendo la semplificazione e l'economia procedimentale;
- Vigilanza e gestione puntuale degli obblighi convenzionali pattuiti fra lottizzanti ed Amministrazione comunale, anche attraverso l'elaborazione di un nuovo e più adeguato "schema di convenzione tipo" e "metodo operativo", con il coinvolgimento di tutti i Servizi interessati, che consenta all'Amministrazione di superare quelle criticità che, non adeguatamente affrontate in tempi opportuni, hanno poi rallentato l'ultimazione dei procedimenti;
- Più efficace assistenza e consulenza agli utenti esterni, progettisti ed Imprese, al fine di ridurre progressivamente anche le barriere fra Pubblica Amministrazione e cittadino, nell'attuale periodo di difficoltà economico-sociale;
- Assistenza ed operatività creativa più diretta ed efficace nello sviluppo delle tematiche urbanistiche sopra delineate, promuovendo l'esperienza e la crescita professionale dei collaboratori, nonché l'autonomia gestionale degli stessi, seppure in un'ottica di lavoro di squadra.

AMBIENTE

L'Amministrazione comunale ritiene che la qualità dell'ambiente in cui si vive rappresenti uno dei maggiori fattori di benessere collettivo ed individuale. Si intende quindi richiamare l'attenzione ed aumentare il monitoraggio sulle azioni pratiche, nei comportamenti individuali e collettivi, che influiscono sulla vivibilità del nostro territorio.

Entro il corrente anno sarà completato l'iter per l'ottenimento della Certificazione Emas, prevista in ambito europeo, per valutare e migliorare, secondo standard elevati, l'efficienza ambientale delle attività comunali. Ciò garantirà una maggiore presa di coscienza degli effetti ambientali delle attività pubbliche e delle loro evoluzioni.

AREE EX CARIBONI

E' in corso la bonifica dell'area per la parte necessaria alla realizzazione della rotatoria per l'accesso all'area industriale delle Casotte, quale primo stralcio dell'intervento.

Per le aree rimanenti è in via di completamento il progetto per la bonifica e ripristino in collaborazione con il competente Servizio della Provincia Autonoma di Trento. La tempistica si è allungata più del previsto in quanto si è dovuto attendere l'emissione della sentenza passata in giudicato che ha sancito chiaramente la colpa in capo alla Cariboni. Inoltre si è dovuto ottenere l'assenso dei proprietari di una delle aree per l'esecuzione dei prelievi dei campioni di terreno.

Nel corso del 2013 sarà appaltato l'intervento di bonifica che consentirà il definitivo ripristino della coltivabilità dei terreni.

RIFIUTI

Per quanto riguarda i comportamenti individuali, senza una modifica dei quali non ci sarà nessun miglioramento, l'Amministrazione intende proseguire nell'azione intrapresa anche con la Comunità di Valle per informare e sensibilizzare i cittadini sul corretto svolgimento della raccolta differenziata al fine di contenere il volume dei rifiuti conferiti in discarica, anche attraverso puntuali verifiche a cura della Polizia Municipale.

Grazie anche ad un contributo di 30.000,00 Euro concesso dalla Comunità di Valle, sono state progettate migliorie ad

alcune isole ecologiche che per ritardi nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni non si sono potute compiere nell'anno scorso, ma che verranno realizzate nei primi mesi del 2013. Analoga iniziativa è prevista per ulteriori isole ecologiche nel 2013 (vedi programma Gestione e manutenzione del territorio).

Come è noto nel 2011 con il Comune di Rovereto è stato raggiunto un accordo per permettere ai suoi cittadini l'accesso al CRM di Bazoera; ciò ha consentito, senza incremento dei costi per Mori, di aumentare gli orari di apertura del CRM; infatti ora il CRM è aperto tutti i giorni nelle mattine di lunedì e mercoledì, nei pomeriggi di martedì e giovedì e mattino e pomeriggio sia venerdì che sabato.

E' proseguito anche quest'anno un più pressante controllo a cura dei Vigili Urbani sugli abbandoni dei rifiuti al di fuori degli appositi cassonetti. A questi si affiancheranno gli interventi di pulizia delle isole ecologiche.

Per diversi anni l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione gratuitamente, negli appositi distributori, i sacchetti - paletta per le deiezioni dei cani, con un costo di oltre 10.000 euro/anno tra acquisto e distribuzione. Visto che i risultanti non erano confortanti, e visti i costi, come già indicato nella relazione di bilancio 2012, il servizio è stato abbandonato e si continuerà ad intensificare i controlli sui proprietari di animali domestici per porre un freno a questo scandaloso stato di lordamento degli spazi pubblici e dei parchi frequentati anche da bambini.

Si è inoltre in attesa che sia completato dalla P.A.T. l'iter di approvazione della norma che consentirà l'erogazione di contributi per la sostituzione dei manti di copertura contenenti amianto.

RETE DELLE RISERVE - PARCO NATURALE LOCALE DEL MONTE BALDO

Nel corso del 2011 con le Amministrazioni comunali di Brentonico, Ala, Avio e Nago Torbole e la Comunità dell'Alto Garda e Ledro è stata avviata la procedura per l'istituzione della Rete delle Riserve, fase propedeutica all'istituzione del Parco naturale locale del Baldo, progetto chiave per una crescita culturale, sociale ed economica dei territori. Ciò è stato possibile in quanto tutti i Comuni hanno nei propri territori aree protette.

La P.A.T. ha ammesso a finanziamento la realizzazione del Progetto di attuazione ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 11/2007, propedeutico alla stipula di un Accordo di Programma tra la stessa Provincia ed i Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Nago Torbole e Mori. Il Comune di Brentonico, pur avendo già concluso l'iter per l'istituzione della Rete delle Riserve del proprio territorio, si è reso disponibile quale Ente capofila per il progetto degli altri Comuni; ha incaricato lo Studio Albatros della redazione del documento preliminare e dell'accordo di programma per la realizzazione della Rete delle Riserve del Monte Baldo. Nel corso del 2012 il documento preliminare che è stato illustrato al Consiglio comunale ed ai portatori di interessi in appositi incontri.

E' stato predisposto lo schema di Accordo di Programma ed ora è in corso di approvazione da parte di tutti i Comuni e dell'Assemblea della Comunità. Successivamente sarà la Provincia a doverlo approvare, dopo di che potrà espletare i suoi effetti.

Le aree protette del nostro territorio sono l'alveo del Lago di Loppio, la zona di Nomeson sopra Manzano, parte della zona di Talpina e di Bordina.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

COMMERCIO

Per il commercio a Mori sta perdurando la stagione difficile legata alla condizione economica generale. Il consorzio di secondo livello “Centriamo Mori” sta organizzando una serie di iniziative volte a promuovere l’offerta commerciale della borgata e nel 2013, in particolare anche attraverso la stretta collaborazione con l’Assessorato, è stato presentato alla PAT un progetto di iniziative per 300.000,00 Euro. I contatti tra i commercianti e l’incessante lavoro del consorzio stanno delineando le reti di relazioni commerciali tra operatori per la concretizzazione del Centro Commerciale Naturale, pensato proprio per sostenere il commercio di vicinato attraverso l’aggregazione degli esercizi e partecipando alle iniziative promozionali già in atto da tempo, per portare anche i commercianti al dettaglio a svolgere un ruolo attivo nello sviluppo delle attività produttive del nostro territorio comunale. Di seguito un estratto degli eventi previsti per il 2013 a sostegno delle iniziative commerciali.

“Il Mese della donna”, il programma di iniziative ed attività rivolte alla donna, responsabile d’acquisto ed interlocutrice “privilegiata” per le attività economiche del centro storico. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di creare uno spazio d’attenzione al gentil sesso attraverso attività convegnistiche informative (verranno realizzati convegni sul tema del benessere della donna e dell’alimentazione: “Alimentazione e tumori”, “Psicologia dell’alimentazione”, “Tecniche naturali per il benessere”, ecc.), iniziative artistiche e culturali a vario livello (“Cabaret in rosa”, con coinvolgimento di un personaggio femminile di spicco), attività più propriamente commerciali, in collaborazione con gli operatori del luogo storico del commercio quali ad esempio:

- Madame Menù: menù a tema, scontati, che verranno proposti dai ristoratori del centro storico per tutto il mese;
- Rosa shopping: le proposte dei negozi consorziati alle donne;

Per il 2013 il Consorzio intende potenziare la tradizionale “Festa di Primavera”, prima organizzata dal Comune, realizzando due domeniche anziché una di Mostra-Mercato.

Per domenica 21 aprile si prevede la tematizzazione delle principali vie del centro commerciale naturale (la via degli artigiani, la via delle spezie, la via dei fiori, la via dei pittori, la via del bio, la via Emilia ecc.) ed una proposte di animazione per i più piccoli e spettacoli nel centro.

La domenica successiva, 28 aprile, sarà invece realizzata la Festa di Primavera nella sua formula classica, con l’esposizione di hobbisti ed artigiani, rivenditori e concessionarie.

Durante le due domeniche le attività presenti nel luogo storico del commercio omaggeranno i clienti con un originale ricettario tematico ed i ristoratori locali proporanno dei menù pensati ad hoc per l’iniziativa “Primavera a tavola”.

Giovedì 23 maggio, nell’ambito del 96esimo Giro d’Italia, è in programma la crono-scalata da Mori fino a Polsa di Brentonico. Un’occasione unica; quella della kermesse sportiva, nell’ambito della quale anche il Centro Commerciale Naturale di Mori potrà fare la sua parte attraverso la predisposizione di un piano promozionale e d’accoglienza integrato che miri ad amplificare le prospettive commerciali dello stesso evento.

Per la giornata è prevista animazione in Piazza Cal di Ponte (gonfiabili per i più piccoli, truccabimbi e spettacoli musicali d’intrattenimento), con l’allestimento di casette enogastronomiche per allietare i numerosi visitatori accorsi. A corredo dell’evento l’iniziativa “Vetrine in Rosa”: l’idea è di addobbare le vetrine del centro storico sul tema della corsa ciclistica, con l’obiettivo di rendere le stesse più attrattive e di offrire un omaggio alla competizione.

L'idea per il 2013 è quella di riproporre le serate d'animazione estiva del nostro centro storico corrispondenti ai venerdì nei mesi di maggio e giugno.

Al fine di garantire eguale visibilità a tutte le attività del luogo storico del commercio, verranno proposti oltre a diversi punti di animazione targettizzata nelle tre piazze nevralgiche di Mori (la piazza dei giovani con dj o gruppi musicali, la piazza dei bambini con baby-dance, spettacoli comici, burattini e la piazza degli adulti – quest'anno con una proposta non solo danzante ma anche di spettacolo e cabaret) anche un'innovativa iniziativa: "VetrinArte" un percorso espositivo non convenzionale che vedrà contestualizzare opere di artisti locali (di ogni provenienza e di qualsiasi ambito, pittura, scultura, installazioni e ceramica) all'interno delle vetrine e delle attività del centro storico. L'intento sarà quello di guidare il visitatore alla scoperta del centro commerciale naturale attraverso questo insolito ed interessante percorso di shopping/cultura.

Ad arricchire la proposta inoltre un percorso di aperitivi-cena tra i bar, ristoranti, pizzerie del centro con cocktail analcolici, stuzzicherie e proposte enogastronomiche per ogni palato.

Con "Dolci d'autunno" il Consorzio intende coinvolgere i propri clienti in un concorso culinario che vedrà premiati i tre dolci migliori selezionati da una giuria critica.

Dopo il successo dell'edizione 2012, con oltre 100 torte in gara ed una straordinaria presenza di pubblico, l'idea per il 2013 è quella di riproporre l'evento in una location che si presti ad ospitare un pubblico ancora più ampio (una grande tensostruttura all'aperto). A corredo del concorso una serie di iniziative d'intrattenimento, oltre al coinvolgimento di un cuoco di spicco che funga da attrattore per la manifestazione. Novità di questa edizione anche la partecipazione di ristoratori locali che saranno chiamati a cimentarsi con la loro specialità d'autunno. In abbinamento ai piatti anche i vini, attraverso il coinvolgimento delle cantine locali, e la proposta quindi di "abbinamenti eccellenti" che potranno poi caratterizzare i menù e le carte dei vini dei ristoratori del centro storico da fine settembre e per tutto il mese di ottobre.

"Natale a Mori" è il programma di animazione previsto per promuovere, vivacizzare, valorizzare il nostro Centro Commerciale Naturale durante il periodo natalizio. Diverse le attività previste, studiate per divertire i più piccoli ma anche per intrattenere gli adulti. Tali iniziative saranno dislocate in diversi punti del centro storico in modo da realizzare un percorso di animazione utile a presentare le diverse attività del luogo storico del commercio.

Il programma è ricco di attività, alcune riprese dallo scorso anno, altre nuove:

- Il centro in pony;
- Animazione musicale itinerante;
- La Casetta di Babbo Natale: uno spazio dove i bambini potranno essere accolti da Babbo Natale e trascorrere qualche ora in allegria;
- Laboratori artistico-manuali.

Inoltre al fine di coinvolgere attivamente gli operatori del centro storico verrà realizzata l'iniziativa "Il Natale che vorrei ... la tua letterina a Babbo Natale". Dai primi di dicembre tutti gli operatori commerciali del luogo storico del commercio potranno consegnare ai propri clienti, genitori dei più piccoli, delle letterine/format personalizzate da far imbucare ai propri bambini durante le domeniche d'oro del 8-15-22 dicembre, nella posta di Babbo Natale. Durante l'ultima domenica il Babbo Natale "postino" estrarrà e premierà alcune tra le cartoline imbucate, a tutti i bambini verranno inoltre distribuite caramelle e cioccolate.

Anche quest'anno, infine, attraverso luminarie natalizie ed abbellimenti tematici intendiamo rendere più attrattivo il centro

storico e più piacevole e suggestivo lo shopping natalizio.

Si prevede di poter realizzare due incontri serali (con la possibilità di aprirli al pubblico), per la presentazione e la formazione all'utilizzo degli strumenti che si daranno agli agenti. Sarà un momento di coinvolgimento personale ed interattivo, per una familiarizzazione con principi di Marketing contestuale, per la costruzione di quella che con il consorzio chiamiamo "VISIONE CENTRIAMO".

Capitolo a parte merita la dismissione patrimoniale del plesso ex Cinema Vittoria, rispetto al quale, in stretta collaborazione con l'Assessorato al patrimonio, stiamo valutando per una futura destinazione a fini commerciali della struttura.

Vale anche per il 2013 la stretta collaborazione con gli Uffici provinciali per il continuo confronto in termini di proposte e di verifica sugli interventi in campo commerciale.

Anche per l'ufficio SUAP è in corso l'informatizzazione delle procedure commerciali.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Mori è una borgata che sta mutando e nello stesso tempo consolidando e qualificando le proprie strutture produttive, sociali, culturali.

Il sistema economico, pur in un contesto di difficoltà dei processi produttivi e dei mercati, continua a dimostrare caratteri di grande solidità e radicamento territoriale.

Questo grazie alla vitalità del proprio tessuto imprenditoriale, principalmente costituito da piccole imprese artigianali fortemente legate al territorio, che nel tempo hanno saputo rafforzarsi a livello locale e innalzare i propri livelli qualitativi.

La competizione, a livello internazionale, per attrarre nelle città investimenti, talenti, idee e imprese innovative prevede, alcuni indicatori come la qualità della vita, un contesto innovativo e attento alla sostenibilità ambientale, lo sviluppo scientifico e tecnologico, l'accessibilità.

Mori, rispetto a questi obiettivi di sviluppo industriale, possiede in parte i requisiti necessari per affrontare la competizione, altri si stanno affinando: l'infrastrutturazione dell'area Casotte, il recupero dell'area Ex-Montecatini e la ricerca di una ricettività di natura turistica sul territorio sono obiettivi che vanno condivisi all'interno di un progetto che coinvolga l'intera Vallagarina. Nel corso dell'anno si sono intensificati i contatti con le strutture provinciali e con Trentino Sviluppo per dare date certe ai potenziali investitori.

La definizione definitiva della viabilità interna della zona cave delle Brianeghe, contestuale alla realizzazione della strada di cantiere per l'area Casotte, potrà consentire l'attuazione di un piano guida che vada nella direzione di una conversione industriale delle attività economiche attualmente esistenti e legate principalmente al settore estrattivo.

Occorre favorire lo sviluppo, attraverso azioni di fertilizzazione, dell'innovazione nei settori manifatturieri e contestualmente consolidare e rafforzare l'emersione delle economie della conoscenza e della creatività. Dovranno essere realizzate sinergie con Rovereto e con le altre realtà territoriali.

I tanti cantieri che verranno aperti disegnano le infrastrutture fisiche e culturali per sostenere l'economia locale insieme al dialogo cooperante con le associazioni di impresa e le parti sociali. Concertazione e condivisione come elementi di costruzione di benessere e futuro per mettere in relazione la tradizione con l'innovazione. Il Tecnopolis rappresenta lo scenario di riferimento per supportare uno sviluppo locale guidato dall'innovazione. Si misureranno insieme le competenze e le risorse dell'Ente, delle forze economiche e sociali per la costruzione di un comparto produttivo di interesse provinciale.

Il Tecnopolo come nuovo “segno urbano” ma anche luogo della ricerca, sede di incubatoi e spin off in stretta connessione, non solo fisica, con Manifattura Domani e con le aree produttive del territorio Lagarino.

Favorire la capacità di internazionalizzare, di innovare, di lavorare in rete e continuare ad investire sulla conoscenza e sulla formazione per favorire migliori condizioni economiche e sociali, sono gli enzimi per la ricostruzione di obiettivi e valori condivisi per rinnovare il senso di appartenenza e di identità del territorio.

Il rapporto con il dipartimento attività produttive della PAT per l'infrastrutturazione delle aree Casotte ed Ex-Montecatini, permetterà al Comune di disporre di una proposta industriale che avrà positive ricadute sia sul piano occupazionale sia tributario.

TURISMO

Relativamente al turismo, il programma si propone di attuare il complesso delle iniziative dirette a promuovere Mori come Comune turistico, rivolto al Lago di Garda, sul quale si affaccia dalla parte orientale della Val di Gresta e come anello di congiunzione tra il Garda e la Vallagarina.

La Pro Loco Mori Val di Gresta, in sinergia con l'Assessorato al turismo e con tutti gli altri soggetti interessati, fissa le linee guida e le strategie della promozione turistica locale ed opera per la ricerca di accordi con i Comuni di Ronzo-Chienis e di Brentonico, con la Vallagarina e con il Garda. Ogni indicazione proposta deve, in ogni caso, essere compatibile con l'ambiente, poiché esso costituisce l'elemento essenziale dell'offerta turistica del Trentino e, al tempo stesso, essere volta ad incentivare gli aspetti della recettività e dell'accoglienza.

I progetti turistici e culturali in materia di promozione del territorio che caratterizzano il Comune di Mori e più in generale la Vallagarina, necessitano di una relazione costante tra tutti gli attori del territorio. Vanno coinvolti i soggetti istituzionali, imprenditoriali, economici e tutti i privati che vogliono scommettere sulla promozione territoriale e sullo sviluppo di nuove forme di turismo che ben si sposano con le proposte e le prospettive che sono presenti o in programma in Vallagarina.

Ci sono varie diretrici su cui sviluppare assieme il comparto turistico del territorio. Tra queste possiamo citare il turismo industriale che coinvolge il fondovalle, il turismo dell'arte legato principalmente al MART, il turismo rurale e la proposta slow look.

Parlare di turismo industriale può, a prima vista, apparire una contraddizione di termini. In realtà, l'interesse per il binomio industria e cultura sempre più, in questi ultimi anni, sembra crescere e coinvolgere una fetta sempre maggiore di pubblico tanto da fare parlare, per l'appunto, di un turismo legato all'industria.

Secondo noi proprio anche in questa direzione deve guardare la prossima infrastrutturazione delle aree industriali che gravitano attorno al recupero dei luoghi industriali della ex Alumetal ed ex Manifattura Tabacchi.

Una prospettiva più genuina e agricola della natura del Trentino che dimostra di saper offrire straordinariamente bene la quotidianità di questi luoghi a chi, stanco del ritmo frenetico cittadino, vorrà fare un'esperienza di grande vicinanza alla terra e ai suoi frutti naturali. Questo tipo di proposta che ben si sposa con la realtà rurale delle zone di Brentonico e della Val di Gresta e rappresenta una delle prospettive turistiche più interessanti che va nella direzione della salvaguardia del territorio e del rispetto della natura che è la nostra prima risorsa.

Da tempo uno dei fenomeni turistici di maggior successo, tanto da invertire il trend negativo dell'intero settore, è certamente quello rappresentato dal cosiddetto “Turismo della memoria”. Tale fenomeno si basa su un semplice, ma alquanto efficace, principio: analizzato e adeguatamente tutelato il patrimonio storico/ambientale presente su una

determinata area (che per definizione è un costo per la comunità), va elaborata una politica turistica che, operando secondo gli standard qualitativi richiesti dall'utenza, ne favorisca la trasformazione in risorsa (che per definizione *apporta ricchezza, per ricaduta, al territorio*). Le trincee di Nagià Grom e tutti gli insediamenti bellici delle nostre zone vanno inseriti in percorsi anche didattici per scuole.

In vista del Centenario della Grande Guerra nel 2014, ma soprattutto pensando al futuro del paesaggio culturale della loro valle, i gruppi di volontari Alpini di Mori e di Nago ed i giovani dell'Associazione A.C.R.S. Pannone e Varano, insieme a tutti gli appassionati che negli ultimi dieci anni hanno portato alla luce e ripulito i manufatti bellici nell'area del Nagià Grom, S. Giustina e Doss Alto, hanno deciso di collaborare su ampia scala coinvolgendo non solo le Amministrazioni di Mori, Nago-Torbole, Brentonico e Ronzo-Chienis, ma anche altre Associazioni ed altri Enti culturali che possano fornire supporto di studio in ottica interdisciplinare.

La presa di coscienza delle Comunità e delle Amministrazioni dei quattro Comuni di Mori, Nago-Torbole, Brentonico e Ronzo-Chienis, dell'importanza di mantenere i segni storici sul territorio, si concretizza nell'elaborazione del progetto omonimo "Un Territorio, Due Fronti", che ha come obiettivo la promozione di azioni volte al recupero della memoria storica ed il rafforzamento del senso di appartenenza al territorio.

Le finalità del progetto "Un Territorio, Due Fronti" è l'organizzazione di una rete territoriale locale di integrazione sociale, culturale, turistica per il coordinamento dell'attuazione di progetti partecipati a livello associazionistico ed istituzionale. La pianificazione di un sistema organizzativo delle attività dei volontari è il presupposto per proseguire nel coordinamento dei lavori a medio-lungo termine, mettendo a punto anche un piano di manutenzione delle opere.

Propedeutico alla costituzione dell'Associazione è stato il gruppo di lavoro nato dall'iterazione delle Amministrazioni dei quattro comuni interessati, da associazioni (Gruppo A.N.A. Mori, Nago e Brentonico, Associazione A.C.R.S. Pannone e Varano, Pro loco di Mori-Val di Gresta, Società Alpinisti Trentini S.A.T.), Enti culturali (Fondazione del Museo Storico del Trentino, Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, Servizio Conservazione alla Natura e Valorizzazione Ambientale P.A.T) e singoli, allo scopo di proporre idee e soluzioni al progetto "Un Territorio, Due Fronti".

E' intenzione dell'Amministrazione verificare la possibilità di stipulare con l'Associazione "Un territorio Due fronti" un Accordo per la gestione e lo sviluppo del territorio.

La Val di Gresta ha adottato da anni tecniche di coltivazione biologica e integrata che coniugano la garanzia di genuinità degli alimenti con la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

E' necessario sfruttare le possibilità offerte dalla Valle di Gresta, l'orto biologico del Trentino, con la sua storia e le sue tradizioni agricole, di salvaguardia e di tutela dell'ambiente e del paesaggio, con i suoi terrazzamenti, segno della memoria e della cultura dell'uomo radicata e perseverante nello strappare coste impervie alla natura, puntando sui percorsi pedonali ciclabili storici ed etnografici, sui collegamenti con il fondo valle attraverso i sentieri panoramici della "Golata" e della "Lasta", sui parchi di arrampicata e sulle strutture sportive che anche in valle rappresentano una realtà importante.

Allo stesso modo deve essere valorizzato il sito della via attrezzata di Monte Albano ed il relativo parco di arrampicata, che potrebbe essere integrato da un percorso della salute fruibile in ogni stagione.

E' stata individuata un'area camper per la sosta breve nella zona di Corno al campo ex tamburello, già utilizzata in occasione della "Ganzega d'autunno" con risultati entusiastici da parte degli ospiti. Tale area dovrà essere collegata al centro storico e alla rete delle ciclabili.

Con la recente modifica del Regolamento comunale per l'erogazione dei contributi è stato possibile sottoscrivere un

Accordo pluriennale con la Pro Loco Mori Val di Gresta per la promozione del territorio. Di seguito si riporta il contenuto del programma previsto per il 2013:

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Gennaio/febbraio 2013 "Otto; Il Carnevale più lungo del Trentino";
Giugno/Luglio 2013 "Camminagrestana";
Settembre/Ottobre 2013 XVII "Ganzega d'Autunno".

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Organizzazione di incontri di sensibilizzazione e formazione sui seguenti temi:

- Imposte sulla pubblicità, Siae e fiscalità;
- Associazionismo e sicurezza (prevenzione infortuni, coperture assicurative, responsabilità civile delle associazioni);
- Norme di igiene e sistema haccp nella ristorazione collettiva – feste campestri.

MANIFESTAZIONE ED EVENTI

Nei mesi di gennaio e febbraio la Pro Loco Mori Val di Gresta ha curato il coordinamento e la promozione di "Otto; il Carnevale più lungo del Trentino".

Proseguendo nel programma già tracciato nelle scorse edizioni si punterà gradualmente ad una più marcata caratterizzazione attraverso la qualità dell'intrattenimento e alla diversificazione della proposta gastronomica.

Le ultime due edizioni della "Camminagrestana" sono state curate dalla Pro Loco Mori Val di Gresta, che ha gestito anche il rilancio dell'evento sia in termini di qualità e comunicazione che nel diffuso coinvolgimento dell'associazionismo. La proposta per l'evento del 2013 vedrà condizionato l'impegno della Pro Loco dalla verifica della reale volontà dell'Amministrazione comune di Ronzo-Chienis di partecipare attivamente ed investire sull'evento e dalla condivisione dello spostamento in anticipo della data dell'evento alla fine del mese di giugno o ai primi del mese di luglio, conseguentemente ai molteplici impegni della stessa Pro Loco, relativi, principalmente, all'organizzazione della Ganzega d'Autunno.

Discorso diverso per la Ganzega d'Autunno che, anche per attenuare gli effetti dell'episodio spiacevole della scorsa edizione, avrà bisogno di tutte le energie e di tutte le risorse possibili per riaffermarne ulteriormente l'originalità e la qualità. Stiamo valutando di continuare sul solco tracciato con l'evento "La Poesia della Terra: atto primo e atto secondo", caratterizzandolo con uno stretto legame tra eccellenza del prodotto della Vallagarina e del Trentino, territorio e gastronomia. Gli altri eventi ed il fine settimana della Ganzega manterranno la loro ricetta finora gradita del mix tra storia, cultura, tradizione ed enogastronomia. Per questo evento è già stata confermata la partecipazione attiva dell'A.P.T. Rovereto e Vallagarina e sul piano della promozione siamo stati invitati a presenziare con uno stand al "Salone Nazionale delle Sagre" di Ferrara previsto per aprile 2013.

PARCO DEI SAPOPRI:

Una riflessione a parte merita il Parco dei Saporì, inserito tra le opere finanziate del Programma Generale delle Opere Pubbliche. Se ne parla ormai da più di 10 anni. Ad oggi abbiamo il terreno, già espropriato, su cui deve sorgere ed il progetto esecutivo redatto ed approvato, in sostanza pronto per l'appalto. Però nelle opere previste dal progetto mancano alcune voci, il cui costo è stimato dal progettista in circa 600.000,00 Euro, che non trovano copertura nel finanziamento assegnato dalla PAT; tale maggior spesa potrebbe essere coperta con l'economia risultante dal ribasso d'asta.

L'opera rientra tra quelle previste all'interno del Patto Territoriale della Val di Gresta e vede come partner del Comune di Mori i Comuni di Isera e di Ronzo – Chienis. I nuovi amministratori dei due Comuni hanno da subito manifestato perplessità sull'opportunità di realizzare questa struttura, per vari motivi: per i possibili problemi gestionali che potrebbero comportare costi per i Comuni, perché ritengono che nell'epoca di Internet ci siano modalità più efficienti per la promozione del territorio e che ci siano altre opere più importanti da realizzare per lo sviluppo dei loro Comuni.

Diversi sono stati gli incontri tra le tre Amministrazioni, il Tavolo del Patto e la Provincia.

Per approfondire la validità del ruolo del Parco dei Saporì, lo scorso anno si è ottenuto il coinvolgimento di esperti nazionali di Slow Food (già impegnati anche nella creazione di alcuni presidi proprio della Val di Gresta), che hanno espresso un loro parere di massima circa la perdurante opportunità di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti attraverso formule stile Parco dei Saporì.

Permane la convinzione della nostra Amministrazione che la realizzazione e successiva gestione del Parco dei Saporì debba avvenire mediante il coinvolgimento di soggetti privati, attraverso l'istituto della finanza di progetto.

A tal fine si è richiesta la collaborazione della P.A.T. affinché metta a disposizione i propri funzionari esperti in marketing; nel frattempo si sta anche coinvolgendo Trentino Sviluppo per svolgere ulteriori verifiche.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Negli ultimi mesi del 2012 si è consolidato ulteriormente il legame tra Pro Loco e volontariato in associazione e volontariato singolo. Sulla scia di quanto già iniziato nel 2012 abbiamo previsto per il 2013 una serie di incontri di informazione specifica e di formazione sulla problematiche che investono il settore dedicati alle associazioni del territorio e anche fuori territorio, come segnale della necessità di relazione di cui ha bisogno in questo particolare momento il volontariato. Si continuerà nell'opera di sostegno in termini di informazione e divulgazione delle singole iniziative e di supporto organizzativo alle numerose manifestazioni organizzate dal volontariato.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

La promozione del territorio sarà sviluppata nel 2013 attraverso due settori:

- il primo riguarderà la comunicazione generale del territorio e quella specifica degli eventi attraverso il WEB ed in particolare sui social network e sui siti e portali specializzati nella divulgazione degli eventi. A tale proposito si valuterà di far partecipare a dei corsi specifici gli incaricati, all'interno della Pro Loco, di questo settore.
- le altre azioni si riferiscono in particolare alla partecipazione a Locus Locorum, l'evento di promozione del mondo delle Pro Loco Trentine, ed alla partecipazione con stand dedicato alla Ganzega d'Autunno all'importante "Salone delle Sagre" di Ferrara del 13 e 14 aprile 2013.

Una serie di attività minori, quali, a titolo esemplificativo, la diffusione di materiali editoriali, la partecipazione in

rappresentanza del territorio ad eventi fuori provincia, le relazioni con il mondo del volontariato turistico, la partecipazione a convegni e workshop del settore, saranno svolte compatibilmente con le disponibilità di tempo e di risorse.

La previsione annuale di queste attività, integrate anche da altri eventi che ricadono nel solco della scoperta del territorio, dell'ospitalità e della valorizzazione ambientale, sono accompagnate con l'impegno costante sul territorio dei volontari nella gestione dei rapporti associativi.

Permane la convinzione che il turismo debba diventare una risorsa per creare reddito e posti di lavoro per l'intero territorio comunale integrandosi con tutte le altre attività economiche ed industriali.

A tal fine si intende:

- Promuovere Mori turistica, valorizzando ed integrando le manifestazioni esistenti, nonché stimolando le iniziative dei privati;
- Realizzare una rete di percorsi ciclopedonali, storici, culturali ed etnografici, per mettere in rete Mori con la Vallagarina ed il Garda;
- Involgere le associazioni sportive, ricreative e culturali ed i privati per realizzare progetti legati alla tipicità ambientale, alla tradizione enogastronomica e alla cultura locale;
- Incrementare il rapporto di collaborazione con l'A.P.T., con il Garda, con il Comitato Mostra Mercato della Valle di Gresta e riconfermare la programmazione turistica congiunta attuata con il Comune di Ronzo – Chieris, verificando eventuali collaborazioni anche con i Comuni del Baldo;
- Puntare sulla ricettività condividendo l'ipotesi ostello all'interno dell'ex Galetera di Mori Vecchio, adeguando le norme urbanistiche per favorire la possibilità per le singole famiglie di realizzare una ricettività diffusa.

PRODUZIONE EDITORIALE

Anche per il 2013 è stata prevista la realizzazione della pubblicazione "El Campanò de San Giuseppe" che già nel 2012 è stata rilanciata sia nella veste grafica che nei contenuti.

AGRICOLTURA E FORESTE

Il settore in esame rappresenta un comparto importante dell'economia presente sul nostro territorio, sia in termini reddituali sia dal punto di vista della conservazione del paesaggio e dell'ambiente. Si tratta di un comparto caratterizzato da normative peculiari che già configurano un significativo intervento pubblico a favore del sostegno del reddito netto degli operatori.

Nel bilancio 2012 era stata prevista per il 2013 la realizzazione di un tratto di nuova strada agricola ad est di Besagno. Vi era infatti la concreta prospettiva di un finanziamento da parte della PAT; problemi gestionali interni alla Provincia hanno fatto slittare al 2013 l'emanazione di un Bando per il suo finanziamento. Consideriamo necessaria la suddetta infrastruttura a servizio dei fondi e delle aziende agricole ubicate nella zona a sud est dell'abitato, per consentire il mantenimento dell'operatività delle stesse, stante sia l'evoluzione tecnologica intervenuta sui mezzi utilizzati in agricoltura, sia i vincoli strutturali legati alla viabilità attuale. La prospettata tempistica emersa nel corso di un apposito incontro con l'Assessore provinciale competente ed i tempi necessari alle procedure di progettazione, di approvazione ed acquisizione delle aree portano ad inserire detto intervento nel programma delle opere pubbliche relativo all'esercizio 2014.

Verranno inoltre rivalutati i limiti di peso consentiti per le strade agricole onde evitare il danneggiamento causato dal transito di mezzi troppo pesanti.

Prosegue la stretta collaborazione con il Servizio Foreste della PAT, anche per mezzo del nostro Consorzio di Vigilanza boschiva, al fine di migliorare in particolare la gestione del patrimonio boschivo comunale; continua l'assegnazione del taglio di legna da ardere, ma anche il taglio e la vendita di pino nero, nelle zone in cui tale coltivazione è giunta alla fine del ciclo funzionale per il quale era stato piantumato. Il Servizio Foreste ha garantito anche per il 2013 la realizzazione di interventi per il miglioramento della viabilità oltre alla messa a dimora di nuove essenze a foglia caduca in sostituzione di essenze sempre verdi in un'area di Bordina, in loc. Frugnoni di circa quattro ettari.

Per i primi giorni di marzo è prevista l'assunzione del nuovo custode forestale, il cui concorso è stato concluso nel mese di dicembre.

3.4.3.1 – Investimento

E' previsto l'acquisto di attrezzature per attività nel settore turistico.

Sono state allocate a bilancio le risorse necessarie per il completamento del Piano regolatore generale e per l'ottenimento della certificazione ambientale Emas e per la digitalizzazione delle pratiche storiche dell'edilizia.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti addetti ai Servizi Attività produttive e alla Comunità.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

- Utilizzo del sito Internet del Comune, con inserimento delle singole manifestazioni ed iniziative, collaborazione diretta con l'Assessorato al turismo della P.A.T.;
- Strutture mobili in disponibilità comunale: tensostrutture, palco, impianto audio, ecc.;
- Attrezzatura varia ed automezzi per il trasporto ed il montaggio del palco e della pedana;
- Spazi funzionali all'aperto o al chiuso: teatro comunale, auditorium, impianti sportivi, magazzino comunale, piazze e strade.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Il programma è coerente con la programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI (diritti di segreteria del servizio attività produttive, sanzioni amministrative per violazioni urbanistiche e ambientali, servizi relativi alla promozione di attività nel settore del turismo)	29.200,00	29.638,00	30.081,00	
TOTALE (B)	29.200,00	29.638,00	30.081,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione	90.000,00			
Fondo investimenti	50.000,00			
Alienazioni	5.000,00			
Altre entrate in conto capitale	631.158,00	604.958,00	604.729,00	
TOTALE (C)	776.158,00	604.958,00	604.729,00	
TOTALE (A+B+C)	805.358,00	634.596,00	634.810,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE

ANNO	SPESA CORRENTE			SPESA DI INVESTIMENTO			TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI E II
	Consolidata		Di sviluppo	Entità	% su totale	Entità		
	Entità (a)	% su totale	(b)	(c)	(c)	(c)		
2013	640.358,00	79,51	20.000,00	2,48	145.000,00	18,00	805.358,00	5,57
2014	599.596,00	94,48	20.000,00	3,15	15.000,00	-	634.596,00	6,96
2015	599.810,00	94,49	20.000,00	3,15	15.000,00	-	634.810,00	7,26

3.4 - PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ASSESSORI COMPETENTI: Ortombina Daria
Vice Sindaco Barozzi Stefano

SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma comprende tutte le azioni dirette alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio comunale con particolare riferimento alla manutenzione di aree verdi, strade comunali ed edifici pubblici.

E' compresa in questo programma:

- L'istruttoria e l'attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi su beni comunali ovvero in disponibilità allo stesso per titolo diverso, l'attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune compresa la ricognizione, gestione e valorizzazione inventariale, l'attività di acquisizione e dismissione dello stesso, le procedure espropriative, l'istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali;
- L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in proprietà al Comune;
- Il trasporto pubblico.

3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Resta importante l'impegno della Amministrazione nella razionalizzazione dei contratti in essere con le Associazioni aventi ad oggetto immobili comunali. In particolare verrà conclusa nel 2013 l'attività svolta nel passato esercizio diretta a definire un modello *standard* di contratto di comodato da applicare in via generale e che preveda una più efficiente allocazione delle risorse.

Costante è l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici pubblici in collaborazione con l'Assessorato ai lavori pubblici.

In particolare si cercherà di lavorare sugli edifici ubicati nelle frazioni.

A Loppio, sempre in collaborazione con A.C.R. Loppio, si elaborerà un progetto preliminare di ristrutturazione dell'edificio che ospita l'Associazione ricreativa locale, tavolarmente p.ed. 154 C.C. Valle. Contestualmente si formalizzerà un accordo di gestione e godimento a favore dell'Associazione medesima.

A Valle s. Felice, dopo aver ristrutturato proficuamente l'ambulatorio medico di Pannone, adeguando sia il locale medico che la sala d'attesa, rendendoli dignitosi ed accoglienti, si prevede ora di intervenire presso la *ex* Scuola Elementare al fine di rinnovare il locale adibito a biblioteca e contestualmente fornire alla frazione un nuovo ambulatorio - con annessa sala di attesa - spostando quello esistente, dalla sede odierna, al piano terra della struttura scolastica. In accordo con le associazioni locali, ci si adopererà per suddividere gli spazi da dare loro in godimento compatibilmente con la loro capacità gestionale.

A Manzano, presso il centro sociale, sono già in corso i lavori per adeguare i locali al primo piano alla nuova destinazione che l'Amministrazione vuole dare con la concessione in uso al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Manzano ed alla U.S. S. Antonio. Si valorizza quindi il recupero di spazi abbandonati.

Quanto a Sano, invece, l'Amministrazione ha concluso nel passato esercizio l'Accordo di Programma con Itea s.p.a. e con l'Azienda Servizi alla Persona Cesare Benedetti avente ad oggetto l'acquisto e la ristrutturazione, da parte della prima, della *Ex* Scuola Elementare. Nel corso del 2013 il Comune di Mori si attiverà con Itea s.p.a.

per la concessione in uso dell'intero primo piano dove è ubicato l'ambulatorio medico e la sede della locale associazione ricreativa fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione.

A Tierno, infine, con il trasferimento del Centro Diurno da via Cooperazione a via Filzi, si libereranno spazi da destinare in gran parte al Gruppo Scuot nel momento in cui si concretizzerà l'alienazione dell'*Ex Caserma dei Vigili del Fuoco*. La vicinanza con il parco pubblico di via Cooperazione e la presenza di un cortile interno ben si sposano con le attività dell'Associazione in questione.

Sempre nell'ambito del presente programma ed in stretta relazione con quanto previsto nel programma nei lavori pubblici saranno gestiti gli interventi straordinari sugli edifici comunali.

Coerentemente con le previsioni degli anni precedenti, verranno progressivamente dismessi gli appartamenti di proprietà comunale a partire da quelli locati o comunque assegnati che nel 2013 potranno tornare per varie ragioni in disponibilità dell'Amministrazione. Le disconomie legate alla gestione in proprio di numerosi alloggi, sparsi a goccia sul territorio, meritano una riflessione in termini di alienazione e quindi in termini di fruttuosità. Quanto ai rimanenti appartamenti, l'Amministrazione non mancherà anche nel 2013 di tenere aperto un dialogo con gli altri Enti Pubblici deputati all'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica, nell'ottica di dare concretezza a quelle "politiche della casa" che la Comunità di Valle, in tutt'uno con i Comuni secondo le rispettive competenze, dovrebbe adottare.

È ultimato il Bando per la concessione in affitto dei prati in località Nomeson finalizzato alla fienaggione, al pascolo e non da ultimo al recupero e riordino dei terrazzamenti presenti nell'area che può vantare un certo valore ambientale e paesaggistico.

Nel corso del 2013 verrà dato corso alle seguenti permuta:

- p.f. 2105/1 C.C. Mori: regolarizzazione per sconfinamento in danno alla proprietà comunale in loc. Talpina, cessione di mq 600 della p.f. 2105/1 e acquisizione di 1500 mq della p.f. 2055;
- p.f. 49 (parte) C.C. Manzano, pp.ff. 86 e 87 C.C. Manzano in cessione, p.f. 48 (parte) in acquisizione: regolarizzazione per ampliamento cimitero Manzano;
- p. ed. 1138 C.C. Mori intestata alla Casa di Riposo Cesare Benedetti all'interno delle opere di sistemazione idraulica della Roggia di Sonzano a Mori Superiore;

Sempre ai fini della regolarizzazione dei confini in prossimità dell'Autostrada del Brennero, per adeguamento stato reale a quello catastale - tavolare, verranno permutate le pp.ff. 5196, 5197, 5190, 1858 C.C. Mori, di proprietà comunale, con le pp.ff. 1952/2, 1954/2, 1857/5, 1844/5, 1619/1 C.C. Mori di proprietà della A22.

Si conferma la scelta dell'Amministrazione di rendere l'*ex Cinema Vittoria* il punto focale della rinascita dello spazio urbano compreso fra via Modena e piazza Malfatti che passa necessariamente dall'incontro delle idee e delle risorse del privato con quelle del pubblico. L'ottimizzazione della struttura dovrà prevedere una porzione di immobile adibita a servizi pubblici e terziari, senza dimenticare la necessità di un *baby nursery*.

Secondo un programma già costruito negli esercizi precedenti, si può ritenere conclusa l'attività istruttoria del bando di vendita avente ad oggetto le seguenti particelle fondiarie:

- p.f. 1691, C.C. Mori – arativo – di mq. 590 in loc. "Formigher";
- p.f. 1692/3, C.C. Mori – arativo – di mq. 852 in loc. "Formigher";
- p.f. 2594/1, C.C. Mori – bosco – di mq. 824 in loc. "Palt";
- p.f. 2594/2, C.C. Mori – arativo – di mq. 601 in loc. "Palt";
- p.f. 4297, C.C. Mori – vigna – di mq. 860 in loc. "Sano";

- p.f. 4298, C.C. Mori – prato – di mq. 1993 in loc. “Sano”;
- p.f. 4331, C.C. Mori – prato – di mq. 115 in loc. “Sano”;
- p.f. 4335, C.C. Mori – arativo – di mq. 870 in loc. “Sano”;
- p.f. 4857, C.C. Mori – arativo – di mq. 3910 in loc. “Palù”;
- p.f. 624, C.C. Pannone – arativo – di mq. 291 in loc. “Pannone”;
- p.f. 307, C.C. Pannone – artivo – di mq. 151 in loc. “Fucina”;
- p.f. 427 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1802 in loc. “Fucina”;
- p.f. 1162 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1065 in loc. Canpedello.

Si prevede altresì l'alienazione delle seguenti proprietà immobiliari:

- p.ed. 1320, 1321, 1322, 1714 C.C. Mori, *ex Caserma Vigili del Fuoco*, via Galilei: alienazione;
- p.ed. 1558, p.m. 3; p.ed. 1512, p.m. 8 e 25 C.C. Mori; p.ed. 1384, p.m. 6 tutte C.C. Mori, appartamenti, via Terra Nera, via Battisti: alienazione.

Le risorse derivanti da tali alienazioni, ora destinate al finanziamento di quota parte della spesa relativa alle opere previste nell'area di inseribilità, secondo l'ipotesi formulata anche nel programma 55 – Lavori pubblici, potrebbero costituire, nel corso della gestione, una possibile fonte di finanziamento dell'intero intervento di ristrutturazione del III lotto di Villa Annamaria, consentendo in tal modo di anticipare i tempi rispetto a quelli necessari per la concessione del contributo provinciale. L'intento è quello di localizzare in questo edificio, di un certo pregio architettonico, la sede delle Scuole Musicali e la sede della Proloco di Mori. Tale destinazione si palesa confacente con l'impianto urbanistico e con la complessiva realtà del complesso *ex Salvotti* costituito dal parco adiacente la Villa, la Villa medesima e il Palazzo Salvotti di piazza a Bindis. L'idea è suggestiva e concretamente realizzabile. Lo spostamento delle due realtà ora presenti nell'*Ex Municipio* di via Modena, permetterà di assegnare una sede a più Associazioni, con servizi in condominio, portando nel centro del paese realtà associative che, risolvendo problemi logistici, di fatto lo vivacizzino.

Si prevede l'acquisizione delle seguenti unità immobiliari:

- pp.ff. 86 e 85 C.C. Pannone: acquisizione per la realizzazione, in futuro, di un parcheggio adiacente al cimitero;
- p.f. 5511 C.C. Mori: acquisizione di parte della particella in quanto area già destinata a parco pubblico di via Scuole.
- p. ed. 439/1, p.m. 3, C.C. Mori "Ex Galetera": si tratta di un'unica porzione materiale ancora intestata alla Cantina Sociale Colli Zugna di Mori a seguito di precedente cessione proprio dalla Cantina Sociale al Comune di Mori. Qualsiasi sarà la destinazione dell'immobile Ex Galetera appare prioritario ricondurre il cespite ad unità. Acquisizione a titolo gratuito.

TRASPORTO PUBBLICO

Nel 2013 verrà realizzata la nuova fermata dei bus a Tierno in via Cooperazione rispetto alla quale è recentemente intervenuto il nulla osta da parte della Provincia e di Trentino Trasporti. Verrà ubicata su terreno comunale e dotata, a spese del Comune di Mori, di idonea pensilina. Lo spostamento della fermata in via Cooperazione porterà un notevole miglioramento delle condizioni di transito evitando la stretta di via s. Michele ed un conseguente miglioramento della viabilità complessiva fra via Battisti e la citata via Cooperazione.

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Per quello che riguarda il capitolo degli "Interventi di sistemazione strade comunali" prosegiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti 2013 (classificazione delle strade rispetto alle loro condizioni). In particolare è necessario intervenire a Tierno, su via Nardigna e via Rossi, in via san Giovanni a Morive cchio, e nelle strade del centro di Besagno, oggetto dei lavori di scavo per il rifacimento dell'illuminazione pubblica. Da valutare un intervento su via Terranera a conclusione dei lavori di posa della fibra ottica. Da sistemare, realizzando la pavimentazione, l'area esterna alla chiesa di Pannone. Sarà necessario proseguire con la sostituzione di parte della pavimentazione in largo Villanuova.

Si prevede di progettare il completamento del marciapiede, dove non presente, lungo l'asse di via del Garda. È stato inoltre inviato alla P.A.T., con richiesta di parere, il progetto preliminare per poter realizzare una rotatoria all'altezza dell'incrocio per Brentonico, tra la SS 240 e la SP 90.

Nel 2013 prenderanno il via i lavori di messa in sicurezza del ponte di Valle San Felice, già appaltati. A Manzano si continuerà con il piano di rimozione e sostituzione di parapetti e ringhiere, compresa la zona attorno alla fontana. A Nomesino si dovrà eseguire un intervento di sistemazione della strada che porta a loc. Celle.

La segnaletica stradale andrà potenziata, verrà realizzato un nuovo attraversamento pedonale all'altezza della famiglia Cooperativa inserendo anche il rifacimento dell'illuminazione pubblica sotto Villanuova, lungo il Camerata fino a piazza Malfatti. Si è in attesa dell'autorizzazione dal servizio gestione strade della P.A.T. per realizzare alcuni interventi di messa in sicurezza a Loppio, in particolare l'attraversamento pedonale alla Cà Rossa ed il potenziamento della segnaletica.

Sarà necessario progettare e realizzare i lavori di sistemazione per l'adeguamento alle nuove normative sui C.P.I. dell'autorimessa della caserma dei Vigili del Fuoco.

Per quello che riguarda la sede municipale, oltre a prevedere dei piccoli interventi di adeguamento interno per razionalizzare alcuni spazi, si è aderito ad un nuovo progetto pilota proposto dalla provincia, APE (Agenzia per l'energia). Si è attivata la domanda di adesione al progetto proponendo la riqualificazione energetica del Municipio, lo stesso Servizio ha preso in esame la domanda e sta predisponendo l'iter di valutazione.

Sentite le esigenze della dirigenza scolastica e valutate le richieste del consiglio dei genitori sono previsti alcuni interventi di miglioria presso gli istituti scolastici.

Completata la redazione del P.R.I.C. - Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica, dovrà ora essere adottato dal Consiglio comunale. Dopo che il Comune di Mori ha aderito al Patto dei Sindaci, adesso si procederà affidando l'incarico della predisposizione del Piano d'Azione Energia Sostenibile (PAES), strumento fondamentale per arrivare ad impostare il rispetto delle direttive europee sul 20-20-20.

Saranno completati gli interventi già concordati con il *Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale* della P.A.T.. Ormai terminati, i lavori per la creazione a Loppio del collegamento pedonale che congiunge la loc. Doss con la loc. Cà Rossa e la messa in sicurezza del tratto di strada ciclabile tra il canale Biffis e la Loc. Seghe II, sono ora in corso i lavori per la realizzazione dei percorsi ciclo-pedonali a servizio dell'area sportiva e del velodromo e nell'estate prenderanno il via i lavori per la riqualificazione dell'area verde accanto alla Chiesa di S. Stefano, creando un nuovo parco urbano. Dopo aver acquisito al patrimonio un terreno all'ingresso di Manzano, si concorderà con il Servizio Conservazione della Natura la progettazione di un'area verde e di sosta, utile per Manzano, ma soprattutto per i visitatori del Nagia Grom.

Al cimitero di Mori Capoluogo è previsto un corposo intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma ed il conseguente rifacimento completo di alcune arcate; si completeranno a Pannone gli interventi per sbarierare l'ingresso del cimitero concordati con la Soprintendenza dei beni architettonici.

Si proseguirà anche con l'aiuto della Comunità di Valle, alla progettazione e sistemazione di alcune isole ecologiche. Prima saranno completati i lavori già autorizzati alle isole di Besagno, Sano, Loppio e via Galilei, poi si continuerà con la progettazione e sistemazione delle isole ecologiche in piazza Malfatti, via Gerole e Molina.

3.4.3.1 – Investimento

Rientrano nel programma tutti gli interventi diretti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio comunale, ed in particolare:

- Gli interventi straordinari sugli edifici comunali e la sede municipale;
- I lavori ecologici ambientali socialmente utili;
- Gli interventi di manutenzione straordinaria agli edifici Asilo Nido, Scuole Materna, Elementare e Media;
- Gli interventi straordinari su campi e su impianti sportivi;
- Gli interventi di sistemazione delle isole ecologiche;
- I lavori straordinari di segnaletica stradale;
- Gli interventi di sistemazione strade comunali;
- Gli interventi per il potenziamento ed efficientamento delle reti di illuminazione pubblica;
- Gli interventi su reti ciclo integrato dell'acqua;
- Gli interventi straordinari per la manutenzione dei centri sociali e appartamenti comunali;
- Gli interventi straordinari dei cimiteri comunali;
- La sistemazione di parchi ed aree verdi.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono preposti i dipendenti del Servizio Tecnico.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Si prevede l'utilizzo di mezzi, macchine ed attrezzature facenti parte del patrimonio comunale.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
* STATO				
* REGIONE				
* PROVINCIA AUTONOMA				
* UNIONE EUROPEA				
* CASSA DD.PP. - CREDITITO SPORTIVO - ISTITUTTI DI PREVIDENZA				
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
* ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	70.017,00	82.375,00	84.158,00	
PROVENTI DEI SERVIZI (servizi a rete affidati in gestione a terzi: acquedotto, fognatura e depurazione, servizio necroscopico e cimiteriale)				
TOTALE (B)	394.300,00	394.889,00	395.486,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Avanzo di amministrazione				
Fondo investimenti				
Alienazioni				
Altre entrate in conto capitale				
Altre entrate correnti				
TOTALE (C)	4.118.695,00	3.202.966,00	3.209.559,00	
TOTALE (A+B+C)	4.583.012,00	3.680.230,00	3.689.203,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

ANNO	SPESA CORRENTE			SPESA DI INVESTIMENTO			TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI E II
	Consolidata Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2013	3.307.012,00	72,16	-	-	1.276.000,00	-	27,84	4.583.012,00
2014	3.094.230,00	84,08	-	-	586.000,00	-	15,92	3.680.230,00
2015	3.103.203,00	84,12	-	-	586.000,00	-	15,88	3.689.203,00

3.4 - PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

ASSESSORI COMPETENTI: Vice Sindaco Barozzi Stefano
SERVIZI RESPONSABILI: Servizio Tecnico

3.4.1 – Descrizione programma

Ad inizio legislatura più volte abbiamo ribadito che il nostro programma delle opere pubbliche deve essere uno strumento di programmazione realistica, dinamico rispetto alla politica di spesa del Comune, concreto e in grado di potersi confrontare con le difficoltà economiche e le contrazioni nei trasferimenti.

Concreto, perché rappresenta un impegno, nell'ambito delle priorità dell'Amministrazione, rispetto ad un principio di fattibilità.

3.4.2 e 3.4.3 – Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il quadro dei lavori degli interventi necessari sulla base del Programma del Sindaco è la sintesi di quali sono le opere pubbliche da realizzare in ordine di priorità per l'Amministrazione comunale.

Sono da considerarsi prioritari gli interventi rivolti alla realizzazione delle opere igienico – sanitarie, alla messa in sicurezza del territorio e i lavori necessari per realizzare o adeguare le strutture scolastiche comunali.

In premessa va inoltre ricordato che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha rivoluzionato i criteri e le modalità di finanziamento delle “Valli Trentine”, adottando il fondo unico territoriale (FUT). Il Comune di Mori ha prodotto le domande necessarie volte ad ottenere i finanziamenti in conto capitale per realizzare le opere ritenute strategiche sulla base del Programma del Sindaco. In particolare, le domande inviate al Servizio Autonomie Locali della PAT riguardanti l'edilizia scolastica sono, la realizzazione di un nuovo Asilo Nido sulla p.ed. 1138 C.C. Mori, l'intervento di messa a norma della Scuola materna di Tierno - III stralcio, l'ampliamento a 5 sezioni della scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori ed infine, l'investimento più corposo, cioè la realizzazione del nuovo complesso scolastico della Scuola Media con annessa palestra.

Invece le domande inviate alla Comunità della Vallagarina, a valere sul FUT, riguardanti opere igienico sanitarie (massimo due domande per Comune sopra i 3000 abitanti) sono la realizzazione della nuova fognatura e dell'acquedotto della frazione di Pannone - opere di completamento ed i lavori di potenziamento ed adeguamento dell'acquedotto Mori - nuovo deposito Besagno e rete di collegamento.

La Giunta Provinciale con propria delibera n. 2061 del 28 settembre 2012 ad oggetto “conferma dell'elenco degli interventi individuati dalla Comunità della Vallagarina per l'ammissione a finanziamento a valere sul budget territoriale del FUT” ha di fatto ammesso a contributo la realizzazione della nuova fognatura e dell'acquedotto della frazione di Pannone - opere di completamento. Con nota del 18 gennaio 2013 il Servizio Autonomie Locali ha inviato le valutazioni tecniche al progetto, le prescrizioni che l'Amministrazione dovrà recepire e stabilito che la Giunta provinciale adotterà le prossime direttive per disciplinare le fasi operative gestionali inerenti l'iter di finanziamento.

Per il comparto Scuole e Asili il Comune di Mori non è stato ammesso a finanziamento a valere sul FUT e si è quindi in attesa di possibili nuovi finanziamenti da parte della P.A.T.. Si è voluto comunque procedere con alcuni interventi non più rinviabili, come l'ampliamento delle scuole elementari o la prosecuzione dei lavori di messa a norma della scuola materna di Tierno. Per importi importanti come quelli per la realizzazione del nuovo complesso scolastico della Scuola Media con annessa palestra, si dovranno studiare insieme alla P.A.T. nuove formule di finanziamento vista la mancanza delle risorse necessarie sul FUT - comparto scuole della Vallagarina.

Da valutare insieme con l'APSP "C. Benedetti" e la P.A.T. le possibili soluzioni per arrivare a finanziare la realizzazione di un nuovo Asilo Nido sulla p.ed. 1138 C.C. Mori.

Capitolo a parte sono quelle opere, non ammesse sul FUT, per le quali è necessario reperire le fonti di finanziamento su altre leggi di settore o con risorse proprie. In particolare si vuole evidenziare che:

- Per il *III lotto di Villa Annamaria* è ancora valida la graduatoria della Sovrintendenza per i Beni Architettonici. (determina n. 1136/2011 dirigente, arch. Flaim -art 5 e 8 legge n. 1 del 17 febbraio 2003), ma l'opera rimane collocata al 17^o posto su 56 domande ammesse e ad oggi non ci sono risorse disponibili sul capitolo. In alternativa, per anticipare i tempi, si dovrà ricorrere ad altre possibili fonti di finanziamento;
- Il budget a disposizione del Comune sugli investimenti in conto capitale per i lavori pubblici sarà anche utilizzato per andare ad anticipare alcune progettazioni e realizzare quelle opere di sistemazione e messa a norma molto sentite dalla comunità.

Per meglio sintetizzare gli interventi che quest'Amministrazione intende realizzare nel corso della legislatura si rimanda alla tabella con le opere pubbliche previste in ordine di priorità:

TABELLA PRIORITA'

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER. Bilancio	PRIORITA', LEGISLATURA
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno – I stralcio	297.151,00	2010	2010
Intervento di somma urgenza su tratto roccioso sovrastante il sentiero "Pipel" nell'area di Monte Albano	35.000,00	2010	2011
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio	350.000,00	2011	2011
Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Besagno	250.000,00	2010	2011
Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	340.000,00	2009	2011
Intervento di sistemazione parcheggio piazzale est cimitero	110.000,00	2011	2011
Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011	2011
Intervento di sistemazione area Roggia di Sonzano	700.000,00	2011	2011
Palto territoriale - costruzione centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo Valle di Gresta	4.368.002,49	2003 2007 2009	2011
Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	190.000,00	2008 2009	2011
Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011	2011
Opere di importo inferiore al limite di 26.000,00 Euro – Cap. 3727 Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza tratto roccioso sovrastante l'abitato di Molina	10.000,00	2012	2012
Intervento di somma urgenza su tratto roccioso loc. Perghem e La Lasta	265.000,00	2012	2012
Intervento di sistemazione e messa a norma camera mortuaria - lotto A	50.000,00	2012	2012
Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2012	2012

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER. Bilancio	PRIORITA' LEGISLATURA
Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	300.000,00	2013	2013 1
Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	350.000,00	2013	2013 1
Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.470.000,00	2012 2013	2013 1
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - III stralcio A	400.000,00	2013	2013 1
Intervento per la messa in sicurezza della ferrata di Monte Albano	200.000,00	2013	2013 1
Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	200.000,00	2013	2013 1
Intervento di sistemazione e messa a norma camera mortuaria – lotto B	50.000,00	2013	2013 2
Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	2014	2014 2
Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti"	11.088.540,00	2013 2014 2015	s.i. 2013 2014 2015 1
Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	2010 2013	s.i. 2013 2
Realizzazione area altezzata loc. Corno	300.000,00	2013	s.i. 2013 2
Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - III stralcio B	464.000,00	-	3
Costruzione nuovo Asilo Nido comunale	2.533.500,00	-	3
Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-	3
Realizzazione nuova palestra annessa al complesso scolastico "B. Malfatti"	11.214.412,00	-	3
Lavori di sistemazione pavimentazione piazza Mori Vecchio	70.000,00	-	3
Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	-	3
Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	800.000,00	-	4
Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-	4
Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	5.534.000,00	-	4
Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Valle S. Felice	240.000,00	-	4
Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-	5
Interventi di arredo urbano via Scuole - via F.lli Benedetti	1.000.000,00	-	5
Costruzione caserma carabinieri di ambito	2.000.000,00	-	5
	52.871.790,49		

LEGENDA

Interventi finanzianti a bilancio 2011	2011			
Interventi finanziati a bilancio 2012	2012			
Interventi finanziati a bilancio 2013	2013			
Interventi iscritti a bilancio con scheda di inseribilità	s.i.			
Interventi da progettare e finanziare nel triennio 2013-2015	3			
Interventi da prevedere nella legislatura	4			
Per memoria e valutazione	5			

Occorre evidenziare che l'attività relativa alla realizzazione delle opere pubbliche del prossimo triennio è direttamente influenzata dalla necessità di completare opere già appaltate o finanziate negli anni precedenti, in particolare:

- La sistemazione della **viabilità interna a Ravazzone** - I stralcio - lotto B (i lavori sono in corso da parte della ditta Civettini srl di Mori, direzione lavori ing. Gentili Mario, si prevede la conclusione dei lavori nell'anno in corso);
- La costruzione della rete fognaria frazioni Pannone - Varano II lotto - II stralcio: **completamento collettore Varano** (lavori in corso da parte della ditta Ciemme Scavi srl di Lasino - direzione lavori all'Ing. Bisoffi, i lavori proseguiranno per tutto l'anno);
- L'intervento di sistemazione dell'area Roggia di Sonzano a Mori Vecchio (D.L. ing. Cazzoli, l'opera è in corso di realizzazione da parte della ditta Edilpavimentazioni di Lavis, se ne prevede la conclusione nel 2014);
- L'intervento sistemazione del piazzale ad est del Cimitero comunale di Mori (D.L. geom. Larcher, lavori appaltati e già consegnati all'impresa Civettini srl di Mori);
- L'intervento di sistemazione e messa a norma Camera Mortuaria nel Cimitero di Mori capoluogo (approvato progetto geom. Mezzetti, nel corso dell'anno si inizieranno i lavori all'esterno, in particolare facciata e rampa di accesso, per poi proseguire successivamente con i lavori all'interno);
- L'ampliamento a 5 sezioni della Scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori (progetto esecutivo redatto dall'arch. Tomasi, avuta l'approvazione del progetto da parte del Servizio Enti Locali e dal Servizio Istruzione della PAT si potranno appaltare i lavori).

Nel 2013 troveranno la necessaria copertura finanziaria sul programma delle opere pubbliche (Scheda 3 – Parte prima: opere con finanziamenti) le seguenti opere:

- Lavori di sistemazione arredo urbano di **Piazza della Repubblica a Tierno**:

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'arch. Silli. Si è in attesa della determinazione del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT di conferma del contributo di 210.000,00 Euro sulla Legge n. 1/1993 "centri storici";

- Intervento sistemazione idraulica e messa in sicurezza area **Rio Acqua dei Canai a Tierno**:

Il progetto esecutivo è stato redatto dall'ing. Flaim ed è in approvazione al Servizio Bacini Montani della P.A.T.. In accordo tra il Comune, il Servizio Bacini Montani e il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della P.A.T. si procederà ad un unico appalto per poter accelerare l'iter e anche i lavori di realizzazione delle suddette due opere.

- Intervento per la **messsa in sicurezza della ferrata di Monte Albano**:

Nel corso del 2012 è stato prodotto lo studio della parete della dott. Zandonai. Successivamente si è provveduto

all'affidamento dell'incarico al gruppo di progettazione Ingeofor per lo studio geologico-geomeccanico e per il progetto degli interventi mitigazione del rischio sulla parte di Monte Albano.

Dai numerosi incontri con la S.A.T. (sede centrale di Trento e di Mori) e con la P.A.T. si è in fine concordato che sarà delegato il Comune ad intervenire per la messa in sicurezza e per il successivo ripristino della via attrezzata. Si procederà quindi con l'accordo con la S.A.T. per poter intervenire sul percorso, presentando richiesta di contributo alla P.A.T..

- **Realizzazione nuova illuminazione pubblica di Via Garibaldi:**

Il progetto prevederà la completa sostituzione dei corpi illuminanti ormai obsoleti, anticipando le conclusioni del PRIC su via Garibaldi, si adotteranno nuovi corpi illuminanti a led, contestualmente si potranno anche sostituire parte delle cordonate del marciapiede.

- **Realizzazione nuova fognatura e acquedotto della frazione di Pannonè - opere di completamento:**

L'opera viene inserita a bilancio con la copertura economica data dalla parte di competenza del Comune di Mori e prevedendo l'entrata del contributo della P.A.T., così come da ammissione a finanziamento sul FUT. Intervento fondamentale e prioritario per questa Amministrazione. Si procederà con il confronto con P.A.T. e la Comunità di Valle per avviare l'iter di esecuzione dell'opera.

- **Intervento per la messa a norma scuola materna di Tierno III stralcio – A:**

Il nuovo intervento, dopo il I° e II° lotto, prevede la contestuale messa a norma dell'ala sud-est, sia per quel che riguarda la parte sismica sia per la parte di adeguamento alla normativa antincendi.

- **Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria:**

Si prevede di proseguire con la progettazione da parte del Servizio Tecnico, si andrà ad intervenire sulla parte interna della camera mortuaria non oggetto della prima parte dei lavori.

Per meglio valutare gli interventi necessari su alcuni edifici di proprietà comunale, dall'adeguamento, alla messa in sicurezza, alla ristrutturazione o valorizzazione si affideranno delle specifiche progettazioni preliminari, con riferimento, in particolare al sottotetto del magazzino comunale, all'ex Municipio, ad alcuni spazi nella ex Cantina sociale, all'ex Scuola di Loppio e all'ex Galetera.

3.4.3.1 - Investimento

Per il dettaglio delle spese di investimento previste nell'ambito del programma si rinvia al Programma generale delle opere pubbliche.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Il programma si riferisce esclusivamente a spese di investimento.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Alla realizzazione del programma sono preposti in via non esclusiva i dipendenti del Servizio Tecnico comunale. Per la realizzazione del programma è comunque indispensabile procedere al conferimento di incarichi professionali esterni relativamente alle attività di progettazione e direzione lavori.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature strumentali ed informatiche in dotazione.

3.4.6 – Coerenza con la programmazione provinciale

Il programma risulta coerente con la programmazione provinciale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
* STATO					
* REGIONE					
* PROVINCIA AUTONOMA		560.000,00			
* UNIONE EUROPEA					L.P.26/1993, art. 7; L.P. 1/1993
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA					
* ALTRI INDEBITAMENTI ⁽¹⁾					
* ALTRE ENTRATE (COMUNITA' DELLA VALLAGARINA)		1.994.188,00			
TOTALE (A)		2.554.188,00			
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)					
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Avanzo di amministrazione		80.500,00	243.000,00		
Fondo investimenti		892.312,00			
Alienazioni		378.000,00	157.000,00		
Altre entrate in conto capitale					
Altre entrate correnti					
TOTALE (C)		1.350.812,00	400.000,00		
TOTALE (A+B+C)		3.905.000,00	400.000,00		

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
IMPIEGHI

PROGRAMMA N. 55 - LAVORI PUBBLICI

ANNO	SPESA CORRENTE			SPESA DI INVESTIMENTO			TOTALE (a+b+c)	VALORE % SUL TOTALE SPESE TITOLI E II
	Consolidata Entità (a)	% su totale	Entità (b)	% su totale	Entità (c)	% su totale		
2013	-	-	-	-	3.905.000,00	100,00	3.905.000,00	27,03
2014	-	-	-	-	400.000,00	100,00	400.000,00	4,39
2015	-	-	-	-	-	-	-	-

3.9 - RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA (1)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			LEGGE DI FINANZIAMENTO E REGOLAMENTO UE (estremi)			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competenza	1° Anno	2° Anno successivo	Quota di risorse generali	Proventi dei servizi	Stato	Regione	Provincia Autonoma	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
PR. 51 - SERVIZI ISTITUZIONALI	4.677.565,00	3.949.516,00	3.954.244,00	L. 448/2001, art. 10; L.P. 36/1993 e ss.mm.. art. 6 bis	6.489.025,00	698.258,00	25.116,00		542.258,00		4.500.000,00	326.668,00
PR. 52 - SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'	2.582.616,00	2.451.991,00	2.462.227,00	L.P. 13/1977 e ss.mm.. art. 13; L.P. 36/1993 e ss.mm.. art. 6 bis; L.P. 6/2009	4.142.623,00	806.828,00			2.538.771,00			8.612,00
PR. 53 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED ATTIVITA' ECONOMICHE	805.558,00	634.596,00	634.810,00		1.985.845,00	88.919,00						
PR. 54 - GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO	4.583.012,00	3.680.230,00	3.689.203,00	L.P. 36/1993 e ss.mm.. art. 6 bis	10.531.220,00	1.184.675,00			159.500,00			77.050,00
PR. 55 - LAVORI PUBBLICI	3.905.000,00	400.000,00	-	L.P.26/1993, art. 7; L.P. 1/1993	1.750.812,00	-			560.000,00		1.994.188,00	-

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



COMUNE DI MORI
PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

**PROGRAMMA GENERALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
PER IL PERIODO**

2013 - 2015

Il programma generale delle opere pubbliche, quale allegato della relazione previsionale e programmatica, è redatto secondo quanto previsto dall'articolo 13 del vigente regolamento comunale di contabilità e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002.

Contenuti del programma

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica. A titolo esemplificativo, qualora per qualsiasi motivazione, un investimento pubblico venga suddiviso nelle sue diverse componenti, non vanno indicate nel programma delle opere pubbliche le spese di progettazione, di mera acquisizione di beni e di esproprio previste singolarmente.

Con riferimento al **primo anno**, le opere possono essere inserite nel piano solo se viene approvato prima dell'approvazione del bilancio in Consiglio comunale il **progetto preliminare**, a meno che non si tratti:

- di opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, nonché le manutenzioni straordinarie come definite dalle disposizioni in materia urbanistica, per un importo non eccedente per singolo contratto a 300.000,00 Euro;
- i lavori non progettualizzabili;
- le varianti progettuali approvate ai sensi dell'art. 51 comma 3 della L.P. 26/1993;
- i lavori di somma urgenza di cui all'art. 53 della L.P. 26/93, nonché quelli previsti dalla L.P. 2/1992 in materia di calamità pubbliche;
- le opere o i lavori pubblici da eseguirsi in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 26/1993.

L'iscrizione delle opere e degli interventi, ivi comprese le manutenzioni straordinarie di importo per singolo contratto superiore a 300.000,00 Euro, negli **esercizi finanziari successivi al primo** è subordinata ad una preventiva **analisi di fattibilità** dell'opera stessa.

L'analisi di fattibilità consiste in una relazione che deve contenere:

- le motivazioni che determinano le necessità di realizzare l'opera o i lavori, con l'individuazione delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da ottenere;
- una descrizione sintetica dei lavori da realizzare;
- la valutazione complessiva delle caratteristiche funzionali tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento.

Per gli investimenti a carattere economico-imprenditoriale, ossia quelli relativi a servizi pubblici collegati funzionalmente a tariffe o prezzi (ad esempio: impianti sportivi, teatri, macello), con esclusione dei servizi a rete (ad esempio: acquedotti, fognatura, gas metano), si richiede una valutazione complessiva dell'opera anche dal punto di vista degli aspetti finanziari ed economici e di verifica dell'impatto sulla gestione dei bilanci comunali futuri.

Le **opere di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 26.000,00 Euro** e le **manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro** vanno inserite nel piano in **forma aggregata** per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo. Sarà la Giunta comunale ad individuare per tali investimenti dei piani di intervento specifici nell'ambito del PEG o negli atti di indirizzo.

Struttura del programma

Scheda 1. Riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco o ad altri atti contenenti indirizzi politici generali, tenendo conto degli obiettivi previsti nell'ambito della programmazione provinciale.

Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza. Le tipologie e le categorie sono individuate da apposite tabelle approvate con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002 (di seguito riportate).

Poiché la scheda non va modificata a seguito della realizzazione delle opere dalla stessa identificate, essa consente di verificare il grado di realizzazione degli interventi programmati nel corso del mandato.

Scheda 2. Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere che risultano finanziate nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella prima parte della scheda n. 3 (opere con finanziamenti).

Scheda 2 bis. Riporta le disponibilità finanziarie presunte da destinare alle opere non inserite nel bilancio pluriennale e che sono riportate nella seconda parte della scheda n. 3 (opere dell'area di inseribilità senza finanziamenti).

Scheda 3. Si struttura in due parti

Parte prima: riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale.

Parte seconda: individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

Priorità degli interventi

Il Consiglio comunale quando approva il programma delle opere pubbliche fissa le priorità politiche per ciascuna categoria, in armonia con gli interventi e con gli obiettivi della programmazione provinciale.

Le priorità vanno riferite a ciascun anno del programma pluriennale ed hanno valore di indirizzo politico programmatico.

Aggiornamento annuale

Ogni anno il programma dei lavori pubblici va aggiornato con le modalità e nei termini previsti per l'approvazione del bilancio e sulla base dell'adeguamento alle disponibilità finanziarie.

Le modificazioni e gli aggiornamenti devono comunque rispettare le priorità già definite nel precedente programma, fatte salve le opere legate a sopravvenute particolari esigenze da motivare adeguatamente.

Derogano al principio del rispetto della priorità gli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza e indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di leggi o regolamenti oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Tabelle esplicative dei codici utilizzati

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
07	Manutenzione straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA	TIPOLOGIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITÀ 2013-2015	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA 2013-2015
01 Stradali viabilità	01 Nuova costruzione	-	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	800.000,00	-	-
01 Stradali viabilità	04 Ristrutturazione	-	Interventi di arredo urbano via Scuole - via Benedetti	1.000.000,00	-	-
01 Stradali viabilità	04 Ristrutturazione	2080101 - 3715 Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	70.000,00	-	-	-
01 Stradali viabilità	04 Ristrutturazione	2080101-3733 Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	340.000,00	2009	-	-
01 Stradali viabilità	04 Ristrutturazione	2080101 - 3741 Intervento di sistemazione parcheggio piazzale est cimitero	110.000,00	2011	-	-
01 Stradali viabilità	04 Ristrutturazione	2080101- 3711 Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	300.000,00	2013	-	300.000,00
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301-3716 Intervento di somma urgenza su tratto roccioso sovrastante il sentiero "Pipel" nell'area di Monte Albano	35.000,00	2010	-	-
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301- 3717 Intervento di sistemazione area Roggia di Sonzano	700.000,00	2011	-	-
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301-3723 Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza tratto roccioso loc. Perghem e La Lasta	265.000,00	2012	-	-
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301	Opere di importo inferiore al limite di 26.000,00 Euro – Cap. 3727 Intervento di somma urgenza per messa in sicurezza tratto roccioso sovrastante l'abitato di Molina	10.000,00	2012	-
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301-3724 Intervento di messa in sicurezza area dei Canai	350.000,00	2013	-	350.000,00
03 Difesa del suolo	01 Nuova costruzione	2090301-3728 Intervento per la messa in sicurezza della ferrata di Monte Albano	200.000,00	2013	-	200.000,00
04 Distrib. energia elettrica	04 Ristrutturazione	-	Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Valle S. Felice	240.000,00	-	-
01 Distrib. energia elettrica	04 Ristrutturazione	-	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-	-
04 Distrib. energia elettrica	04 Ristrutturazione	2080201-3756 Ristrutturazione rete illuminazione pubblica Besagno	250.000,00	2010	-	-

SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA	TIPOLOGIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELLO OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2013-2015	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2013-2015
04 Distrib. energia elettrica	04 Nuova costruzione	2080201-3755 Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	200.000,00	2013	-	200.000,00
07 Infrastrutture per l'agricoltura	01 Nuova costruzione	2110701- 3890 Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	2014	-	400.000,00
09 Commercio e artigianato	01 Nuova costruzione	2110801-3897 Patto territoriale - costruzione centro promozione vendita prodotti agricoli e del turismo Valle di Gresta	4.368.002,49	2003 2007 2009	-	-
10 Turistico	04 Ristrutturazione	- Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	2010 2013	680.000,00	-
10 Turistico	01 Nuova costruzione	- Realizzazione area attrezzata loc. Corno	300.000,00	2013	300.000,00	-
11 Sport e spettacolo	04 Ristrutturazione	2060201-3632 Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	190.000,00	2008 2009	-	-
14 Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale	01 Nuova costruzione	- Costruzione caserma carabinieri di ambito	2.000.000,00	-	-	-
15 Opere legate all'attività istituzionale	04 Ristrutturazione	- Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-	-	-
16 Igienico-san. risorse idriche, fognatura	04 Ristrutturazione	- Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	5.534.000,00	-	-	-
16 Igienico-san. risorse idriche, fognatura	04 Ristrutturazione	- Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-	-	-
16 Igienico-san. risorse idriche, fognatura	01 Nuova costruzione	2090401-3489 Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006	-	-
16 Igienico-san. risorse idriche, fognatura	01 Nuova costruzione	2090401-3532 Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011	-	-
16 Igienico-san. risorse idriche, fognatura	01 Nuova costruzione	2090401-3490 Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.470.000,00	2012 2013	-	2.350.000,00
17 Edilizia sociale e scolastica	09 Ampliamento	2040201-3253 Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2012	-	-

SCHEDA 1 – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA	TIPOLOGIA	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELLO OPERA	ESER.	AREA INSERIBILITA' 2013-2015	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2013-2015
17 Edilizia sociale e scolastica	04 Ristrutturazione	- Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno	1.511.151,00	-	-	-
17 Edilizia sociale e scolastica	04 Ristrutturazione	2040101-3246 Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - I stralcio	-	2010	-	-
17 Edilizia sociale e scolastica	04 Ristrutturazione	2040101-3247 Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio	-	2011	-	-
17 Edilizia sociale e scolastica	04 Ristrutturazione	2040101- 3249 Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - A)	-	2013	-	400.000,00
17 Edilizia sociale e scolastica	01 Nuova costruzione	- Costruzione nuovo Asilo Nido comunale	2.533.500,00	-	-	-
17 Edilizia sociale e scolastica	01 Nuova costruzione	- Realizzazione nuova palestra annessa al complesso scolastico "B. Malfatti"	11.214.412,00	-	-	-
17 Edilizia sociale e scolastica	01 Nuova costruzione	- Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti"	11.088.540,00	2013 2014 2015	11.088.540,00	-
22 Campo sociale	04 Ristrutturazione	2100501-3464 Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011	-	-
22 Campo sociale	04 Ristrutturazione	2100501-3463 Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria	100.000,00	2012 2013	50.000,00	-
TOTALE			52.871.790,49	12.068.540,00	4.250.000,00	

SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE INSERITE NELLA SCHEDA 3 - PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI)

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione e sanzioni urbanistiche)	73.500,00	38.400,00		111.900,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	1.092.312,00			1.092.312,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)	350.000,00			350.000,00
4	Fondo Unico Territoriale	1.994.188,00			1.994.188,00
5	Leggi di settore	210.000,00			210.000,00
6	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
7	Avanzo di amministrazione		243.000,00		243.000,00
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili				
	Alienazione beni immobili				
9	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	130.000,00	118.600,00		248.600,00
	Trasferimenti da altri soggetti				
	TOTALE	3.850.000,00	400.000,00		4.250.000,00

SCHEDA 2 BIS - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLE OPERE PUBBLICHE
(OPERE INSERITE NELLA SCHEDA 3 - PARTE SECONDA: OPERE AREA DI INSERIBILITA')

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi di concessione)		65.596,00	30.835,00	96.431,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	83.553,00	83.553,00	83.555,00	250.661,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				
4	Fondo Unico Territoriale	3.326.562,00	3.326.562,00	3.326.562,00	9.979.686,00
5	Leggi di settore	612.000,00			612.000,00
6	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
7	Avanzo di amministrazione	166.666,00	166.666,00		333.332,00
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni immobili	595.000,00			595.000,00
9	Concessione beni demaniali			201.430,00	
	TOTALE	4.783.781,00	3.642.377,00	3.642.382,00	12.068.540,00

SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:

PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI

CODIFICA PER CATEGORIA E PROGRAMMI RPP	PRIORITA' PER CATEGORIA	CODICE BIL.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
						2013	2014	2015	DISPONIBILITA' FINANZIARIE
01 04 55 1	2080101	Lavori di sistemazione Piazza della Repubblica	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2014	300.000,00	300.000,00			
03 01 55 1	2090301	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2013	350.000,00	350.000,00			
03 01 55 2	2090301	Intervento per la messa in sicurezza della ferrata di Monte Albano	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2013	200.000,00	200.000,00			
04 01 55 1	2080201	Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2014	200.000,00	200.000,00			
07 01 55 1	2110701	Lavori di realizzazione strada a sud est abitato di Besagno	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2015	400.000,00	400.000,00			
16 01 55 1	2090401	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2014	2.350.000,00	2.350.000,00			
17 04 55 1	2040101	Intervento per la messa a norma scuola materna di Tiemo - III stralcio - A)	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2014	400.000,00	400.000,00			
22 04 55 1	2100501	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2013	50.000,00	50.000,00			
TOTALE					4.250.000,00	3.850.000,00	400.000,00		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015

ANALISI DI FATTIBILITÀ

PARTE PRIMA DELLA SCHEDA 3:

OPERE CON FINANZIAMENTI

Categoria: 07

Tipologia: Infrastrutture per l'agricoltura

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Lavori di realizzazione strada a sud est dell'abitato di Besagno**

Previsione di spesa: Esercizio 2014

Importo totale della spesa: Euro 400.000,00.=.

Modalità di finanziamento: Euro 243.000,00.=. Avanzo di amministrazione
Euro 118.600,00.=. Contributo straordinario Bim dell'Adige
su sovraccanone
Euro 38.400,00.=. Contributi di concessione

Motivazioni e finalità dell'intervento: Si ritiene necessaria la realizzazione di un'infrastruttura agricola ad est di Besagno a servizio dei fondi e delle aziende agricole ubicate nella zona, per consentire il mantenimento dell'operatività delle stesse, stante sia l'evoluzione tecnologica intervenuta sui mezzi utilizzati in agricoltura, sia i vincoli strutturali legati alla viabilità attuale.

Costi e benefici dell'investimento: Si prevede, un investimento complessivo di 400.000,00.=. Euro che consentirà di liberare dal passaggio le vie del centro di Besagno rendendolo più sicuro.

Caratteristiche tecniche/gestionali: Infrastruttura con caratteristiche tecniche di tipo agricolo.

Situazione progettuale In fase di acquisizione e di verifica delle progettazioni necessarie.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2015.

SCHEDA 3 - PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE:

PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

CODIFICA PER CATEGORIA E PER PROGRAMMI RPP	PRIORITA' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE (ALTRI AUTORIZZAZIONI OBBLIGATORIE)	ANNO PREVISTO PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
					SPESA TOTALE	2013	2014
					INSERIBILITA'	INSERIBILITA'	INSERIBILITA'
10	04	55	1	Patto territoriale ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2016	680.000,00 680.000,00
10	01	55	2	Realizzazione area attrezzata loc. Corno	Non conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2016	300.000,00 300.000,00
17	01	55	1	Costruzione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti"	Conforme al P.R.G. Assenza di vincoli	2017	11.088.540,00 3.803.781,00
TOTALE					12.068.540,00	4.783.781,00	3.642.377,00
					3.642.382,00		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 – 2015

ANALISI DI FATTIBILITÀ

PARTE SECONDA DELLA SCHEDA 3:

OPERE CON AREA DI INSERIBILITÀ MA SENZA FINANZIAMENTI

Categoria: 17 - Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica

Tipologia: 01 - Nuova costruzione

Programma: 55 - Lavori pubblici

Priorità: 1

Descrizione dell'intervento: **Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti".**

Area di inseribilità: Esercizi 2013 - 2014 - 2015

Importo totale della spesa: Euro 11.088.540,00.=. (importo arrotondato)

Motivazioni e finalità dell'intervento: L'intervento è motivato dalla necessità di costruire una nuova Scuola media adeguata alla normativa antisismica ed agli indici di funzionalità didattici, con particolare riferimento al futuro incremento della popolazione scolastica.
La costruzione sarà a basso consumo energetico, con l'impiego anche di fonti alternative.

Costi e benefici dell'investimento: Il costo della nuova Scuola media ammonta ad Euro 11.088.540,00.=.

Caratteristiche tecniche/gestionali: La costruzione sarà a basso consumo energetico, con impianti a generazione fotovoltaica ed utilizzo di tecniche che consentono la certificazione LEED.

Situazione progettuale: Con deliberazione di consiglio comunale n. 43 di data 13.12.2011 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare aggiornato redatto dall'arch. Daniela Salvetti, di Avio, acclarante una spesa complessiva pari ad euro 22.302.950,85.=., di cui Euro 11.088.539,42.=. riferiti al complesso scolastico ed Euro 11.214.411,43.=. riferiti all'annessa palestra. Richiesta l'ammissione a finanziamento a valere sul Fondo Unico Territoriale.

Tempi di realizzazione: Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2017.